



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 4 agosto 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 10

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 25
- Ammortamenti » 26
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 29
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 30
- Deposito bilanci finali di liquidazione » 30

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 31
- Bandi di gara » 32

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 60
- Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. » 62

Rettifiche » 67

Indice degli annunzi commerciali Pag. 67

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

PERMAFLEX - S.p.a.

Sede legale in Frosinone, via Monti Lepini
Registro imprese n. 86529/97
Partita I.V.A. n. 01996280606

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci presso la sede amministrativa in Latina, viale Nervi, 174, palazzina D, per il giorno 31 agosto 1998 alle ore 16, ed all'occorrenza in seconda convocazione per il giorno 4 settembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2447 codice civile;
Proposta di modifica dell'art. 10 dello Statuto sociale.

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Maranghi.

S-18785 (A pagamento).

BIC VENETO - S.c.p.a.

Ponte San Nicolò (Padova), via Guido Rossa n. 26
Codice fiscale e partita IVA n. 02440470280

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della SPI S.p.a., via Saliceto n. 5/a, Roma, per il giorno 10 settembre 1998 alle ore 12 in prima adunanza e, occorrendo, per il giorno 11 settembre 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Decreto legislativo 472/97: delibere conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Ponte San Nicolò, 28 luglio 1998

Il presidente: Gianfranco Crocco.

S-18797 (A pagamento).

IMI FIDEURAM ASSET MANAGEMENT - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Matteotti, 4/6
 Capitale sociale L. 11.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 285902
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09372120155

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede legale in Milano, corso Matteotti, 4/6 per il giorno 14 settembre 1998 alle ore 18 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento da L. 11.200.000.000 a L. 18.500.000.000 mediante emissione di n. 7.300.000 azioni del v.n. di L. 1.000 ciascuna da offrire in opzione ai soci al prezzo di L. 1.210. Conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto;

2. Integrazione dell'art. 3 dello statuto per esplicitare la facoltà della società di assumere in gestione le risorse finanziarie dei fondi pensione e altre modifiche formali al testo dell'art. 3.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede legale o presso le casse incaricate Istituto Mobiliare Italiano S.p.a. e Banca Fideuram S.p.a.

Milano, 24 luglio 1998

L'amministratore delegato: ing. Edi Cetin.

M-6492 (A pagamento).

FALCON - S.p.a.

Sede in Segrate, via Cassanese n. 214/216
 Capitale sociale L. 1.000.000.000

Gli azionisti della società Falcon S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1° settembre 1998, alle ore 18, presso gli uffici Baker & McKenzie, piazza Meda 3, Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica della denominazione sociale e conseguente variazione dell'art. 1 dello statuto sociale;

Proposta di messa in liquidazione della società e nomina di un liquidatore.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso la banche autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 15 settembre 1998, alle ore 15, stesso luogo.

Milano, 24 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Corrado Bartoli

M-6488 (A pagamento).

LA VENEZIA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Con sede in Mogliano Veneto (TV), via Ferretto n. 1
 Capitale sociale L. 21.937.500.000 interamente versato
 Registro imprese di Treviso, n. 28279
 C.C.I.A.A. n. 192640
 Codice fiscale n. 00171830326
 Partita I.V.A. n. 03061850263

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Mogliano Veneto (TV), via Ferretto n. 1, per il giorno 8 ottobre 1998 alle ore 15 in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 9 ottobre 1998 alle ore 15 in assemblea ordinaria e straordinaria in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 11, comma 6, del D.Lgs. n. 472/1997.

2. Integrazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 2, 3, 9, 13, 14, 16 e 22 dello Statuto sociale e deliberazioni conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Milano Veneto, 27 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Sandro Salvati

A-1091 (A pagamento).

BETONFERRO - S.p.a.

Sede in Milano, via V. Monti n. 6
 Capitale sociale L. 1.900.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio notarile dott. Francesco Guasti - Piazzetta Ferrari 8, per il giorno 27 agosto 1998 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 21 settembre 1998 in seconda convocazione, presso la sede sociale, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

Rinnovo prestito obbligazionario.

Le azioni per l'intervento all'assemblea dovranno essere depostate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Il presidente del Consiglio: ing. Filippo Del Favero.

M-6490 (A pagamento).

TAU - S.p.a.

Sede sociale in Mialno, via Montenapoleone n. 8
 Capitale sociale L. 6.000.000.000
 Partita I.V.A. n. 04623060151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Montenapoleone n. 8, per il giorno 10 settembre 1998 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 21 settembre 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conferimento di incarico per l'effettuazione della perizia ex art. 14 D.Lgs. 461/97.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: avv. Mario Adornato.

M-6489 (A pagamento).

AGIE - S.p.a.

Sede in Origgio (VA), via per Cantalupo n. 5
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 settembre 1998 alle ore 10,30 presso la sede legale in Origgio (VA), via per Cantalupo n. 5, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1° ottobre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratori;
2. Nomina nuovi amministratori in sostituzione;
3. Delibere conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e dello statuto sociale.

Origgio, 24 luglio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Kasper Bernhard

M-6491 (A pagamento).

FAD - FABRIANO AUTOADESIVI - S.p.a.

Sede in polo industriale Berbentina - Sassoferrato (AN)
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Ancona n. 4429
 C.C.I.A.A. Ancona n. 58354
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00185390424

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Cargest S.p.a. in Roma, piazza della Marina n. 1, per il giorno 8 settembre 1998, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 9 settembre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, onde discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2386 Codice civile;
2. Prospettive e strategie commerciali della società;
3. Determinazione in ordine alla proposta di acquisto della linea sperimentale TNT, da parte della N.W.T. S.p.a.;
4. Varie ed eventuali.

Dott. Antonio Fernando Di Lella.

C-20832 (A pagamento).

ABB SISTEMI PER L'INDUSTRIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Lodi, 3
 Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 285224
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 09160660156

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della ABB Sistemi per l'industria S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici di Milano in piazzale Lodi, n. 3, per il giorno 10 settembre 1998 alle ore 14,30 in prima adunanza ed occorrendo per il giorno 11 settembre 1998, stessi luogo ed ora in seconda adunanza per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Proposta di distribuzione di dividendi;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione di ABB Marine S.r.l. nella ABB Sistemi per l'Industria S.p.a. Deliberazioni relative;
2. Modifica della denominazione sociale. Deliberazioni relative.

ABB Sistemi per l'industria - S.p.a.
 Il presidente: ing. Umberto Di Capua

S-18769 (A pagamento).

ABB SAPRI - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Lodi n. 3
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese del Tribunale di Milano al n. 1550711

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della ABB Sapri S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di Milano in piazzale Lodi, n. 3, per il giorno 10 settembre 1998 alle ore 16 in prima adunanza ed occorrendo per il giorno 11 settembre 1998, stessi luogo ed ora in seconda adunanza per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della ABB Sapri S.p.a. e della ABB Robotica S.p.a. nella ABB Capponi Alesina S.r.l.;
 Deliberazioni relative.

ABB Sapri S.p.a.
 Il presidente: dott. Karl Thorolf Damèn

S-18770 (A pagamento).

ABB ROBOTICA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Lodi n. 3
 Capitale sociale L. 9.420.000.000 interamente versato
 Registro imprese del Tribunale di Milano Torino al n. 280349

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della ABB Robotica S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di Milano in piazzale Lodi n. 3, per il giorno 10 settembre 1998 alle ore 15,30 in prima adunanza ed occorrendo per il giorno 11 settembre 1998, stessi luogo ed ora in seconda adunanza per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della ABB Robotica S.p.a. e della ABB Sapri S.p.a. nella ABB Capponi Alesina S.r.l.;
 Deliberazioni relative.

ABB Robotica S.p.a.
 Il presidente: dott. Pierenrico Cassoni

S-18771 (A pagamento).

ITALMARE - S.p.a.

Sede sociale in Piano di Sorrento, viale delle Rose n. 60
 Capitale sociale L. 8.000.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 441/77
 Codice fiscale n. 01301980635

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società Italmare S.p.a. che si terrà il 4 settembre 1998 alle ore 10 presso la sede sociale in Piano di Sorrento, via delle Rose n. 60 (ex 50/A) Palazzo Italmare, in 1ª convocazione ed eventualmente in 2ª convocazione il 5 ottobre 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società e nomina liquidatore.

Si ricorda che hanno diritto ad intervenire all'assemblea tutti i soci che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Mariano Pane

S-18777 (A pagamento).

PIETRO RADICI TAPPETIFICIO NAZIONALE
Società per azioni

Sede legale in Cazzano San'Andrea (BG)
 via Cav. Pietro Radici n. 19
 Capitale sociale L. 41.800.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bergamo
 al n. 5376 - Sezione ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 agosto 1998 alle ore 15,30 presso lo studio del notaio Jean Pierre Farhat, via Pradello n. 2 - Bergamo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella società Pietro Radici Tappetificio Nazionale S.p.a. della Società Due Palme S.p.a.

Possono partecipare all'assemblea i soci sia personalmente che per delega che avranno provveduto al deposito delle azioni, presso la sede della società, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Cassano S. Andrea, 23 luglio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marco Antonio Radici

S-18782 (A pagamento).

DUE PALME - S.p.a.

Sede in Vighizzolo di Cantù (Como), viale Cesare Cattaneo n. 30
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Como al n. 20159 bis
 Codice fiscale n. 02080350156
 Partita I.V.A. n. 01624390132

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 agosto 1998 alle ore 15 presso lo studio del notaio Jean Pierre Farhat, via Pradello n. 2, Bergamo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Due Palme S.p.a. nella Società Pietro Radici Tappetificio Nazionale S.p.a.

Possono partecipare all'assemblea i soci sia personalmente che per delega che avranno provveduto al deposito delle azioni, presso la sede della società, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Vighizzolo di Cantù, 23 luglio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marco Antonio Radici

S-18783 (A pagamento).

CONIEL - S.p.a.
Compagnia Nazionale Finanziaria
(in liquidazione)

Capitale sociale L. 2.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma, reg. soc. n. 2132/47
 Partita I.V.A. n. 03575081009
 Codice fiscale n. 02215650587

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 25 settembre 1998 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 settembre 1998 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi del comma 6 dell'art. 11 D.Lgs. 427 del 18 dicembre 1997.

Deposito delle azioni a termine di legge presso la sede sociale.

Il liquidatore: prof. Ugo Nicoli.

S-18795 (A pagamento).

LEASING ROMA- S.p.a.**Gruppo Bancaroma**

Sede legale in Roma, via Alessandro Specchi n. 10
 Capitale sociale L. 65.690.800.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 1651/73
 R.E.A. n. 383762
 Codice fiscale n. 01066340587
 Partita I.V.A. n. 00957951007

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale sita in Roma, via Alessandro Specchi n. 10, per il giorno 8 settembre 1998 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, nello stesso luogo ed alla stessa ora, in seconda convocazione, per il giorno 9 settembre 1998, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario subordinato al fine di incrementare il patrimonio di vigilanza della Leasing-Roma S.p.a. e provvedimenti conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Alla suddetta assemblea possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede legale o presso la Banca di Roma S.p.a. la Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a. e la Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a.

Leasing Roma S.p.a.
 Il presidente: prof. Emmanuele Emanuele.

S-18796 (A pagamento).

COFACTOR - S.p.a.
Gruppo Bancario Mediobanca

Sede in Milano, via Menabrea n. 18
 Capitale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 276021, Milano
 Partita I.V.A. n. 09007750152

L'assemblea ordinaria dei degli azionisti è convocata per il giorno 27 agosto 1998, alle ore 11, presso Mediobanca, via Filodrammatici n. 10, Milano, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 agosto 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 30 giugno 1998; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberare relative;
2. Nomina dei sindaci ad integrazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Riduzione del capitale sociale a copertura delle perdite risultanti dal bilancio al 30 giugno 1998 e contestuale reintegro dello stesso al lire 10 miliardi; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: dott. Giovanni Ameli

S-18799 (A pagamento).

BNL EUROSECURITIES - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, via Turati n. 29
 Capitale sociale L. 10.500.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 318924
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 10448680156

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 15 settembre 1998, alle ore 12,30 in Milano, presso i locali della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., piazza S. Fedele n. 3, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1998 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni tributarie ai sensi dell'art. 11 del D.L. 18 settembre 1997, n. 472.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, nei termini di legge, presso la sede della società o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Roma, 28 luglio 1998

Il liquidatore: Luigi Antonio Curione.

S-18801 (A pagamento).

MARINA VILLA IGIEA - S.p.a.

Sede legale in Palermo - Porto Acquisanta
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 sottoscritto e versato
 Iscritta al n. 20809 registro imprese Palermo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02572580823

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Palermo - Porto Acquisanta - per il giorno 18 settembre 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 settembre 1998, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 codice civile, punto 2.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da lire 1.200.000.000 a lire 2.200.000.000.

La partecipazione all'assemblea ed il deposito dei titoli sono regolati dalle norme di legge e di statuto.

Palermo, 29 luglio 1998

Il presidente: dott. Antonio Di Monte.

S-18812 (A pagamento).

R.C.S. EDITORI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via A. Rizzoli n. 2
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
 R.I. n. 27955 Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 00748930153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Rizzoli, 2 per il giorno 3 settembre 1998 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 settembre 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione riserve.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea i certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Cesare Romiti.

S-18802 (A pagamento).

R.C.S. EDITORI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via A. Rizzoli n. 2
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 27955 Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 00748930153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Rizzoli, 2 per il giorno 3 settembre 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 settembre 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione della riserva di rivalutazione monetaria ai sensi dell'art. 26 della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
2. Soppressione dell'art. 25 e modifica degli artt. 6, 18, 19 e 26 dello statuto sociale e conseguente rinumerazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea i certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Cesare Romiti.

S-18803 (A pagamento).

AGRICON - S.p.a.

Sede in Ceva, via Consolata n. 5/3
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Cuneo al n. 42266/1997
 Codice fiscale n. 02570590048

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Ceva, via Consolata n. 5/3, per il giorno 10 settembre 1998 alle ore quattordici e minuti trenta in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione compensi;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

L'amministratore unico: Mireille Begliomini.

S-18810 (A pagamento).

**SOCIETÀ PATRIMONIALE
FABBRICATI E TERRENI - per azioni**

Sede in Roma, via in Lucina n. 37
 Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese al n. 527/29
 Codice fiscale n. 00411120587

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 settembre 1998 alle ore 10 presso la sede sociale in Roma, via in Lucina civ. n. 37, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1998 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione in ordine alla scissione della Società patrimoniale Fabbricati e Terreni per azioni con costituzione di due nuove società di capitali, deliberazioni relative e delega di poteri;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Roma, luglio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Roberto Vaselli

S-18822 (A pagamento).

LAFARGE PITTURE ITALIA - S.p.a.

Sede in Cassano Valcuva, via Provinciale n. 309
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Varese n. 27174/1998
 Partita I.V.A. n. 02451090126

Variata la denominazione sociale in Lafarge Paints Italia - S.p.a. e la sede legale a Milano in via Comasina, 121 a seguito di assemblea straordinaria del 31 agosto 1998 in corso di omologa.

Convocazione azionisti della società presso lo studio notaio dott. Bruno Volpe in Varese, via Orrigoni, 8:

in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 31 agosto 1998, ore 18, seconda convocazione il giorno 1° settembre 1998, stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento capitale sociale.

In assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 31 agosto 1998, ore 11, seconda convocazione il giorno 1° settembre 1998 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'organo amministrativo;
2. Dimissioni del Collegio sindacale;
3. Deliberazione in merito all'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/1997.

Deposito azioni cinque giorni prima presso la sede sociale in Cassano Valcuvia.

Cassano Valcuvia, 27 luglio 1998

L'amministratore unico: Duilio Isabella.

S-18830 (A pagamento).

GOVONI GIORGIO & C. - S.p.a.

Con sede in Bologna, via degli Agresti n. 6

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al n. 207256 registro imprese di Bologna

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per l'approvazione del progetto di scissione pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* il 7 luglio 1998, foglio 156, pagine 31, in prima convocazione, il giorno 1° settembre 1998 alle ore 5 ed in seconda convocazione il giorno 2 settembre 1998 alle ore 10 presso la sede sociale in Bologna, via degli Agresti n. 6.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Govoni

S-18831 (A pagamento).

LAFARGE COATINGS ITALIA - S.p.a.

Sede in Cassano Valcuvia, via Provinciale n. 309

Capitale sociale L. 17.384.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Varese n. 5899

Partita I.V.A. n. 00210190120

Convocazione azionisti della società presso lo studio notaio dott. Bruno Volpe in Varese, via Orrigoni, 8:

in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 31 agosto 1998, ore 16, seconda convocazione il giorno 1° settembre 1998, stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento capitale sociale.

In assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 31 agosto 1998, ore 17, seconda convocazione il giorno 1° settembre 1998 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno

1. Deliberazione in merito all'art. 11, comma 6, decreto legislativo n. 472/1997.

Deposito azioni cinque giorni prima presso la sede sociale o Banca Nazionale del Lavoro Varese.

Cassano Valcuvia, 27 luglio 1998

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Duilio Isabella

S-18832 (A pagamento).

AZIENDE RIUNITE CAFFÈ - S.p.a.

Sede in Milano, viale Tunisia n. 38

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese del Tribunale di Milano n. 108528

Avviso di convocazione

L'assemblea straordinaria dei soci della società è convocata presso lo studio Gustarelli - Galleria Passarella, 2, Milano, per il giorno 9 settembre 1998 alle ore 18 (ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1998, stessa ora e luogo) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale da viale Tunisia n. 38 a via Rossellini n. 2, sempre a Milano e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni nominative presso la sede sociale cinque giorni prima dell'adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marisa Luzzatto Tesoro Tess

S-18833 (A pagamento).

PITTHWAY TECNOLOGICA - S.p.a.

Sede in Trieste, via Caboto n. 19

Capitale sociale L. 2.650.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Trieste, reg. soc. n. 10331

Codice fiscale n. 00744320326

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via Caboto n. 19, Trieste, il giorno 25 agosto 1998 alle ore 9 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 agosto 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dei dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, presso la sede sociale.

Trieste, 23 luglio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Nesta

S-18843 (A pagamento).

ELETTROLITICA DEL BASSO NERA - S.p.a.

Sede sociale in Martinsicuro, via Roma n. 338

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 1230

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 31 agosto alle ore 9 presso la sede sociale ed in seconda convocazione per il giorno 1° settembre 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera in merito al decreto legislativo n. 427/97 del 18 dicembre 1997;
2. Varie ed eventuali.

La Banca incaricata all'emissione dei biglietti d'ingresso è la Banca Nazionale del Lavoro di San Benedetto del Tronto.

Martinsicuro, 28 luglio 1998

Elettrolitica del Basso Nera S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Walter Mancini

S-18849 (A pagamento).

SALOMON ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Bergamo, via Partigiani n. 4
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle Imprese di Bergamo al n. 7060
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00224810168

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Salomon Italia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Bergamo, presso lo studio del notaio Antonio Parimbelli in via Divisione Julia n. 7 per il giorno 10 settembre 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione e per il giorno 11 settembre 1998 in eventuale seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e per deliberare sui seguenti argomenti sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lo spostamento della data di chiusura dell'esercizio sociale dall'attuale 31 marzo di ogni anno al 31 dicembre di ogni anno: conseguente modifica: dall'art. 26 del vigente statuto sociale, nonchè dell'art. 4 dello stesso statuto nel senso che la durata della società è fissata sino al 31 dicembre 2100;
2. Le precisazioni all'art. 18 del vigente statuto sociale nel senso che il Consiglio di amministrazione può riunirsi anche all'estero, peraltro solo in Francia e colà esclusivamente presso la sede della Salomon S.A. in Metz Tassy;
3. L'integrazione dell'art. 3 del vigente statuto sociale con l'inserimento della possibilità per la società: della edizione e della pubblicazione di periodici, escluse le pubblicazioni giornaliere; dell'organizzazione a corsi e/o stages sportivi aperti a chiunque (clienti, fornitori, dipendenti, privati, ecc.), corsi e/o stages effettuati anche per conto terzi; la precisazione, nello stesso articolo, che la società può si compiere ogni operazione finanziaria e bancaria però con l'espressa esclusione delle operazioni riservate a banche e a SIM;
4. Modifica dell'art. 16 del vigente statuto sociale nel senso che il Consiglio di amministrazione è composto di tre (anzichè due) a cinque membri, anche non azionisti;
5. Provvedimenti in ordine all'art. 11, sesto comma del decreto legislativo n. 472/97.

L'intervento è regolato dalla legge, tenuto conto che gli azionisti intervenienti debbono aver depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali.

Bergamo, 27 luglio 1998

Il presidente: Antonio Frattarelli.

S-18851 (A pagamento).

KEMIRA CHIMICA - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16
Capitale sociale L. 810.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano, reg. impr. n. 250/1997
Codice fiscale n. 11975080158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 settembre 1998 presso la sede sociale in Milano, via Vittor Pisani n. 16, alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 settembre 1998 stesso luogo ed ora per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina società di revisione;
2. Nomina amministratore.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti, dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un sindaco effettivo: dott. Massimo Di Terlizzi

S-18875 (A pagamento).

GRANADA COMPUTER SERVICES - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 6
Capitale sociale L. 7.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 233979/6281/29
R.E.A. di Milano n. 1167437

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Sergio Barengi, via Mazzini, 12, Milano per il 4 settembre 1998 alle ore 10 e, per il 7 settembre 1998, alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Nuova denominazione sociale e conseguente modifica statutaria.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. mandato del Consiglio di amministrazione:
avv. Tommaso Pignatti Morano

S-18850 (A pagamento).

SACILESE INDUSTRIALE VETRARIA - S.p.a.

Sede Sacile, viale della Repubblica
Capitale sociale L. 1.450.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Pordenone, reg. impr. n. 873
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00066780933

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 settembre 1998 alle ore 11 presso la sede sociale in Sacile, viale della Repubblica, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 10 settembre 1998 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 6 della legge 19 marzo 1983, n. 72.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Sacile, 27 luglio 1998

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Rosso avv. Antonio

S-18852 (A pagamento).

DEI MATTIOLI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale Bologna, piazza Minghetti n. 1

Capitale sociale L. 20.060.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna R.E.A. n. 396791

Codice fiscale n. 01887551206

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Roberto Quaranta, via Santo Stefano 11, per il giorno 18 settembre 1998 alle ore 11, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora per il giorno 24 settembre 1998 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della Società Dei Mattioli - S.p.a.;
2. Delibere inerenti e conseguenti;
3. Conferimento poteri per il compimento di ogni atto necessario opportuno per la realizzazione della fusione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la cassa sociale o gli istituti incaricati, cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Bologna, 27 luglio 1998

L'amministratore unico: Massimo Foschi.

S-18840 (A pagamento).

ARCTE - S.p.a.

Sede in Bologna, via G. Giacosa n. 7

Capitale sociale L. 8.700.000.000 interamente versato

Società iscritta al n. 217309 registro imprese di Bologna

Codice fiscale n. 08591250157

Convocazione di assemblea

Gli azionisti dell'intestata Società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno di giovedì 10 settembre 1998 alle ore 11 in Bologna, via Giacosa n. 7, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno di venerdì 11 settembre 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rimborso del finanziamento di cui al contratto a rogito del notaio Giacosa di Milano, n. 21366/3501 del 30 maggio 1997;

2. Autorizzazione alla stipulazione di un nuovo contratto di finanziamento a medio-lungo termine di L. 20.000.000.000 e alla concessione delle connesse garanzie reali;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Bologna, 22 luglio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Daniele Selleri

S-18876 (A pagamento).

VILLA REGINA - S.p.a.

Modena, via Prampolini n. 196

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Modena, reg. imprese n. 19524

Codice fiscale n. 01503850362

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti ed il Collegio sindacale della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Maurizio Zivieri, via Rainusso, 144, per il giorno 16 settembre 1998 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento perdite subite nell'esercizio 1997;
2. Cambiamento sede sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti in regola con il disposto dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1746.

L'amministratore unico: geom. Giacobazzi Gian Marco.

S-18985 (A pagamento).

NEWCO - S.p.a.

Sede Assisi, frazione Petrignano, via dell'Aeroporto

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Perugia al n.29424/98

Codice fiscale e partita IVA 02319170540

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 12 del giorno 21 agosto 1998 presso la sede legale in Assisi, frazione «Petrignano», via dell'Aeroporto in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 24 agosto 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale mediante conferimento di azienda;
2. Modifica della denominazione sociale.

Petrignano di Assisi, 30 luglio 1998

L'amministratore unico: Angelo Colussi Serravallo.

S-19013 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**CREDITO COOPERATIVO
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SPELLO
E DI BETTONA - Soc. Coop. a r.l.**

Fondata il 1° settembre 1907

Avviso alla clientela

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, verranno effettuati i seguenti assestamenti alle condizioni (decorrenza 20 luglio 1998):

c/c: (tasso max 2,75%) riduzione generalizzata dello 0,25% con tasso minimo dello 0,25%;

depositi a risparmio: riduzione generalizzata dello 0,25% con tasso minimo dello 0,75%;

nonché la variazione alle seguenti commissioni:

tenuta conto trimestrale da L. 10.000 a L. 12.000 (minimo) da L. 25.000 a L. 28.000 (max);

per operazione da L. 1.200 a L. 1.400 (minimo) L. 2.500 (max);

max scoperto: da 0,075% a 0,125% (minimo);

da 0,625% a 0,750% (max)

da 0,25% a 0,30% per utilizzi oltre il fido SOCI, e la maggiorazione del tasso per interessi di mora su mutui ipotecari e/o fondiari e chirografari dal 3% al 5%.

Spello, 20 luglio 1998

Il direttore: rag. Enrico Botti.

C-20620 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.

Sede legale in Venezia San Marco, 4216

Capitale sociale L. 592.848.500.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Venezia al n. 38744

Codice fiscale n. 00169850278

*Cessione di crediti da Mediovenezie Banca Società per azioni
alla Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a.*

Si comunica che in data 24 giugno 1998, è stata perfezionata ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/93, con effetto 24 giugno 1998, tra Mediovenezie Banca società per azioni, con sede sociale in Venezia San Marco, 2847 (Banca cedente) e la Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a. (Banca cessionaria) la cessione di crediti per un ammontare complessivo di L. 25.108 milioni (valuta 31 dicembre 1997). Tali crediti sono individuabili in blocco in quanto sono tutti finanziamenti agrari in sofferenza proposti e integralmente controgarantiti dalla Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a.

Conseguentemente, relativamente a tali crediti, e con effetto dalla richiamata data del 24 giugno 1998 vengono trasferiti alla Banca cessionaria tutti i rapporti giuridici, comprese le eventuali garanzie di varia natura che assistono i finanziamenti, già facendo capo a Mediovenezie Banca società per azioni.

La Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a. è a disposizione della Clientela, al n. 041/5292262, per fornire informazioni circa la richiamata operazione e per indirizzare i soggetti interessati agli Uffici incaricati della gestione delle singole operazioni.

Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a.
p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Alfredo Guarini

C-20831 (A pagamento).

BANCA 2000 - S.p.a.

Sede sociale in Marino (Roma), piazza Matteotti s.n.c.

Direzione Generale in Roma, via del Serafico, 200

Codice fiscale n. 00934620584

Partita I.V.A. n. 00944251008

Comunicazione alla clientela ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 e del decreto legislativo n. 385/93 (T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia).

Ai sensi e per gli effetti della normativa in oggetto indicata, si comunica alla clientela che la Banca 2000 S.p.a. ha disposto, con decorrenza 20 luglio 1998, i seguenti provvedimenti:

1) riduzione dei tassi passivi dei conti correnti e dei depositi a risparmio non regolati da specifiche offerte di migliori condizioni o da convenzioni nella misura dello 0,500% con arresto allo 0,500% per tutte le condizioni maggiori dello 0,501% e fino al 3,500%, riduzione al 3,500% per tutte le condizioni superiori al 3,501%;

2) riduzione al 3,500% della misura massima di riferimento del tasso passivo ordinario.

Banca 2000 S.p.a.: dott. Francesco Sensi.

A-1092 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SCAFATI E CETARA - Soc. Coop. a r.l.**

Estratto atto di cessione - Repertorio n. 43492

L'anno 1998 il giorno 7 del mese di maggio in Battipaglia alla via Plava n. 58. Innanzi a me dott. Raimondo Malinconico notaio in Battipaglia iscritto al Collegio Notarile di Salerno, si sono costituiti i signori:

Varriale dott. Leopoldo, nato a Napoli il 23 giugno 1945, domiciliato per la carica come appresso nella qualità di Commissario Liquidatore della Banca di Credito Cooperativo Forum di Bracigliano soc. coop. a r.l. in liquidazione coatta amministrativa con sede in Bracigliano alla via C. Cecconi, 71 iscritta al n. 28425 del Reg. Imprese di Salerno, codice fiscale n. 03005070655, come tale nominato con provvedimento della Banca d'Italia del 23 aprile 1998;

Nastri avv. Donato, nato a Scafati il 2 gennaio 1922 domiciliato per la carica come appresso, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di Scafati e Cetara soc. coop. a r.l., con sede in Scafati alla via P. Melchiade, 47 iscritta al rag. imprese di Salerno Tribunale di Nocera Inferiore n. 1410, cod. fisc. n. 00252880653, al presente atto autorizzato in virtù di delibera del Consiglio di Amministrazione in data 4 maggio 1998 verbale n. 2554.

Premesso:

1) che la liquidazione coatta amministrativa della Banca di Credito Cooperativo «Forum» di Bracigliano soc. coop. a r.l. disposta con decreto del Ministero del Tesoro in data 22 aprile 1998 n. 800635, rende necessario un intervento a salvaguardia degli interessi dei depositanti e della clientela;

2) che il Commissario Liquidatore della Banca di Credito Cooperativo «Forum» di Bracigliano in liquidazione coatta amministrativa in data 4 maggio 1998 ha assunto con il parere favorevole del Comitato di Sorveglianza apposita delibera avente ad oggetto la cessione alla «Banca di Credito Cooperativo di Scafati e Cetara - soc. coop. a r.l.» delle attività e passività nei termini e alle condizioni contemplate nel presente atto;

3) che il Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di Scafati e Cetara soc. coop. a r.l. in data 4 maggio 1998 ha assunto delibera avente ad oggetto l'acquisizione delle attività e delle passività della Banca di Credito Cooperativo «Forum» di Bracigliano soc. coop. a r.l. in liquidazione coatta amministrativa;

4) che la Banca d'Italia su richiesta delle parti ha autorizzato la presente cessione con provvedimento in data 6 maggio 1998;

5) che le parti assumono provvisoriamente la base dei presenti accordi la situazione contabile provvisoria della Banca di Credito Cooperativo Forum di Bracigliano soc. coop. a r.l. in liquidazione coatta amministrativa alla data del 24 aprile 1998;

(Omissis).

Art. 2. — Il dott. Leopoldo Varriale nella sua qualità di Commissario Liquidatore della Banca di Credito Cooperativo Forum di Bracigliano in liquidazione coatta amministrativa cede ai sensi dell'art. 90, comma 2 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia approvato con D.L. 1° settembre 1993, n. 385, alla Banca di Credito Cooperativo di Scafati e Cetara soc. coop. a r.l. che a mezzo dell'avv. Donato Nastri in buona fede rileva ed acquisisce le attività e passività della cedente esistenti alla data odierna, ivi compresi l'avviamento, i diritti reali sui beni mobili ed immobili, i rapporti contrattuali e le partecipazioni azionarie nonché ogni altro rapporto o sopravvenienza attiva e passiva anche di natura tributaria, salvo quanto previsto nei successivi commi 3 e 5.

(Omissis).

Art. 3. — La cessione di cui al presente contratto ha immediata efficacia traslativa e liberatoria e pertanto la cessionaria subentra automaticamente in tutte le attività e passività cedute.

(Omissis).

La presente copia è conforme alle corrispondenti parti dell'originale atto di cessione in più fogli muniti delle prescritte firme fatta avvertenza che le parti omesse non contraddicono quelle riportate.

Avv. Donato Nastri.

S-18820 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.

Iscritta all'Albo della Banche

e Capogruppo del Gruppo Bancario BNL

Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Sede legale e direzione Centrale in Roma,

via Vittorio Veneto, 119

Capitale L. 2.119.492.110.000 interamente versato

Tribunale di Roma registro società n. 7210/92

C.C.I.A.A. di Roma al n. 17539

Codice fiscale n. 00651990582

Partita I.V.A. n. 00920451002

*Norme per la trasparenza delle operazioni
e dei servizi bancari e finanziari*

La Banca Nazionale del Lavoro comunica alla spettabile clientela che con decorrenza 1° agosto 1998 ha assunto i seguenti provvedimenti: Recupero spese per assegni di c/c in lire, in lire di conto estero tratti dai titolari sui loro conti e negoziati all'estero, che pervengono per l'addebito alla banca trattaria (BNL) per il tramite di altra banca italiana:

per ciascun assegno di importo uguale o inferiore a L. 2 milioni L. 10.000;

per ciascun assegno di importo superiore a L. 2 milioni L. 20.000.

Roma, 31 luglio 1998

Il vice presidente: Rodolfo Rinaldi.

S-19012 (A pagamento).

NOVARTIS ITALIA - S.p.a.

Estratto di atto di fusione

Data di stipula 25 giugno 1998 rep. nr. 53025 notaio Luciano Guarnieri di Milano.

Società partecipanti:

Novartis Italia S.p.a. sede Origgio (VA), S.S. 233 Km 20,5 incorporante;

Novartis Immobiliare S.p.a. sede Origgio (VA), S.S. 233 Km 20,5 incorporata.

Ciba-Geigy S.p.a. sede Origgio (VA), S.S. 233 Km 20,5 -incorporata.

Rapporto di cambio: non ha avuto luogo perché non vi è stato aumento di capitale, possedendo Novartis Italia S.p.a. l'intero capitale delle due società.

Operatività della fusione: le operazioni delle incorporate sono imputate per gli effetti fiscali al bilancio della incorporante dal 1° luglio 1998, a tutti gli altri effetti dal giorno in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni al Registro delle Imprese di Varese.

Soci: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Eventuali vantaggi: nessun particolare vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto al Registro delle Imprese di Varese in data 8 luglio 1998.

Origgio, 23 luglio 1998

Il presidente: Heinz Boller.

M-6487 (A pagamento).

I.M.C. - INVESTMENT MANAGEMENT COMPANY

Società per azioni

Sede in Milano, via della Spiga n. 33

Capitale sociale di lire 7.212.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Milano al n. 130200

I.M.C. TRADE - S.p.a.

Sede in Milano via della Spiga n. 33

Capitale sociale di lire 584.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Milano al n. 10109

Estratto di delibere di scissione

(artt. 2504-novies e 2502-bis Codice civile)

Come da verbali in data 30 giugno 1998 nn. 2441/1142 e nn. 2442/1143 di rep. a rogito notaio Domenico Cambareri di Milano, depositati presso il Registro Imprese di Milano entrambi in data 17 luglio 1998 rispettivamente ai nn. 192004/1998 e 192005/1998, iscritti rispettivamente in data 20 luglio 1998 e in data 23 luglio 1998, le assemblee straordinarie delle predette società I.M.C. - Investment Management Company S.p.a. con sede in Milano, via della Spiga n. 33 e I.M.C. Trade S.p.a. con sede in Milano, via della Spiga n. 33, hanno deliberato:

1) di approvare il progetto di scissione depositato presso il registro delle Imprese di Milano in data 9 giugno 1998 al n. 135997 per la società scindenda e al n. 135999 per la società beneficiaria ed iscritto in data 16 giugno 1998, pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* in data 20 giugno 1998 Foglio delle Inserzioni n. 142, e pertanto di addivenire alla scissione parziale della «I.M.C. - Investment Management Company S.p.a.» a favore della società «IMC Trade - S.p.a.», con sede legale in Milano, via della Spiga n. 33 sulla base dei bilanci di entrambe le società al 31 dicembre 1997.

Per effetto della scissione si trasferiranno alla società beneficiaria i seguenti elementi patrimoniali risultanti dal progetto:

Elementi trasferiti	valore contabile lordo	Fondo ammortam.	Valore contabile netto
Immobile 1	2.929.353.134	1.557.697.574	1.371.655.560
Immobile 2	3.434.159.619	1.008.782.630	2.425.376.989
Totale	6.363.512.753	2.566.480.204	3.797.032.549

Si precisa che l'immobile sub. 1 è sito in Mantova, via Donati n. 5; l'immobile sub. 2 è sito in Orio al Serio (BG) via Portico n. 1. Il patrimonio netto contabile trasferito a I.M.C. Trade S.p.a. è pari a lire 3.797.032.549 e verrà imputato alle diverse poste del bilancio della stessa beneficiaria come segue:

(i) a «capitale sociale» per L. 1.212.000.000;

(ii) a «riserva legale» per lire 147.680.000;

(iii) a «riserva di rivalutazione» (L. 413/91) per lire 434.144.000;

(iv) a «riserva straordinaria» per lire 2.003.208.549.

Ogni eventuale variazione di valore degli elementi patrimoniali trasferiti, intervenuta tra la data del bilancio di scissione di I.M.C. - Investment Management Company S.p.a. (31 dicembre 1997) e la data di effetto della scissione stessa, darà luogo, a seconda dei casi, ad un debito

oppure ad un credito della società scindenda nei confronti della beneficiaria di ammontare pari alla variazione stessa, di modo che sia mantenuto costante il valore contabile del patrimonio netto trasferito alla società beneficiaria. Ciascun debito o credito così generato sarà regolato con successivo conguaglio tra la società scindenda e la società beneficiaria, in natura, ovvero, a scelta delle parti, in denaro.

La scissione avrà efficacia civilistica, contabile e fiscale, a decorrere dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*decies* Codice civile.

Poiché sia la società scindenda che la società beneficiaria sono interamente possedute dal medesimo socio non si è resa necessaria la nomina di esperti per la relazione di congruità sul rapporto di cambio di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile; all'unico socio della società scindenda I.M.C. - Investment Management Company S.p.a. saranno assegnate azioni della società beneficiaria di cui è già unico socio, e non vi saranno conguagli in danaro a suo favore o carico.

Le società hanno deliberato di approvare la modifica delle modalità di aumento del capitale sociale, originariamente previste nel progetto, che avverrà, anziché mediante emissione di nuove numero 121.200. azioni da nominali L. 10.000. ciascuna e quindi per complessive nominali L. 1.212.000.000., con aumento per complessive nominali L. 1.212.033.600, e quindi con aumento del valore nominale delle azioni attualmente in circolazione, tutte detenute dall'unico socio, elevando il valore nominale delle numero 58.400 azioni oggi in circolazione da L. 10.000 cadauna a L. 30.754 cadauna, specificandosi che la differenza dell'aumento di capitale di L. 33.600 è prevista unicamente al fine di fare risultare il valore nominale di ciascuna azione in una cifra intera e non decimale; la società beneficiaria ha deliberato di aumentare, in conseguenza e per effetto della scissione, nonché in conseguenza della modifica delle modalità dell'aumento che precede, il capitale sociale per L. 1.212.033.600, e così da L. 584.000.000. a L. 1.796.033.600. con conseguente modifica dell'art. 5) dello statuto.

La società scindenda ha deliberato la riduzione del capitale sociale per L. 1.212.000.000, e con conseguente annullamento di n. 121.200 azioni della medesima.

Si è precisato nel progetto di scissione che le modifiche del capitale sociale della società scindenda e della società beneficiaria avranno effetto a decorrere dalla data di efficacia civilistica della scissione.

La partecipazione agli utili della beneficiaria, relativamente alle azioni emesse a servizi dell'aumento di capitale conseguente alla scissione, decorrerà dalla data di efficacia civilistica della scissione. La scissione avrà efficacia civilistica, contabile e fiscale a decorrere dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*decies* Codice civile. Non sono previsti criteri particolari di distribuzione delle azioni della beneficiaria diversi da quello proporzionale. Non esistono particolari categorie di soci o di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Domenico Cambareri, notaio.

M-6493 (A pagamento).

PARADISO - S.p.a.

Dogana di Ortonovo (SP), via Aurelia n. 351
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Tribunale di La Spezia n. 4845, registro società

CO.IN - S.r.l.

Dogana di Ortonovo (SP), via Aurelia n. 351
Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
Tribunale di La Spezia n. 2980, registro società

Estratto delibera di fusione

Con atti del 17 luglio 1998 iscritti presso la Camera di commercio di La Spezia ufficio Registro Imprese, in data 17 luglio 1998, al n. PRA 7030/1998/csp3039 per la Paradiso S.p.a. e al n. PRA/7031/1998/csp3039 per la Co.In S.r.l., è stata deliberata rispettivamente la fusione di Paradiso S.p.a. e Co.In S.r.l., ambedue con sede in Ortonovo (SP), via Aurelia n. 351, mediante incorporazione di CO.IN S.r.l.

Poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda non si fa luogo né al rapporto di cambio, né alla assegnazione di quote.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° luglio 1998.

Nessun trattamento o vantaggio particolare sono riservati ai Soci e agli Amministratori.

Ortonovo, 20 luglio 1998

p. Co.In. S.r.l.

L'amministratore unico: Andrea Franzoni

p. Paradiso S.p.a.

Il Consiglio di amministrazione: Alessandro Franzoni

C-20627 (A pagamento).

LUPU - S.r.l.

Sede in Brescia, via A. Moro n. 5
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 53150 registro imprese di Brescia
Codice fiscale e partita IVA n. 03250840174

Estratto delibera di fusione per incorporazione della società Immobiliare Lomen S.p.a. nella società Lupo S.r.l. depositato il 17 luglio 1998 all'ufficio registro imprese di Brescia, ai sensi dell'art.2502-bis Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

Lupo S.r.l., con sede in Brescia, via A. Moro n. 5 - Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 03250840174 (incorporante);

Immobiliare Lomen S.p.a. con sede in Brescia, via Vivaldi n. 14 - Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, codice fiscale 01139910176 (incorporanda).

2. Rapporto di cambio: Non vi è rapporto di cambio né aumento di capitale sociale della società incorporante, in quanto il capitale della incorporata è già nel portafoglio della incorporante.

3. Data di effetto della fusione: La fusione avrà effetto dalle ore zero del 1° gennaio 1998.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Lupo S.r.l.

L'amministratore unico: Pietro Giovanni Tampalini

C-20631 (A pagamento).

IMMOBILIARE LOMEN - S.p.a.

Sede in Brescia, via Vivaldi n. 14
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 16510 registro imprese di Brescia
Codice fiscale e partita IVA n. 01139910176

Estratto delibera di fusione per incorporazione della società Immobiliare Lomen S.p.a. nella società Lupo S.r.l. depositato il 17 luglio 1998 all'ufficio registro imprese di Brescia, ai sensi dell'art.2502-bis Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

Lupo S.r.l., con sede in Brescia, via A. Moro n. 5 - Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 03250840174 (incorporante);

Immobiliare Lomen S.p.a. con sede in Brescia, via Vivaldi n. 14 - Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, codice fiscale 01139910176 (incorporanda).

2. Rapporto di cambio: non vi è rapporto di cambio né aumento di capitale sociale della società incorporante, in quanto il capitale della incorporata è già nel portafoglio della incorporante.

3. Data di effetto della fusione: la fusione avrà effetto dalle ore zero del 1° gennaio 1998.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Immobiliare Lomen S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Pietro Lombardi

C-20632 (A pagamento).

ABB CAPPONI ALESINA - S.r.l.

Sede legale in Torino, via C. Capelli n. 85

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese del Tribunale di Torino al n. 189

ABB ROBOTICA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Lodi n. 3

Capitale sociale L. 9.420.000.000 interamente versato

Registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 280349

ABB SAPRI - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Lodi n. 3

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 1550711

Progetto di fusione
(ai sensi art. 2501-bis del Codice civile)

Fusione: Fusione per incorporazione di ABB Robotica S.p.a. e ABB Sapri S.p.a. nella ABB Capponi Alesina S.r.l. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1998. Per quanto riguarda la ABB Capponi Alesina S.r.l., così come modificata dalla distribuzione dei dividendi deliberata per L. 6.900.000.000 dall'assemblea ordinaria tenutasi in data 15 luglio 1998.

Soggetti partecipanti:

Società incorporante: ABB Capponi Alesina S.r.l. con sede in Torino, via Carlo Capelli n. 85, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Torino al n. 189.

Società incorporante:

ABB Robotica S.p.a., con sede in Milano, piazzale Lodi n. 3, capitale sociale L. 9.420.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 1272539;

ABB Sapri S.p.a., con sede in Milano, piazzale Lodi n. 3, capitale sociale L. 4.000.000.000. interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 1550711.

Modifiche statutarie: La incorporante con effetto dall'atto di fusione di cui al presente progetto, si trasformerà in società per azioni, modificherà la propria denominazione sociale in «ABB Flexible Automation S.p.a.», adotterà un nuovo testo di statuto sociale nel quale, tra l'altro, amplierà l'oggetto sociale prevedendo anche attività proprie delle società incorporande, trasferirà la propria sede sociale a Milano, piazzale Lodi n. 3, annienterà il capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 8.000.000.000 e adotterà tutte le altre modificazioni derivanti dalla trasformazione, così come risulta dal testo del nuovo statuto sociale, che al presente progetto, per chiarezza si allega sub A).

Cambio azioni /quote: ABB S.p.a., con sede in Milano, piazzale Lodi n. 3, capitale sociale L. 350.000.000.000 interamente versata, detiene la totalità del capitale sociale dell'incorporata ABB Robotica S.p.a. che a sua volta detiene la totalità del capitale sociale della ABB Sapri S.p.a. Poiché al momento delle rispettive delibere di approvazione della fusione, ABB S.p.a. deterrà anche il 100% del capitale sociale del-

l'incorporante ABB Capponi Alesina S.r.l. in applicazione dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non si applicano alla fattispecie le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma numeri 3) 4) e 5) e non vi è luogo a rapporto di cambio.

Con la fusione di procederà inoltre:

a) all'aumento del capitale sociale dell'incorporante ABB Capponi Alesina S.r.l. da L. 2.000.000.000 a L. 8.000.000.000, utilizzando per L. 6.000.000.000, parte del valore nominale del capitale sociale dell'incorporanda ABB Robotica S.p.a. e con allocazione della rimanente parte del capitale sociale della predetta incorporanda, pari a L. 3.420.000.000 a riserva avanzo di fusione nel bilancio della incorporante ABB Capponi Alesina S.r.l.;

b) all'annullamento del capitale sociale di ABB Sapri S.p.a.

Decorrenza la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1999.

Dalla stessa data decorrerà l'imputazione delle operazioni delle incorporande ABB Robotica S.p.a. e ABB Sapri S.p.a. al bilancio della incorporante ABB Capponi Alesina S.r.l. secondo quanto previsto dall'art. 2504-*bis* del Codice civile l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Condizioni particolari: non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di azionisti.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscrizioni: il progetto sopra riportato è stato depositato per l'iscrizione presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Torino in data 24 luglio 1998 per la società incorporante e Milano, in data 22 luglio 1998 per le società incorporande e precisamente ai seguenti n. d'ordine:

ABB Capponi Alesina S.r.l. n. 58011/1998/CT00335;

ABB Robotica S.p.a. n. 197664/1998/CMI1557;

ABB Sapri S.p.a. n. 197672/1998/CMI1557.

ABB Capponi Alesina S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Karl Thorolf Damèn

ABB Robotica S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Pierenrico Cassoni

ABB Sapri S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Karl Thorolf Damèn

S-18767 (A pagamento).

ABB SISTEMI PER L'INDUSTRIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Lodi n. 3

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese del Tribunale di Milano al n. 285224

ABB MARINE - S.r.l.

Sede legale in Milano, piazzale Lodi n. 3

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese del Tribunale di Milano al n. 140510

Progetto di fusione
(ai sensi art. 2501-bis del Codice civile)

Fusione: Fusione per incorporazione di ABB Marine S.r.l., nella ABB Sistemi per l'Industria S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1998.

Soggetti partecipanti:

Società incorporante: ABB Sistemi per l'Industria S.p.a. con sede in Milano, piazzale Lodi n. 3, capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle Imprese del Tribunale di Milano al n. 285224;

Società incorporanda: ABB Marine S.r.l., con sede in Milano, piazzale Lodi n. 3, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle Imprese del Tribunale di Milano al n. 140510.

Modifiche statutarie: la incorporante con effetto dall'atto di fusione modificherà la propria denominazione sociale in «ABB Industria S.p.a.», così modificando l'articolo 1 dello statuto sociale.

Cambio azioni /quote: poiché ABB Sistemi per l'Industria S.p.a. detiene la totalità del capitale sociale di ABB Marine S.r.l. pari a L. 5.000.000.000, in applicazione dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non si applicano alla fattispecie le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma numeri 3) 4) e 5) e non vi è luogo a rapporto di cambio; conseguentemente si procederà, con la fusione, all'annullamento del capitale di ABB Marine S.r.l. senza cambio delle quote della stessa con azioni della ABB Sistemi per l'Industria S.p.a.

Decorrenza: la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1999.

Dalla stessa data decorrerà l'imputazione delle operazioni della incorporanda ABB Marine S.r.l. al bilancio della incorporante ABB Sistemi per l'Industria S.p.a.

Condizioni particolari non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di azionisti.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La ABB Sistemi per l'Industria S.p.a. non ha emesso e non prevede di emettere titoli obbligazioni o similari.

Iscrizioni: il progetto sopra riportato è stato depositato per l'iscrizione presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Milano in data 22 luglio 1998 sia per la società incorporante che per la società incorporata e precisamente ai seguenti numeri d'ordine:

ABB Sistemi per l'Industria S.p.a. n. 197697/1998/CMI1557;

ABB Marine S.r.l. n. 197692/1998/CMI1557.

ABB Sistemi per l'Industria S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Umberto Di Capua

ABB Marine S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Karl Thorolf Damèn

S-18768 (A pagamento).

INTHESA F.A. - S.r.l.

Sede legale in Napoli, via San Tommaso d'Aquino n. 20
Capitale sociale L. 1.865.000.000 interamente versato
Registro imprese di Napoli n. 879/93 - R.E.A. n. 505174
Partita I.V.A. n. 0605800637

Estratto dell'assemblea straordinaria del 1° giugno 1998 atto notaio Sergio Mililotti di Frattamaggiore, Repertorio n. 8731/2384

(*Omissis*).

l'assemblea con il parere favorevole del Collegio sindacale espresso dal suo presidente all'unanimità delibera:

1) L'approvazione del «Progetto di scissione» da eseguirsi mediante trasferimento di parte del patrimonio della Inthesa F.A. S.r.l. ad una società di nuova costituzione sotto la ragione sociale di Advert di Gennaro Iollo e Luciano Siviero S.n.c.;

2) L'approvazione dello statuto della società scindenda e dell'atto costitutivo della «Advert».

La delibera, omologata dal Tribunale di Napoli con decreto n. 3232/98 del 2 luglio 1998, è stata iscritta al registro delle imprese di Napoli il 15 luglio 1998 al n. 49547/1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gennaro Iollo

S-18776 (A pagamento).

PIETRO RADICI TAPPETIFICIO NAZIONALE

Società per azioni

Sede legale in Cazzano Sant'Andrea (BG)
via Cav. Pietro Radici n. 19

Capitale sociale L. 41.800.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 5376 - Sez. Ord.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00217360163

DUE PALME -S.p.a.

Sede in Vighizzolo di Cantù (CO), viale Cesare Cattaneo n. 30

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Como al n. 20159 bis

Codice fiscale n. 02080350156

Partita I.V.A. n. 01624390132

Estratto del progetto di fusione

La Società «Pietro Radici Tappetificio Nazionale S.p.a.» (incorporante) intende acquisire il 100% delle azioni della Società «Due Palme S.p.a.» (incorporata) prima delle assemblee degli azionisti chiamate a deliberare in merito all'operazione di fusione. Pertanto, la suddetta fusione per incorporazione, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, avrà, luogo secondo le seguenti modalità:

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Pietro Radici Tappetificio Nazionale S.p.a.;

Società incorporata: Due Palme S.p.a.

Data di effetto della fusione: la fusione ha effetto nel momento dell'iscrizione dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504-*bis*, secondo comma, del Codice civile. Tuttavia, la fusione avrà efficacia retroattiva, ai soli fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1998.

Non sussistono categorie di azionisti con trattamento particolare e privilegiato.

Non sussistono benefici e vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato in data 28 luglio 1998 presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 31254 per Pietro Radici Tappetificio Nazionale S.p.a. e in data 28 luglio 1998 presso il registro delle imprese di Como al n. 19598 per Due Palme S.p.a.

Pietro Radici Tappetificio Nazionale S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Antonio Radici

Due Palme S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Antonio Radici

S-18781 (A pagamento).

SOCIETÀ IMPRENDITORIALE FORMIANA

Società a responsabilità limitata

CASA DEL SOLE

Clinica Polispecialistica T. Costa - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della «Società Imprenditoriale Formiana S.r.l.» nella «Casa del Sole Clinica Polispecialistica T. Costa S.r.l.».

I legali rappresentanti delle società partecipanti al verbale di fusione in data 30 dicembre 1997, repertorio n. 71369 per atto notaio Ranucci registrato a Latina il 31 dicembre 1997 depositato presso la C.C.I.A.A. di Latina in data 31 dicembre 1997, hanno deliberato:

1) di fondersi con effetto dal 1° gennaio 1997 mediante incorporazione della «Società Imprenditoriale Formiana S.r.l.», con sede in Formia, via G. Paone, 58, nella società «Casa del Sole - Clinica Polispecialistica T. Costa S.r.l.», con sede in Formia, via Giuseppe Paone,

58, e con aumento del capitale sociale della società incorporante da L. 90.000.000 a L. 150.000.000, mediante emissione di n. 1.200 nuove quote da nominali L. 50.000 cadauna, da dare in cambio ai soci della società incorporanda, in ragione di una quota per ogni 525 quote della stessa società incorporanda;

2) lo statuto della «Casa del Sole - Clinica Polispecialistica T. Costa S.r.l.» è stato modificato all'art. 5 riguardante il capitale sociale;

3) effetti della fusione ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6 del codice civile si dichiara che gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1997;

4) nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o a categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori.

Per le società: Notaio Raffaele Ranucci.

S-18786 (A pagamento).

CALZATURE SICA di Andreotti Gianni & C. - S.a.s.

Con sede in Villorba (Treviso), via Postioma, 63

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 13034

e al R.E.A. di Treviso al n. 145556

Codice fiscale n. 01173010263

(Società incorporante)

LINEA VERDE - S.r.l.

Con sede in Treviso, Borgo Cavalli, 26

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Registro delle imprese di Treviso al n. 26880

ed al R.E.A. di Treviso al n. 190519

Codice fiscale n. 02109450268

(Società incorporanda)

Estratto (ex art. 2502-bis C.C.) delle delibere di fusione

Le società «Calzature SICA di Andreotti Gianni & C. - S.a.s.» e «Linea Verde S.r.l.», con verbali di assemblea straordinaria in data 20 marzo 1998 rispettivamente numeri 132227 e 132228 di rep. Notaio A. Todescan di Bassano del Grappa, omologati dal Tribunale di Treviso entrambi in data 5 maggio 1998 Cron. Numeri 2682 e 2683, iscritti al Registro delle Imprese di Treviso in data 23 luglio 1998, prot. n. 22389/1 e n. 22392/1.

Situazioni patrimoniali di riferimento: la fusione avverrà sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali redatte alla data del 30 novembre 1997.

Modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto: la fusione non comporterà modifiche all'atto costitutivo ed allo statuto della società incorporante.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante: gli effetti economici e contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno 1998.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci a cui siano riservati trattamenti differenziali.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il notaio rogante: dott. Alessandro Todescan.

S-18811 (A pagamento).

SI.R.O. IMMOBILIARE - S.r.l.

Con sede in Roma, via G. Bitossi, 21

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 505/84 presso l'Ufficio del registro delle Imprese di Roma

Codice fiscale n. 06404910587

(Società incorporante)

R.O.S.I. IMMOBILIARE S.r.l.

Con sede in Roma, via G. Bitossi, 21

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2441/84 presso l'Ufficio del registro delle Imprese di Roma

Codice fiscale n. 06458620587

(Società incorporanda)

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

La fusione delle predette società sarà effettuata mediante incorporazione della Soc. R.O.S.I. Immobiliare S.r.l., poiché i soci delle società interessate alla fusione sono gli stessi per entrambe le società, e che il capitale sociale è ripartito tra i soci in uguale misura, il capitale sociale della società incorporante sarà aumentato da L. 20.000.000 a L. 40.000.000, ed assegnato ai soci della incorporata nella stessa percentuale.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda nell'esercizio in corso saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998, data in cui decorreranno anche gli effetti fiscali.

Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori né trattamenti particolari per i soci.

Il progetto di fusione è stato depositato all'Ufficio del registro delle imprese di Roma.

SI.R.O. Immobiliare S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Baiocchi

R.O.S.I. Immobiliare S.r.l.

L'amministratore unico: Silvana Trevisan

S-18809 (A pagamento).

BE.IM.

Beni Immobiliari - Sp.a.

Sede in Roma, via P. S. Mancini, 2

Capitale sociale L. 6.126.000.000

Reg. Imp. di Roma n. 1189/73 - R.E.A. 322381

Codice fiscale n. 02502600584

Partita IVA n. 01066681006

Gestioni Patrimoniali - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via P. S. Mancini, 2

Capitale sociale L. 20.000.000 detenuto da unico socio

Reg. Imp. di Roma n. 291/33 - R.E.A. n. 70413

Codice fiscale n. 02576200584

Partita IVA n. 01080441007

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Gestioni Patrimoniali S.r.l. nella BE.IM. - Beni Immobiliari S.p.a.

Società incorporante:

BE.IM. Beni Immobiliari S.p.A. con sede in Roma, via P.S. Mancini, 2, Codice fiscale n. 02502600584.

Società incorporanda:

Gestioni Patrimoniali S.r.l. con sede in Roma, via P. S. Mancini, 2, Codice fiscale n. 02576200584.

La società incorporante detiene l'intero pacchetto di quote della società incorporanda. Per cui, non comportando la fusione né l'aumento del capitale sociale della incorporante né la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis Codice Civile, primo comma, numeri 3), 4) e 5).

Le operazioni della incorporanda Gestioni Patrimoniali S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante BE.IM. - Beni Immobiliari S.p.A. con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà attuata la fusione.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato depositato nella Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma in data ...

BE.IM. - Beni Immobiliari S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Massimiliano De Angelis

Gestioni Patrimoniali S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Alessandro De Angelis

S-18818 (A pagamento).

IMMOBILIARE NORD-EST - S.r.l.

Con sede in Bologna, via Marconi, 18

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 52380 Registro Imprese di Bologna

TOLARA - S.r.l.

Con sede in Bologna, via Marconi, 18

Capitale sociale L. 30.000.000

Iscritta al n. 52858 Registro Imprese di Bologna

ALICINQUE - S.r.l.

Con sede in Bologna, via Santo Stefano, 26

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 55746 Registro Imprese di Bologna

Estratto di delibera di fusione
(a' sensi dell'art. 2502-bis C.C.)

L'assemblea straordinaria del 16 giugno 1998, delle suddette società, ha deliberato la fusione delle società «Tolara S.r.l.» e «Alicinque S.r.l.» (incorporande) nella «Immobiliare Nord-Est S.r.l.» (incorporante). Detta fusione avverrà senza conguaglio e senza concambio dal momento che il capitale delle società incorporande è interamente posseduto dalla società incorporante.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Bologna in data 7 luglio 1998 ed iscritte al Registro imprese di Bologna in data 23 luglio 1998.

L'amministratore unico
della società incorporante e delle società incorporande:
Viliam Peli

S-18826 (A pagamento).

CABOTO SIM

Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.

INTERCASSA SIM - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)

Si pubblica per estratto il progetto di fusione per incorporazione della Intercassa SIM S.p.a., sede Milano, Largo Cairoli n. 2, capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato, iscritta R.I. di Milano n. 267558/MI, nella «Caboto SIM, società di Intermediazione Mobiliare S.p.a.» sede Milano, piazzale Cadorna n. 5, capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato, iscritta R.I. di Milano n. 311237/MI.

Il rapporto di cambio è determinato in n.13 azioni ordinarie da nominali L. 100.000 ciascuna dell'incorporante ogni n. 250 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 ciascuna/ dell'incorporanda, non è previsto alcun conguaglio in denaro. La fusione comporterà l'aumento del capitale sociale dell'incorporante da L. 40.000.000.000 a L. 55.600.000.000 mediante emissione di n. 156.000 azioni ordinarie da nominali L. 100.000 da assegnare agli azionisti della incorporanda secondo il rapporto di cambio di cui sopra. Le azioni della incorporante che saranno emesse in cambio delle azioni dell'incorporanda annullate, avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione. Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della fusione. Nessun particolare beneficio spetta agli amministratori delle società. Il progetto di fusione è stato iscritto nel R.I. di Milano il 27 luglio 1998 al n. 200984/1998 per l'incorporante e al n. 200956/1998 per l'incorporanda.

Il notaio incaricato: Luigi Augusto Miserocchi.

S-18827 (A pagamento).

ECO IDROJET - S.r.l.

Sede in San Donà di Piave (VE), via Garibaldi n. 4

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 27.528 registro delle imprese di Venezia

Codice fiscale n. 02094410277

GIROLIMETTO E. - S.r.l.

Sede in Revine Lago (TV), via Marconi n. 94

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23.754 registro delle imprese di Treviso

Codice fiscale n. 01950010262

Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-bis del C. civile)

Società incorporante: «Eco Idrojet - S.r.l.» con sede in San Donà di Piave via Garibaldi n. 4.

Società incorporanda: «Girolimetto E. - S.r.l.» con sede in Revine Lago (TV), via Marconi n. 94.

A norma dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile poiché l'incorporante possiede tutte le quote della incorporanda le disposizioni dei punti 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile non si applicano. L'incorporante quindi procederà all'annullamento della partecipazione riguardante l'incorporanda e subentrerà in tutti i diritti e gli obblighi della società incorporata, senza aumento di capitale sociale e senza necessità di determinare alcun concambio;

ai fini fiscali e contabili la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata con decorrenza retroattiva fino al 1° gennaio 1998 ai sensi dell'art. 123 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

Non sono previste situazioni assimilabili a quelle indicate ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis.

Lo statuto sociale dell'incorporante sarà modificato agli articoli 2 (oggetto sociale) 3 (istituzione sede secondaria) per effetto della fusione e sarà aggiornato secondo le recenti disposizioni di legge.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Venezia in data 27 luglio 1998 al n. 27966 di protocollo e presso il registro delle imprese di Treviso in data 24 luglio 1998 al n. 29528 di protocollo.

p. Eco Idrojet S.r.l.

L'amministratore unico: Graziano Rorato

p. Girolimetto E. S.r.l.

L'amministratore unico: Graziano Rorato

S-18828 (A pagamento).

FAB - S.r.l.

Gallo di Petriano, via Milano n. 3/4/5

BELLARIA - S.r.l.

(Unipersonale)

Gallo di Petriano, via Milano n. 7

Estratto dei progetti di fusione per incorporazione della società Bellaria S.r.l. (Unipersonale) nella società Fab S.r.l. (Art 2501-bis Codice civile)

Le società Fab S.r.l. e Bellaria S.r.l. (unipersonale) intendono procedere alla fusione per incorporazione della seconda nella prima con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla fusione:

Fab S.r.l., con sede in Gallo di Petriano (PS), via Milano n. 3/4/5, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00173080417 (incorporante);

Bellaria S.r.l. (unipersonale), con sede in Gallo di Petriano (PS), via Milano n. 7, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01047140411 (incorporanda).

2. A seguito della progettata fusione per incorporazione l'atto Costitutivo e lo statuto della società incorporante non subiscono alcuna modifica o variazione.

3. Poiché la società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della incorporanda, la fusione per incorporazione non darà luogo ad alcun aumento di capitale sociale, né cambio di quote, né conguaglio in denaro.

6. Il subentro dell'incorporante nella incorporanda avrà effetto a partire dalla data prevista dal 2° comma dell'art. 2504-bis del Codice civile. Ai soli fini contabili e fiscali le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999.

7. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci delle due società.

8. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori della società risultante dalla fusione.

I progetti di fusione delle società partecipanti sono stati iscritti nel registro imprese di Pesaro in data 30 giugno 1998, rispettivamente al n. PRA/11266/1998/CPS0008 (Bellaria S.r.l. unipersonale) e al n. PRA/11268/1998/CPS0008 (Fab S.r.l.). Gallo di Petriano, 24 luglio 1998.

Fab S.r.l.

L'amministratore delegato: Grossi Carmen

Bellaria S.r.l. (unipersonale)

L'amministratore unico: Sperandio Luigi

S-18829 (A pagamento).

CONSTRUCTA - S.p.a.

Con sede in Saluzzo (CN), piazza Garibaldi n. 34

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Registro delle imprese di Cuneo al n. 14337/1998

Estratto della delibera di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria della società Constructa S.p.a. con verbale ricevuto in data 12 giugno 1995 al n. 33445 di repertorio raccolta 13591 dal dott. Tullio Silvestri, notaio in Saluzzo, iscritta presso il registro delle imprese di Cuneo in data 21 luglio 1998 al numero PRA/18699/1998/CCN0156, ha deliberato la fusione per incorporazione della società controllata Valli Zabban S.p.a. con sede a Sesto Fiorentino (FI), via Danubio n. 10 iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 42392, capitale sociale L. 8.290.000.000 interamente sottoscritto e versato.

Non è stata prevista alcuna operazione di concambio essendo la società incorporante Constructa S.p.a. titolare delle n. 8.290.000 azioni che costituiscono il capitale di L. 8.290.000.000 dell'incorporanda Valli Zabban S.p.a.

Le operazioni dell'incorporanda, ai fini contabili e fiscali saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° aprile 1998.

Non è stato riconosciuto trattamento particolare a favore dei soci né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Saluzzo, 27 luglio 1998.

Il presidente: Massimo Milan.

S-18836 (A pagamento).

DEI MATTIOLI FINANZIARIA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

(Omissis).

1. Società partecipanti alla fusione.

1.a) La società incorporante: «Dei Mattioli Finanziaria S.p.a.», sede in Bologna, piazza Minghetti n. 1, capitale sociale L. 20.060.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01887551206;

1.b) La società incorporanda: «Dei Mattioli S.p.a.», sede in Bologna, via Stendhal n. 33, capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02249290376.

2. Atto costitutivo della società incorporante: in conseguenza della fusione lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modifica. Si allega al presente progetto lo statuto attualmente in vigore della società incorporante Dei Mattioli Finanziaria S.p.a.

3. Rapporto di cambio: il Consiglio di amministrazione, gli amministratori unici ritengono che la fusione in oggetto debba avvenire senza la determinazione di alcun rapporto di concambio in virtù del fatto che la società Dei Mattioli Finanziaria S.p.a., controlla direttamente il 100% della società incorporanda Dei Mattioli S.p.a. Sulla base di ciò si ritiene corretto e non lesivo di alcun interesse dei terzi procedere alla fusione senza la determinazione di alcun concambio e quindi senza aumento di capitale della società incorporante, in ossequio a quanto disposto dall'art. 2504-quinquies Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: a seguito delle considerazioni formulate sub 3), il capitale sociale della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione.

La fusione avverrà sulla base del bilancio al 31 dicembre 1997 per la società incorporanda Dei Mattioli S.p.a., e di una situazione patrimoniale al 30 aprile 1998 per la società incorporante Dei Mattioli Finanziaria S.p.a.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate: a seguito delle considerazioni formulate sub 3) e 4), non verrà deliberato alcun aumento del capitale sociale della società incorporante, conseguentemente, verranno emesse nuove azioni da dare in cambio alle società partecipanti alla fusione; non risulta pertanto necessario determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, a far data dal primo gennaio dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del Codice civile nei confronti di terzi che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamenti particolari: non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci e per i possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti al presente progetto di fusione.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti al presente progetto di fusione.

Allegati: omissis.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Bologna, in data 24 luglio 1998, al numero 42255.

Dei Mattioli Finanziaria S.p.a.
L'amministratore unico: Massimo Foschi

Dei Mattioli S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Mattioli

S-18841 (A pagamento).

LA PAVIMENTAZIONE MODERNA - S.r.l.

STRADE TORINO - S.r.l.

Estratto dell'atto di scissione

Con atto a rogito notaio Placido Astore in data 12 giugno 1998, rep. a 344812, racc. 42243, registrato a Torino il 22 giugno 1998 al n. 11413, iscritto al registro imprese di Torino in data 30 giugno 1998 è stata attuata la scissione parziale della società «La Pavimentazione Moderna S.r.l.» con sede in Torino, strada Bellacomba n. 140, mediante trasferimento di parte del patrimonio alla società beneficiaria di nuova costituzione Strade Torino S.r.l., con sede in Torino, via Talucchi n.38.

In tale scissione non è previsto concambio, le quote della società beneficiaria spettano ai soci della società scindente in misura proporzionale alla loro partecipazione nella società scindente e partecipano agli utili a partire dalla data di efficacia della scissione ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile. Tutti gli effetti della scissione decorrono dal 30 giugno 1998. Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Torino, 6 luglio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Osvaldo Abrate

S-18837 (A pagamento).

TAMOIL ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Andrea Costa n. 17
Capitale sociale L. 450.000.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Milano al n. 111364
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00774860159

Estratto del progetto di fusione (ai sensi art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Tamoil Italia S.p.a., con sede in Milano, via Andrea Costa n. 17, capitale sociale di L. 450.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 111364, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00774860159 (incorporante);

b) A. Bortolotti & C. S.p.a., con sede in Milano, via Andrea Costa n. 17, capitale sociale di L. 9.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 356417, codice fiscale n. 00213700164, partita I.V.A. n. 11577360156 (incorporata).

2. A seguito della fusione lo statuto della società incorporante Tamoil Italia S.p.a., non subirà alcuna modifica.

3. Non si darà luogo ad alcun concambio in quanto la società incorporante Tamoil Italia S.p.a., acquisterà l'intero capitale della società incorporanda A. Bortolotti & C. S.p.a.

4. La fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1998. Conseguentemente, le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998, sia ai fini contabili che fiscali.

5. Non sono previste categorie di soci alle quali riservare particolari trattamenti.

6. Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. I progetti di fusione sono stati depositati presso il registro delle imprese di Milano in data 23 luglio 1998 al n. 198144 di protocollo per quanto riguarda la società Tamoil Italia S.p.a., e al n. 198134 di protocollo per quanto riguarda la società A. Bortolotti & C. S.p.a., ed iscritti in data 24 luglio 1998.

Milano, 24 luglio 1998

Tamoil Italia S.p.a.
L'amministratore delegato: comm. Dino Armani

S-18838 (A pagamento).

A. BORTOLOTTI & C. - S.p.a.

Sede in Milano, via Andrea Costa n. 17
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Milano al n. 356417
Codice fiscale n. 00213700164
Partita I.V.A. n. 11577360156

Estratto del progetto di fusione (ai sensi art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Tamoil Italia S.p.a., con sede in Milano, via Andrea Costa n. 17, capitale sociale di L. 450.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 111364, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00774860159 (incorporante);

b) A. Bortolotti & C. S.p.a., con sede in Milano, via Andrea Costa n. 17, capitale sociale di L. 9.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 356417, codice fiscale n. 00213700164, partita I.V.A. n. 11577360156 (incorporata).

2. A seguito della fusione lo statuto della società incorporante Tamoil Italia S.p.a., non subirà alcuna modifica.

3. Non si darà luogo ad alcun concambio in quanto la società incorporante Tamoil Italia S.p.a., acquisterà l'intero capitale della società incorporanda A. Bortolotti & C. S.p.a.

4. La fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1998. Conseguentemente, le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998, sia ai fini contabili che fiscali.

5. Non sono previste categorie di soci alle quali riservare particolari trattamenti.

6. Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. I progetti di fusione sono stati depositati presso il registro delle imprese di Milano in data 23 luglio 1998 al n. 198144 di protocollo per quanto riguarda la società Tamoil Italia S.p.a., e al n. 198134 di protocollo per quanto riguarda la società A. Bortolotti & C. S.p.a., ed iscritti in data 24 luglio 1998.

Milano, 24 luglio 1998

A. Bortolotti & C. S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Giovanni Ianora

S-18839 (A pagamento).

DEI MATTIOLI - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

(Omissis).

1. Società partecipanti alla fusione.

1.a) La società incorporante: «Dei Mattioli Finanziaria S.p.a.», sede in Bologna, piazza Minghetti n. 1, capitale sociale L. 20.060.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01887551206;

1.b) La società incorporanda: «Dei Mattioli S.p.a.», sede in Bologna, via Stendhal n. 33, capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02249290376.

2. Atto costitutivo della società incorporante: in conseguenza della fusione lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modifica. Si allega al presente progetto lo statuto attualmente in vigore della società incorporante Dei Mattioli Finanziaria S.p.a.

3. Rapporto di cambio: il Consiglio di amministrazione, gli amministratori unici ritengono che la fusione in oggetto debba avvenire senza la determinazione di alcun rapporto di concambio in virtù del fatto che la società Dei Mattioli Finanziaria S.p.a., controlla direttamente il 100% della società incorporanda Dei Mattioli S.p.a. Sulla base di ciò si ritiene corretto e non lesivo di alcun interesse dei terzi procedere alla fusione senza la determinazione di alcun concambio e quindi senza aumento di capitale della società incorporante, in ossequio a quanto disposto dall'art. 2504-quinquies Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: a seguito delle considerazioni formulate sub 3), il capitale sociale della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione.

La fusione avverrà sulla base del bilancio al 31 dicembre 1997 per la società incorporanda Dei Mattioli S.p.a., e di una situazione patrimoniale al 30 aprile 1998 per la società incorporante Dei Mattioli Finanziaria S.p.a.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate: a seguito delle considerazioni formulate sub 3) e 4), non verrà deliberato alcun aumento del capitale sociale della società incorporante ne, conseguentemente, verranno emesse nuove azioni da dare in concambio alle società partecipanti alla fusione; non risulta pertanto necessario determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, a far data dal primo gennaio dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del Codice civile nei confronti di terzi che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamenti particolari: non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci e per i possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti al presente progetto di fusione.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti al presente progetto di fusione.

Allegati: omissis.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Bologna, in data 24 luglio 1998, al numero 42258.

Dei Mattioli Finanziaria S.p.a.
L'amministratore unico: Massimo Foschi

Dei Mattioli S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Mattioli

S-18842 (A pagamento).

BROLLO - S.p.a.

Sede in Caerano di San Marco (TV), via Piave n. 41

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 28837 registro imprese di Treviso ed al n. 194424 R.E.A.

C.C.I.A.A. di Treviso

Codice fiscale n. 01056320284

COMEL BROLLO - S.p.a.

Sede in Altavilla Vicentina (VI), via Lago di Tovel n. 6/8

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 12970 registro imprese di Vicenza al n. 162302

R.E.A. C.C.I.A.A. di Vicenza

Codice fiscale n. 01315460244

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

1. Tipo di fusione: per incorporazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-quinquies Codice civile.

2. Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, p. 1, Codice civile):

Incorporante: «Brollo S.p.a.», con sede in Caerano di San Marco (TV), via Piave n. 41, capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato, società iscritta al n. 28837 registro imprese di Treviso ed al n. 194424, R.E.A. della C.C.I.A.A. di Treviso, codice fiscale n. 01056320284;

Incorporanda: «Comel Brollo S.p.a.», con sede in Altavilla Vicentina (VI), via Lago di Tovel n. 6/8, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, società iscritta al n. 12970 registro imprese di Vicenza ed al n. 162302 R.E.A. della C.C.I.A.A. di Vicenza, codice fiscale n. 01315460244.

3. Atto costitutivo dell'incorporante (art. 2501-bis, p. 2, Codice civile).

La fusione comporterà l'adozione dello statuto secondo il testo che di seguito al presente progetto di fusione si allega, statuto che non modifica le norme oggi regolanti il funzionamento della società incorporante.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi proposti a favore degli amministratori (art. 2501-bis, p. 7 e 8, Codice civile): non esistono categorie particolari di soci; nessun particolare vantaggio è proposto agli amministratori.

5. Decorrenza (art. 2501-bis, p. 6, Codice civile): dal 1° gennaio 1998.

6. Attuazione: la fusione stessa verrà attuata sulla base delle situazioni patrimoniali delle società, alla stessa partecipanti, al 31 maggio 1998, giusto il disposto dell'art. 2501-ter, primo comma, Codice civile

Quanto all'entità del capitale sociale, l'attuazione della fusione comporterà l'annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda «Comel Brollo S.p.a.», quote possedute dall'incorporante «Brollo S.p.a.» e, quindi, senza alcun aumento del capitale sociale della incorporante.

Il progetto di fusione è stato depositato al registro delle imprese presso le Camere di Commercio I.A.A., competenti per l'iscrizione:

«Comel Brollo S.p.a.», in data 27 luglio 1998 al n. PRA/28788/1998 CV10521 di protocollo C.C.I.A.A., di Vicenza;

«Brollo S.p.a.», in data 27 luglio 1998 al n. PRA/29746/1998/CIV0158 di protocollo C.C.I.A.A., di Treviso.

Lì, 27 luglio 1998

Brollo S.p.a.
Il Consiglio d'amministrazione
Il presidente: Adone Brollo

Comel Brollo S.p.a.
L'amministratore unico: Adone Brollo

S-18844 (A pagamento).

PROFILMEC - S.p.a.

IMMAST - S.r.l.

Estratto delle deliberazioni di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)

Le assemblee delle suddette società in data 17 giugno 1998:

Profilmec S.p.A. verbale a rogito not. P. Astore in data 17 giugno 1998, repert. 344953/42270, iscritto presso il Registro delle Imprese - Ufficio di Torino in data 20 luglio 1998 e Immast S.r.l. verbale a rogito not. P. Astore in data 17 giugno 1998, repert. 344954/42271, iscritto presso il Registro delle Imprese - Ufficio di Torino in data 20 luglio 1998.

Hanno deliberato, a norma dell'art. 2502 C.C., di approvare il progetto di fusione di seguito riportato per estratto:

1) Le società partecipanti alla fusione: società incorporante «Profilmec S.p.A.», con sede in Torino, Corso Orbassano, 336, capitale sociale L. 6.000.000.000, iscritta al Registro delle imprese al n. 880/61, Ufficio di Torino, codice fiscale 00513550012, svolgente attività di fabbricazione e vendita tubi profilati; società incorporata «Immast S.r.l.» con sede in Torino, via Perrone, 16, capitale sociale L. 20.000.000 iscritta al Registro delle imprese al n. 2618/84, Ufficio di Torino, codice fiscale 04651400014, svolgente attività di finanziaria di partecipazione; per ragioni di efficienza economica e di razionalizzazione della struttura societaria e dei processi gestionali, intendono addivenire alla fusione mediante incorporazione della Immast S.r.l. nella Profilmec S.p.A.

2) Lo statuto della società incorporante tiene conto delle modifiche apportate in fusione della fusione stessa, unicamente relative all'aumento del capitale sociale, ad esclusivo servizio della fusione.

Detta modificazione sarà efficace con decorrenza dall'operatività degli effetti civilistici della fusione.

3) Gli amministratori delle Società interessate all'operazione di fusione hanno determinato il rapporto di cambio delle quote della Società incorporata in azioni della Società incorporante nella misura di 15 azioni Profilmec S.p.A. ogni quota di partecipazione al capitale sociale della Immast S.r.l. pari a L. 2.000.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Il rapporto di cambio è stato sottoposto a relazione di congruità ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* c.c.

4) Al fine di consentire i concambi di cui al precedente punto 3), la Società incorporante dovrà aumentare il capitale sociale, ad esclusivo servizio della fusione, mediante emissione di n. 150.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 ciascuna per un importo complessivo di L. 150.000.000.

I soci della società incorporata potranno sostituire le proprie quote di partecipazione con azioni dell'incorporante in base al rapporto di concambio di cui al punto 3), secondo le seguenti modalità:

le operazioni di concambio inizieranno cinque giorni dopo la stipula dell'atto di fusione e termineranno il decimo giorno successivo all'inizio delle stesse;

per partecipare alla operazione suddetta i soci della società incorporata dovranno sottoscrivere l'apposita domanda ed esibire idonea documentazione atta a comprovare l'entità della quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporata da essi detenuta;

i nuovi certificati azionari della società incorporante, spettanti ai soci della società incorporata, potranno essere ritirati presso la sede sociale a partire dal giorno successivo a quello in cui termineranno le operazioni di concambio.

5) Le azioni di nuova emissione al servizio del concambio avranno godimento a partire dal 1° gennaio 1998.

6) Le operazioni della incorporanda Immast S.r.l. verranno imputate, ai fini contabili e fiscali, al bilancio della incorporante Profilmec S.p.A. con effetto dal 1° gennaio 1998.

7) Non sussistono, presso le società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci.

I prestiti obbligazionari convertibili emessi con delibere delle assemblee straordinarie del 14 aprile 1988, 21 novembre 1988, 11 luglio 1995 e 21 febbraio 1996, in relazione ai quali sono stati puntualmente eseguiti gli adempimenti previsti dall'art. 2503-bis c.c. e per i quali nessun obbligazionista ha esercitato il diritto di conversione ai sensi di detta norma, proseguiranno senza modificazioni dei relativi regolamenti.

8) Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Profilmec S.p.A.
L'amministratore delegato: Ermanna Rubatti

Immast S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppe Bottanelli

S-18845 (A pagamento).

IMMOBILIARE TURRIS - S.r.l.

Sede in Torre del Greco, via Cesare Battisti, 53

Capitale L. 50.000.000

Registro Imprese Napoli 101/84 Trib. Napoli

G. & G. BORRELLI - S.r.l.

Sede in Avellino, piazza d'Armi, 1/c, c/o dott. Acone

Capitale L. 671.794.000

Registro Imprese di Avellino n. 154755/1997

Le società in epigrafe indicate, con verbali di assemblea straordinaria per notaio T. Olivieri entrambi del 18 maggio 1998, depositati per l'iscrizione rispettivamente nei registri delle imprese di Napoli in data 16 luglio 1998, dom. prot. n. 49890/1998 ed Avellino in data 10 luglio 1998 dom. prot. n. 8975/1998, hanno deliberato la fusione per incorporazione nella società «Immobiliare Turris S.r.l.» della società «G. & G. Borrelli S.r.l.», il cui capitale si appartiene integralmente all'incorporante, approvando il relativo progetto; in particolare la fusione è così regolata:

1) data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1998;

2) trattamento riservato a particolari categorie di soci ed a possessori di titoli diversi dalle azioni, nonché vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Notaio: Tommaso Olivieri.

S-18846 (A pagamento).

CIDIEMME - S.r.l.

Con atto 3 luglio 1998 n. 38760 di rep. dott. Marco Gilardelli, omologato con decreto n. 11891 del 22 luglio 1998 depositato al R.I. di Milano il 24 luglio 1998, prot. n. PRA/201211/1998/CMI1557 l'assemblea straordinaria della società Cidiemme S.r.l. con sede in Milano, Corso Matteotti, 11, capitale L. 20.000.000 iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 336001 ed al R.E.A. di Milano al n. 1421031 Codice fiscale e partita I.V.A. 10947050158 ha approvato la fusione mediante incorporazione della società Immobiliare Aurora S.r.l. con sede in Milano, via Corso Venezia, 16, capitale sociale di L. 20.000.000 (Registro delle Imprese di Milano n. 330862).

Il notaio incaricato: Marco Gilardelli.

S-18847 (A pagamento).

IMMOBILIARE AURORA - S.r.l.

Con atto 3 luglio 1998 n. 38759 di rep. dott. Marco Gilardelli, omologato con decreto n. 11890 del 22 luglio 1998 depositato al R.I. di Milano il 24 luglio 1998, prot. n. PRA/201247/1998/CMI1557 l'assemblea straordinaria della società Immobiliare Aurora S.r.l. con sede in Milano, Corso Venezia, 16, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 330862 ed al n. 1406850 del R.E.A. di Milano Codice fiscale e partita I.V.A. 10806370150 ha approvato la fusione mediante incorporazione della società Cidiemme S.r.l. con sede in Milano, Corso Matteotti, 11, capitale sociale di L. 20.000.000 (Registro delle Imprese di Milano n. 336001).

Il notaio incaricato: Marco Gilardelli.

S-18848 (A pagamento).

IMSO - S.p.a.

Milano, via Melchiorre Gioia, 75
Capitale sociale L. 800.000.000
Registro imprese di Milano n. 223954
Codice fiscale n. 07451460153

FINREZIA - S.p.a.

Milano, via Melchiorre Gioia, 75
Capitale sociale L. 800.000.000
Registro imprese di Milano n. 184235
Codice fiscale n. 00135750149

Estratto delibere di fusione

Le società sopraindicate, con verbali a rogito notaio Franco Cederna di Sondrio entrambi in data 25 maggio 1998 repertorio n. 49596 (IMSO S.p.A.) e repertorio n. 49595 (Finrezia S.p.A.), hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della società «IMSO S.p.A.» nella società «Finrezia S.p.A.», sulla base dei bilanci e relative note integrative al 31 dicembre 1997 ed ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso alla data dell'iscrizione dell'atto di fusione essendo ciò consentito dall'ultimo comma dell'art. 2504-*bis* C.C.

Dette deliberazioni sono state regolarmente omologate dal Tribunale di Milano e sono state iscritte presso il Registro delle Imprese di Milano in data 26 giugno 1998.

Il notaio: dott. Franco Cederna.

S-18974 (A pagamento).

GIOVI - S.r.l.**PRIMULA - S.r.l.***Estratto atto di fusione*

Con atto a rogito notaio Franco Cederna di Sondrio in data 15 giugno 1998 rep. 50193/8300 la società «Primula S.r.l.», con sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 75, capitale sociale L. 40.000.000 iscritta presso il registro delle imprese di Milano, sezione ordinaria n. 740300/1996, si è fusa mediante incorporazione nella società «Giovi S.r.l.», con sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 75, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano - sezione ordinaria n. 308270 Tribunale di Milano.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dopo l'ultimo esercizio sociale chiuso dalle società partecipanti alla fusione alla data di stipula dell'atto di fusione essendo ciò consentito dall'ultimo comma dell'art. 2504-*bis* del Codice civile.

Detto atto è stato iscritto presso il registro delle Imprese di Milano rispettivamente:

per la società «Giovi S.r.l.» in data 29 giugno 1998 al n. 169330 di protocollo;

per la società «Primula S.r.l.», in data 26 giugno 1998, al n. 169317 di protocollo.

Il notaio: dott. Franco Cederna.

S-18975 (A pagamento).

AGIP PETROLI - S.p.a.*Estratto delibera di fusione*

1. L'assemblea straordinaria degli azionisti della «AGIP Petroli S.p.a.», sede in Roma, via Laurentina n. 449, capitale sociale L. 1.823.000.000.000 interamente versato, n. 5405/77 registro imprese Roma (Tribunale di Roma), R.E.A. 421914, codice fiscale 02929200588, come risulta dal verbale per notaio Paolo Castellini di Roma del 26 giugno 1998 Rep. 55374/10415 ha approvato, sulla base dei bilanci ai 31 dicembre 1997 delle società partecipanti, il progetto di fusione per incorporazione della «Italiana Petroli S.p.a.», con sede in Genova, piazza della Vittoria n. 1, capitale sociale L. 122.500.000.000 interamente versato n. 4385 registro imprese Roma (Tribunale di Roma), R.E.A. n. 12291, codice fiscale 00269080107.

2. Lo statuto della «Agip Petroli S.p.a.», in dipendenza della operazione di fusione sarà modificato all'art. 3 (sede) come segue: «La società ha sede sociale in Roma via Laurentina n. 449, sede secondaria in Genova piazza della Vittoria n. 1. Potranno essere istituite altre sedi secondarie, succursali, agenzie, filiali, rappresentanze ed uffici corrispondenti in Italia ed all'estero».

Il capitale della «Italiana Petroli S.p.a.» è interamente posseduto dalla «Agip Petroli S.p.a.» e pertanto non è previsto alcun rapporto di cambio; le azioni della società incorporanda verranno annullate all'esito della fusione.

3. La fusione avrà effetto dalle ore 24 del 31 dicembre 1998.

Pertanto le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1998; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

Qualora l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione, prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, avvenga in data posteriore al 31 dicembre 1998, la fusione avrà effetto dalla data di esecuzione di tale ultima formalità. Conseguentemente, in tale ipotesi, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo giorno dell'anno in cui tale iscrizione avrà luogo; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

4. Non esistono particolari categorie di soci, né è previsto alcun trattamento particolare a favore dei possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il citato verbale per notaio Paolo Castellini di Roma del 26 giugno 1998 rep. 55374/10415, da cui risulta la delibera di fusione sopra citata, è stato omologato dal Tribunale di Roma il 17 luglio 1998 con decreto n. 8601 ed è stato iscritto presso il registro delle imprese di Roma il 24 luglio 1998.

Paolo Castellini, notaio.

S-18976 (A pagamento).

FERRIERA DI CITTADELLA - S.p.a.

Sede in Vicenza Stradella dell'Isola n. 1

Registro imprese n. 4339 di Vicenza

R.E.A. 95729

Codice fiscale n. 00161750245

INTER.PI - S.p.a.

Sede in Padova, via Cerato n. 3/a

Registro imprese n. 29113 di Padova

R.E.A. 208043

Codice fiscale n. 00800140246

Pubblicazione di delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

La Ferriera di Cittadella S.p.a. società incorporanda e la INTER.PI S.p.a. società incorporante hanno deliberato, rispettivamente, con atto n. 9205 di rep. e n. 9206 di rep. avv. Annalisa Peserico notaio in Padova in data 4 marzo 1998, quanto segue:

1. di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione della società «Ferriera di Cittadella S.p.a.» con sede in Vicenza, Stradella dell'Isola 1, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, come ridotto in data odierna, iscritta al registro delle imprese al n. 4339 Tribunale di Vicenza e al R.E.A. al n. 95729, nella società INTER.PI S.p.a. con sede in Padova via Cerato n. 3/a capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese al n. 29113 Tribunale di Padova e al R.E.A. al n. 208043; progetto redatto dagli amministratori delle società partecipanti alla fusione, depositato presso il registro delle imprese di Vicenza e quello di Padova; pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e depositato presso le sedi delle società partecipanti alla fusione;

che la fusione avvenga sulla base delle situazioni patrimoniali delle società interessate, tutte alla data del 30 (trenta) settembre 1997 (milenovecentonovantasette);

che, fermo quanto previsto dal 2° comma dell'art. 2504-bis del Codice civile, le operazioni della società incorporanda siano imputate al bilancio della società incorporante dal 1° (primo) gennaio 1998 (milenovecentonovantaotto) ai sensi del 3° comma dell'art. 2504-bis del Codice civile e che ai fini fiscali la decorrenza della fusione avrà pure effetto da tale data;

che il prestito obbligazionario di L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) emesso a seguito della delibera assembleare del 20 settembre 1996 venga trasferito in capo all'incorporante che in relazione a ciò ha provveduto a trasformarsi in società per azioni e ad aumentare il proprio capitale a L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi); con la precisazione che condizioni e modalità del prestito restano invariate esclusa la convertibilità dei warrants, stante la deliberazione già in precedenza richiamata;

che la fusione avvenga senza aumento di capitale della società incorporante e quindi senza assegnazioni di azioni da parte di questa ai soci della società incorporanda e senza che sia necessario determinare alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante è attualmente, e sarà fino alla fusione, titolare della totalità del capitale della società

incorporanda; e stabilendo, di conseguenza, che in seguito alla stipula dell'atto di fusione saranno annullate le partecipazioni dell'incorporante nell'incorporanda;

2. di dare mandato all'amministratore unico della Inter.PI S.p.a. Pirota Renato e al Presidente del Consiglio di Amministrazione della Ferriera di Cittadella S.p.a. signor Pirota Renato a in alternativa al Consigliere signor Pirota Roberto affinché provveda a stipulare e sottoscrivere, insieme con il delegato dell'altra società partecipante alla fusione, l'atto di fusione anche senza rispettare i termini previsti dall'art. 2503 del Codice civile qualora i creditori sociali abbiano manifestato il consenso alla fusione stessa oppure siano state depositate le somme corrispondenti al soddisfacimento dei crediti in essere presso un Istituto di Credito.

La delibera di fusione per la società incorporante è stata iscritta nel registro delle imprese di Padova il 27 luglio 1998 e per la società incorporanda è stata iscritta presso il registro imprese di Vicenza in data 23 luglio 1998.

Ferriera di Cittadella S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pirota Renato

Inter.PI S.p.a.

L'amministratore unico: Pirota Renato

S-18986 (A pagamento).

PIRELLI COORDINAMENTO PNEUMATICI

Società per azioni

Sede in Milano, viale Sarca n. 222

Capitale L. 366.000.000.000 versato

Registro delle imprese di Milano n. 237393

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07578860152

SOCIETÀ PNEUMATICI PIRELLI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Sarca n. 222

Capitale L. 200.000.000.000 versato

Registro delle imprese di Milano n. 282197

Codice fiscale n. 09226240159

A risultanza dei verbali di assemblea 16 giugno 1998, n. 22455/2074 (Pirelli Coordinamento Pneumatici società per azioni) e n. 22454/2073 (Società Pneumatici Pirelli S.p.a.), entrambi a rogito notaio dott. Ezio Ricci di Milano, depositati nel registro delle imprese di Milano rispettivamente in data 24 luglio 1998 al n. PRA/202149/1998/CMI1557 ed in data 23 luglio 1998 al n. PRA/200233/1998/CMI1557 di protocollo ed iscritti in data 28 e 24 luglio 1998, è stato approvato il progetto di fusione mediante incorporazione nella Pirelli Coordinamento Pneumatici società per azioni della Società Pneumatici Pirelli S.p.a. sulle basi dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1997, mediante annullamento, senza sostituzione, di tutte le azioni della società da incorporarsi, per intero di proprietà dell'incorporante.

Le operazioni della società da incorporarsi saranno imputate a bilancio, anche a fini delle imposte sui redditi, della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998.

Milano, 29 luglio 1998

Pirelli Coordinamento Pneumatici Società per azioni
Il presidente: dott. Giovanni Ferrario

Società Pneumatici Pirelli Società per azioni
Il presidente: dott. Giuseppe Sala

S-18987 (A pagamento).

SEAT - S.p.a.

Sede in Torino, via A. Saffi n. 18
 Capitale sociale di L. 264.060.606.050
 Registro delle imprese di Torino n. 1213029/1996
 Codice fiscale n. 07226940018

Estratto della delibera di fusione
 (Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea dei soci della SEAT S.p.a. riunitasi in sede straordinaria il giorno 30 giugno 1998 in Torino, ha approvato il progetto di fusione comportante la fusione per incorporazione della Seat S.p.a. (società incorporanda) nella Ottobi S.p.a. avente sede in Milano, viale Bianca Maria 25, capitale sociale di L. 118.306.782.000, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 264418/1997, codice fiscale n. 12216020151 (società incorporante).

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2502-bis Codice civile, si comunica:

Statuto della società incorporante: al fine di assicurare ai soci di Seat la partecipazione nel capitale sociale della società incorporante allo stesso valore nominale e nella stessa proporzione per ciò che concerne la suddivisione in azioni ordinarie e azioni di risparmio non convertibili, Ottobi, contestualmente all'approvazione del progetto di fusione ed all'aumento di capitale al servizio della medesima delibererà:

il frazionamento delle azioni costituenti il proprio capitale sociale, portandone così il valore da nominali L. 1000 a nominali L. 50 e il numero da 118.306.782 a 2.366.135.640, con effetto dalla data di iscrizione della delibera:

la conversione di n. 14.419.234 proprie azioni ordinarie in n. 14.419.234 azioni di risparmio non convertibili con effetto dal momento di efficacia della fusione che a sua volta dovrà coincidere con quello di ammissione delle proprie azioni alla contrattazione continua presso il Mercato Telematico delle Borse Valori Italiane.

Il capitale sociale di Ottobi, prima dell'aumento destinato al servizio della fusione risulterà quindi di n. 2.351.716.406 azioni ordinarie del valore nominale di L. 50 e di n. 14.419.234 azioni di risparmio non convertibili del valore nominale di L. 50, per un totale di L. 118.306.782.000.

La società incorporante, con effetto dalla data da cui avrà efficacia la fusione, assumerà lo statuto contenuto nel progetto di fusione, trasferendo la propria sede sociale in Torino, via A. Saffi n. 18 ed assumendo la denominazione di Seat Pagine Gialle S.p.a.

Rapporto di cambio delle azioni: il rapporto di cambio, tenuto conto di quanto sopra descritto, è fissato in ragione di: 1 azione ordinaria di Ottobi S.p.a. del valore nominale di L. 50 ogni 1 azione ordinaria di Seat S.p.a. del valore nominale di L. 50;

1 azione di risparmio non convertibile di Ottobi S.p.a. del valore nominale di L. 50 ogni 1 azione di risparmio non convertibile di Seat S.p.a. del valore nominale di L. 50.

La Borsa Italiana S.p.a. in data 20 luglio 1998, provvedimento n. 180, ha ammesso la società incorporante alla negoziazione sul mercato telematico delle Borse Valori italiane delle azioni Ottobi S.p.a. La quotazione delle azioni della società incorporante avverrà senza soluzione di continuità con la quotazione delle azioni di Seat S.p.a.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni di Ottobi S.p.a.: dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, Ottobi S.p.a. procederà: (i) all'annullamento senza concambio delle azioni ordinarie e di risparmio non convertibili Seat S.p.a. possedute; (ii) al concambio delle azioni ordinarie e di risparmio non convertibili di Seat S.p.a. possedute dagli altri azionisti nei rapporti di cambio sopra indicati mediante l'emissione di massime n. 1.482.595.715 azioni ordinarie e massime n. 1.432.480.766 azioni di risparmio non convertibili di Ottobi S.p.a. del valore nominale unitario di L. 50.

Per quanto riguarda i tempi, i luoghi e gli adempimenti necessari per procedere al concambio delle azioni dopo il perfezionamento della fusione, la società incorporante provvederà alla pubblicazione di apposito avviso su almeno due quotidiani a diffusione nazionale.

Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate: le azioni Ottobi S.p.a. emesse in concambio di quelle di Seat S.p.a. avranno godimento a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporata, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

La data di decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis Codice civile nei confronti dei terzi sarà stabilita nell'atto di fusione e potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

La data di ammissione alla trattazione continua presso il Mercato Telematico delle Borse Valori Italiane delle azioni dell'incorporante coinciderà con la data di efficacia della fusione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni; vantaggi particolari a favore degli amministratori: agli azionisti di risparmio della società Seat S.p.a. saranno assegnate azioni di risparmio di nuova emissione di Ottobi S.p.a. aventi stesse caratteristiche e privilegi di quelle annullate.

Non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Torino il 15 luglio 1998 ed iscritta presso il registro delle imprese di Torino il 24 luglio 1998.

Torino, 28 luglio 1998

Seat S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Lorenzo Pellicoli

S-19989 (A pagamento).

OTTOBI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Bianca Maria n. 25
 Capitale L. 118.306.782.000,
 Iscritta al registro delle imprese al n. 264418/97
 Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 12216020151

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea del 25 giugno 1998 (verbale n. 58762/7911 rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato:

1) di approvare il progetto di fusione per incorporazione di "SEAT S.p.A.", con sede in Torino, capitale L. 264.060.606.050, iscritta al Registro delle Imprese al n. 1213029/96, Tribunale di Torino, Codice fiscale: 07226940018 secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e così stabilendosi che:

a) l'annullamento senza concambio delle azioni ordinarie e risparmio della incorporanda possedute dall'incorporante;

b) l'assegnazione agli altri azionisti della incorporata di:

- numero una azione ordinaria della incorporante da nominali lire 50, godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione, per ogni azione ordinaria SEAT S.p.a. da nominali lire 50 posseduta;

- numero una azione di risparmio non convertibile della incorporante da nominali lire 50, godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione, per ogni azione di risparmio non convertibile SEAT S.p.a. da nominali lire 50 posseduta.

È stato dato altresì atto che:

- si provvederà presso le autorità competenti richiedere l'ammissione alla negoziazione sul Mercato Telematico delle Borse Valori Italiane delle azioni della società incorporante, con la finalità di assicurare la quotazione delle azioni della società incorporante senza soluzione di continuità con la quotazione delle azioni della incorporanda;

- le operazioni della società incorporanda anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione;

- la data di decorrenza degli effetti ex art. 2504 bis cod. civ. nei confronti dei terzi sarà stabilita nell'atto di fusione e potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 cod. civ.;

- la data di ammissione alla contrattazione continua presso il Mercato Telematico delle Borse Valori Italiane delle azioni dell'incorporante coinciderà con la data di efficacia della fusione;

- agli azionisti di risparmio della incorporata saranno assegnate azioni di risparmio di nuova emissione della incorporante aventi le stesse caratteristiche e privilegi di quelle annullate;

- non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni;

- non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

2) di aumentare il capitale a servizio della fusione (e dunque con efficacia dal momento di efficacia della fusione che a sua volta dovrà coincidere, così come previsto nel relativo progetto, con la data di ammissione delle azioni della deliberante incorporante società alla contrattazione continua presso il Mercato Telematico delle Borse Valori Italiane) e per massime L. 145.753.824.050 con emissione di massime n. 1.482.595.715 azioni ordinarie e di massime n. 1.432.480.766 azioni di risparmio, tutte del valore nominale di lire 50 cadauna;

3) di aggiungere, conseguentemente all'art. 6 dello statuto un nuovo secondo comma;

4) di approvare, con efficacia dalla data di efficacia della fusione, il nuovo testo di Statuto sociale contenuto nel progetto di fusione, che si compone di 27 articoli e che tra l'altro comporta per l'incorporante deliberante società, sempre con efficacia dalla data di efficacia della fusione, il cambio della denominazione in "Seat - Pagine Gialle - S.p.a.", in forma abbreviata "SEAT S.p.a." senza vincoli di rappresentazione grafica ed il trasferimento della sede a Torino, Via Aurelio Saffi n. 18.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 16 luglio 1998 ed iscritta presso il Registro delle Imprese in data 23 luglio 1998 al n. 264418/97, Tribunale di Milano in un con i documenti ex art. 2501-sexies cod. civ.

Il notaio: Michele Marchetti

S-18990 (A pagamento).

IMMOBILIARE DINO - S.r.l.

Sede legale a Tavagnacco (UD) via Nazionale n. 131
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versata
Iscritta al n. 9239 del registro imprese CCIAA di Udine
Codice fiscale n. 00992260307

IMMOBILIARE DIKE - S.r.l.

Sede legale a Tavagnacco (UD) via Nazionale n. 131
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 202972 del Registro imprese CCIAA di Udine
Codice fiscale n. 02027200308

Progetto di fusione

Progetto di fusione per incorporazione nella Società "Immobiliare Dino S.r.l." della Società "Immobiliare Dike S.r.l."

Le società partecipanti alla fusione, nella tipologia della fusione per incorporazione sono:

Società incorporante: "Immobiliare Dino S.r.l." con sede in Tavagnacco (UD), via Nazionale 131 - capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato - Iscritta al n. 9239 del Registro imprese. CCIAA di Udine, codice fiscale n. 00992260307.

Società incorporanda: "Immobiliare Dike S.r.l." sede in Tavagnacco (UD) via Nazionale 131 - Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato - Registro imprese CCIAA di Udine n. 202972 - codice fiscale n. 02027200308.

Le modalità di attuazione sono:

mediante fusione per incorporazione da parte della Società "Immobiliare Dino S.r.l." della Società "Immobiliare Dike S.r.l." senza concambio e con contestuale annullamento della partecipazione di pro-

prietà della incorporante, detentrica dell'intero capitale sociale della Società incorporanda; tale procedura non comporterà quindi la modificazione del capitale sociale;

Decorrenza della fusione:

in ossequio all'obbligo imposto dall'art. 2501-bis, primo comma n. 6 del C.C., si precisa che le operazioni della società incorporata nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998. Gli effetti fiscali avranno medesima decorrenza.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione:

nell'ambito dell'art. 2501 bis, primo comma n. 8 del C.C., si specifica che non risulta alcun particolare vantaggio.

Il progetto di fusione delle Società "Immobiliare Dino S.r.l." ed "Immobiliare Dike S.r.l." depositati per l'iscrizione il giorno 22 luglio 1998 con rispettivo protocollo n. 17600/1 e n. 17599/1, sono stati iscritti in data 27 luglio 1998 nel registro delle imprese tenuto dalla CCIAA di Udine.

Tavagnacco, 30 luglio 1998

Immobiliare Dino S.r.l.

L'amministratore unico: Bonetto Dino

Immobiliare Dike S.r.l.

L'amministratore unico: Bonetto Dino

S-19037 (A pagamento).

SETERIE GAMBARA - S.r.l.

Sede in Capiago Intimiano, via Brugnago n. 9
Capitale L. 500.000.000
Registro delle imprese di Como n. 11310
Tribunale di Como
Codice fiscale n. 00750190134

INDUSTRIE TESSILI DI BEDONIA

di Lanzi Elisa in Gambara e C. - S.a.s.
Sede in Capiago Intimiano, via Brugnago n. 9
Registro delle imprese di Como n. 11875/1998
Codice fiscale n. 81002340347

TESSITURA SETA E FIBRE SINTETICHE DI ELISA LANZI E C. - S.a.s.

sede in Capiago Intimiano, via Brugnago n. 9
Registro delle imprese di Como n. 4675
Tribunale di Como n. 4675
Codice fiscale n. 00221620131

Estratto di progetto di fusione

1. Società incorporante: *Seterie Gambara S.r.l., sopra indicata.

Società incorporande: *Industrie Tessili di Bedonia di Lanzi Elisa in Gambara e C. S.a.s.

*Tessitura Seta e Fibre Sintetiche di Elisa Lanzi e C. S.a.s., sopra indicate.

2. La fusione avviene senza determinazione di rapporto di cambio a sensi dell'art. 2504-quinquies C.C., in virtù del fatto che, prima delle delibere di fusione, la incorporante Seterie Gambara S.r.l. acquisirà la totalità dei capitali delle incorporande. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dall'ultima delle seguenti date:

a) giorno in cui verrà eseguita presso il registro delle imprese l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 C.C.;

b) 31 dicembre 1998.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data in cui si verificheranno gli effetti della fusione (art. 2504 3° comma C.C. - Art. 123, 7° comma, T.U.I.R.).

4. Non sussistono in nessuna delle società interessate dalla fusione categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni con trattamento particolare.

5. La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione qui pubblicato per estratto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Cono in data 23 luglio 1998.

Como, 29 luglio 1998

Seterie Gambarà S.r.l.

L'amministratore unico: Felice Gambarà

Industrie Tessili Bedonia di Lanzi Elisa in Gambarà e C. S.a.s.

Il socio accomandatario: Elisa Lanzi e C. S.a.s.

Tessitura Seta e Fibre Sintetiche di Elisa Lanzi e C. S.a.s.

Il socio accomandatario: Elisa Lanzi

S-19036 (A pagamento).

FINANZIARIA C.M.C. - S.p.a.

Sede in Ravenna, via Trieste n. 76

Capitale sociale L. 70.500.000.000

Iscritta nel Registro delle imprese di Ravenna al n. 13517

Codice fiscale e partita IVA 01109770394

Estratto - ai sensi dell'art. 2502/bis Codice Civile primo comma - della deliberazione di fusione presa dall'assemblea straordinaria dei soci della Finanziaria C.M.C. S.p.a. e di cui al verbale redatto dal Notaio Fortuna dott. Vittorio di Ravenna il 27 giugno 1998 repertorio n. 11332/2472, omologato dal Tribunale di Ravenna l'8 luglio 1998, registrato il 10 luglio 1998 al n. 1502; fusione che sarà effettuata sulla base del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1997 di entrambe le società partecipanti alla fusione dalle stesse approvato in data 27 giugno 1998.

1) Società partecipanti alla fusione;

Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna Soc. Coop. a r.l. con sede in Ravenna, via Trieste n. 76 - Società incorporante;

Finanziaria CMC S.p.a. con sede in Ravenna, Via Trieste n. 76 - Società incorporanda.

2) Rapporto di cambio delle quote:

Non è stato previsto alcun rapporto di cambio in quanto il capitale sociale della incorporanda è già interamente posseduto dalla incorporante.

3) Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante:

Possedendo la incorporante l'intero capitale della incorporanda il capitale della incorporanda stessa verrà annullato.

4) Data della quale le quote partecipano agli utili:

La partecipazione agli utili decorrerà dalla data prevista dall'art. 2504 del C.C. non essendo stata prevista una data diversa.

5) Data di effetto della fusione:

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto anche ai fini delle imposte dirette dal 1° gennaio 1998. Qualora, tuttavia, l'iscrizione dell'atto di fusione prevista dall'art. 2504-bis C.C. dovesse avvenire successivamente al 31 dicembre 1998, tutti gli effetti anche fiscali della fusione avranno decorrenza dal 1° gennaio 1999.

6) Estremi di iscrizione della delibera di fusione nel registro delle imprese:

La deliberazione della Finanziaria C.M.C. S.p.a., è stata iscritta presso il Registro delle imprese di Ravenna a seguito di deposito effettuato il 17 luglio 1999 con ricevuta n. PRA/18118/1998 - R.I. n. 13517.

p. Finanziaria C.M.C. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione

Matteucci rag. Massimo

S-19068 (A pagamento).

COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI C.M.C. DI RAVENNA - Società cooperativa a r.l.

Sede in Ravenna, via Trieste n. 76

Iscritta nel Registro delle imprese di Ravenna al n. 567

Codice fiscale e partita IVA 00084280395

Estratto - ai sensi dell'art. 2502-bis Codice Civile primo comma - della deliberazione di fusione presa dall'assemblea straordinaria dei soci della Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna Soc. Coop. a r.l. e di cui al verbale redatto dal Notaio Fortuna dott. Vittorio di Ravenna il 27 giugno 1998 repertorio n. 11333/2473, omologato dal Tribunale di Ravenna in data 8 luglio 1998, registrato il 10 luglio 1998 al n. 1503; fusione che sarà effettuata sulla base del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1997 di entrambe le società partecipanti alla fusione dalle stesse approvato in data 27 giugno 1998.

1) Società partecipanti alla fusione;

Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna Soc. Coop. a r.l. con sede in Ravenna, via Trieste n. 76 - Società incorporante;

Finanziaria CMC S.p.a. con sede in Ravenna, via Trieste n. 76 - Società incorporanda.

2) Rapporto di cambio delle quote:

Non è stato previsto alcun rapporto di cambio in quanto il capitale sociale della incorporanda è già interamente posseduto dalla incorporante.

3) Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante:

Possedendo la incorporante l'intero capitale della incorporanda il capitale della incorporanda stessa verrà annullato.

4) Data della quale le quote partecipano agli utili:

La partecipazione agli utili decorrerà dalla data prevista dall'art. 2504 del C.C. non essendo stata prevista una data diversa.

5) Data di effetto della fusione:

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto anche ai fini delle imposte dirette dal 1° gennaio 1998. Qualora, tuttavia, l'iscrizione dell'atto di fusione prevista dall'art. 2504-bis C.C. dovesse avvenire successivamente al 31 dicembre 1998, tutti gli effetti anche fiscali della fusione avranno decorrenza dal 1° gennaio 1999.

6) Estremi di iscrizione della delibera di fusione nel registro delle imprese:

La deliberazione della Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna Soc. Coop. a r.l., è stata iscritta presso il Registro delle imprese di Ravenna a seguito di deposito effettuato il 17 luglio 1999 con ricevuta n. PRA/18121/1998 - R.I. n. 567.

p. Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna
Soc. coop. a r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Matteucci rag. Massimo

S-19067 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PRETURA CIRCONDARIALE DI PIACENZA

Con ricorso in data 13 ottobre 1997 al Pretore di Piacenza il sig. Gamboni Gabriele, nato a Godiasco (PV) il 27 dicembre 1953 (Codice fiscale GMBGRL53T27E0720), residente a Bobbio (PC) località Centomerli n. 6, celibe, ha chiesto il riconoscimento della proprietà esclusiva dei beni censiti al N.C.T. del comune di Bobbio come segue: partita 11560, foglio 103 mapp. 642; foglio 115, mapp. 382, 652; foglio 116 mapp. 350; foglio 117 mapp. 79, 258, 334, 341, 346, 347, 350; foglio 118 mapp. 24, 36 sub 1, 214, 284, 313, 341, 342, 336; partita 11561, fo-

glio 117 mapp. 215; foglio 118 mapp. 25, 37, 172; partita 23041, foglio 103 mapp. 641; foglio 115 mapp. 649, 650, 651; foglio 117 mapp. 38, 259, 269, 270, 297, 298, 315; foglio 118 mapp. 74, 75, 76, 77, 400, 119, 176, 190, 285, 288, 315, 340; partita 20962, foglio 118 mapp. 10, 36 sub 2. Partita 27053, foglio 118 mapp. 35; partita 28209, foglio 118 mapp. 335; partita 25173, foglio 118 mapp. 390; partita 23874, foglio 118 mapp. 392; partita 22191, foglio 118 mapp. 191; partita 21269, foglio 118 mapp. 317; partita 26484, foglio 117 mapp. 349; partita 20309, foglio 118 mapp. 13, 14; partita 23011, foglio 118 mapp. 39. A causa dell'estrema difficoltà di identificazione dei molti cointestatari e della loro residenza attuale e sopravvivenza, il Presidente del Tribunale di Piacenza ha autorizzato la notificazione di legge per pubblici proclami a norma dell'art. 150 c.p.c. in data 2 marzo 1998, disponendo la pubblicazione per estratto del medesimo ricorso *ex lege* 346/76 sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio degli Annunzi Legali della provincia di Piacenza ed il deposito dello stesso nella Casa Comunale di Piacenza.

Gamboni Gabriele.

C-20629 (A pagamento).

NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI

(Ai sensi dell'art. 14 regio decreto 17 agosto 1907, n. 642)

La dott.ssa Maria Grazia Trocano ha proposto ricorso contro l'INPDAP avverso la graduatoria del concorso per titoli di servizio professionali e di cultura bandito con delibera C.d.A. n. 245 del 14 febbraio 1996, chiedendo l'annullamento della delibera C.d.A. n. 471 del 27 dicembre 1996 (approvazione della graduatoria) e dell'atto della Commissione esaminatrice del 25 novembre 1996 (predeterminazione dei criteri). La presente notifica, resa in esecuzione dell'Ordinanza del Tar Lazio n. 888 del 21 aprile 1998, si intende effettuata ai sensi dell'art. 14 regio decreto 17 agosto 1907, n. 642. Si notifica che sono stati dedotti i seguenti motivi di impugnativa:

- 1) violazione e falsa applicazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;
- 2) eccesso di potere per manifesta illogicità nella predeterminazione dei criteri di massima per la valutazione dei titoli di servizio;
- 3) eccesso di potere per illogicità nella determinazione dei criteri di massima per la valutazione degli incarichi.

Avv. prof. Fabio Francario.

S-18807 (A pagamento).

NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI

(Ai sensi dell'art. 14 regio decreto 17 agosto 1907, n. 642)

Il dott. Cesare Fanuli ha proposto ricorso contro l'INPDAP avverso la graduatoria del concorso per titoli di servizio professionali e di cultura bandito con delibera C.d.A. n. 245 del 14 febbraio 1996 chiedendo l'annullamento della delibera C.d.A. n. 471 del 27 dicembre 1996 (approvazione della graduatoria) e dell'atto della Commissione esaminatrice del 25 novembre 1996 (predeterminazione dei criteri). La presente notifica, resa in esecuzione dell'Ordinanza del Tar Lazio n. 887 del 21 aprile 1998, si intende effettuata ai sensi dell'art. 14 regio decreto 17 agosto 1907, n. 642. Si notifica che sono stati dedotti i seguenti motivi di impugnativa:

- 1) violazione e falsa applicazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;
- 2) eccesso di potere per manifesta illogicità nella predeterminazione dei criteri di massima per la valutazione dei titoli di servizio;
- 3) eccesso di potere per illogicità nella determinazione dei criteri di massima per la valutazione degli incarichi.

Avv. prof. Fabio Francario.

S-18808 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA

Il Presidente, letta l'istanza dell'avv. Giuseppe Trotta, procuratore dei signori Angela Valente +11, in data 18 maggio 1998, autorizzava, con decreto del 19 maggio 1998, la notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c., dell'atto di citazione, nei confronti degli eredi di Giuseppina Valente (l'udienza del 9 marzo 1999, ore 11,30, avanti il Tribunale Civile di Roma, sez. IV, giudice istruttore dott. Gallo), con deposito presso il comune di Roma e che un estratto sia inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e del deposito sia data notizia per una sola volta su due quotidiani statunitensi a diffusione nazionale.

Roma, 12 giugno 1998

Avv. Giuseppe Trotta.

S-18773 (A pagamento).

NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI

Del ricorso proposto dai signori Giacomo Giusto, Emilio Rega, Giuseppe Pizzo, Laura Cilio e Maria Luisa Pedori, residenti in Genova, ivi elettivamente domiciliati in via S. Lorenzo, 21/5 presso l'avv. Gian Fausto Lucifredi, che li rappresenta, contro il Ministero PP.TT. e nei confronti dei signori Cristina Bacci e A. Maria Neri Bonaiuto, residenti in Genova, notificato il 16 maggio 1990 e pendente avanti al Tribunale amministrativo regionale della Liguria al n. 871/90 R.G. Col ricorso si impugna la graduatoria del concorso a 232 posti di operatore specializzato d'esercizio per le provincie di Genova, La Spezia e Savona di cui al bando 3 maggio 1988 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* 28 giugno 1988, n. 51 serie spec., nella parte in cui nega ai ricorrenti la posizione di riservatari del 40% dei posti, quali candidati interni, e le eventuali nomine disposte in violazione di essa, deducendosi: 1) difetto di motivazione del diniego stesso; 2) in relazione alla motivazione fornita ex post, violazione artt. 1, 6, 11 del bando di concorso suddetto. Con sentenza interlocutoria 14 maggio 1998, n. 343 il T.A.R. Liguria, sez. II, ravvisando quali possibili controinteressati i dipendenti utilmente inseriti nella graduatoria quali riservatari, ha ordinato l'integrazione del contraddittorio nei loro confronti a mezzo di pubblici proclami, notifica che così si esegue ai sensi dell'art. 16 regio decreto n. 624/1907.

Avv. Gian Fausto Lucifredi.

S-18816 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Cremona con decreto del 19 giugno 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0110550692 di L. 4.212.000 emesso a Balestrate il 28 febbraio 1997 sul conto corrente n. 226.53/20 della Sicilcassa intestato a Saputo Salvatore & C. S.n.c., a favore Frati Luigi S.p.a.

Termine per eventuale opposizione trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente bando.

Cremona, 22 luglio 1998

Banca Popolare di Cremona:
dott. Fabrizio Iacchetti - rag. Rosvaldo Felisari

C-20621 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Ancona sede di Osimo ha emesso decreto l'11 luglio 1998 per ammortamento dei seguenti assegni bancari tutti intestati a Cava San Biagio S.r.l.:

1) n. 58913625 tratto sulla Banca delle Marche agenzia di San Severino per L. 19.460.429;

2) n. 0435317366 tratto sulla Banca di Roma agenzia di San Severino per L. 5.607.300;

3) n. 0435317367 tratto sulla Banca di Roma agenzia di San Severino per L. 5.607.300;

4) n. 046366894 tratto sulla Banca Popolare di Ancona agenzia di San Severino per L. 9.364.800;

5) n. 007685667 tratto sulla Cassa di Risparmio di Foligno agenzia di San Severino per L. 12.000.000;

6) n. 007685666 tratto sulla Cassa di Risparmio di Foligno agenzia di San Severino per L. 12.000.000;

7) n. 42643779 tratto sulla Banca delle Marche agenzia di Civitanova per L. 3.696.000;

8) n. 0386833592 tratto sul Banco di Napoli agenzia di Cerignola per L. 4.000.000; 9) n. 3784358 tratto sulla Cassa di Risparmio di Loreto agenzia di Civitanova Marche per L. 30.500.000.

Avv. Claudio Baleani.

C-20615 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Ammortamento assegno emesso al nome di Sacco Tommaso in data 20 aprile 1998 dalla filiale della Banca Nazionale del Lavoro di Lamezia Terme per L. 880.000 con il n. 899463170 disposto con decreto del pretore di Lamezia Terme del 1° luglio 1998, notificato in copia il 13 luglio 1998 al direttore della filiale B.N.L. di Lamezia Terme per ogni effetto di legge.

Avv. Nicola Bardari.

C-20619 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Livorno, con decreto del 4 luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei moduli in bianco di assegni circolari I.C.C.R.I. serie E n. 667911797, 667911798, 667911799 e 667911800 avvalorabili sino all'importo massimo di L. 500.000 andati smarriti.

Livorno, 20 luglio 1998

Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a.:
avv. Umberto De Blasi

C-20625 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Civitanova Marche su ricorso della ditta Traini & Torresi S.p.a., con sede in Civitanova Marche, via Martiri di Belfiore n. 107, con suo decreto dell'8 aprile 1998 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) dell'assegno bancario n. 0024412711.11, di L. 835.200, tratto in favore della ditta Stracam S.p.a., sulla Carispaq di San Demetrio nè Vestini (AQ), dalla ditta Centro Calzature di Loreto S.a.s., in persona del legale rappresentante, con sede in 67028 S. Demetrio nè Vestini (AQ), alla via Nazionale n. 26;

2) degli assegni bancari rispettivamente n. 0104180002.04 e n. 0104180003.05, di L. 1.322.400 ciascuno, tratti in favore della ditta Stracam S.p.a., sulla Cassa Risparmio Padova e Rovigo di Montegrotto Terme (PD), dalla ditta Due Emme S.n.c., in persona del legale rappresentante, con sede in 35030 Sarneola di Rubano (PD), alla piazza E. Piscolia Cornaro n. 7;

autorizzandone il pagamento in favore del ricorrente dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal legittimo detentore.

Macerata, 10 luglio 1998

Avv. Donato Rubicondo.

C-20608 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Perugia con provvedimento 6 marzo 1998 ha pronunciato l'ammortamento di 10 effetti cambiari emessi in data 20 aprile 1978 da Ernesto Bartoletti in favore della Cassa Risparmio Perugia portanti ciascuno l'importo di L. 1.187.310, con scadenza 20 ottobre 1978, 20 aprile 1979, 20 ottobre 1979, 20 aprile 1980, 20 ottobre 1980, 20 aprile 1981, 20 ottobre 1981, 20 aprile 1982, 20 ottobre 1982, 20 aprile 1983, autorizzando il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Con onere ricorrente di notifica alla Banca.

Avv. Danilo Areni.

C-20607 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il pretore della Pretura di Erice con provvedimento del 15 luglio 1998 ha pronunciato l'inefficacia dei certificati di deposito della Banca Commerciale Italiana - Agenzia n. 1 di Trapani: 1) n. 004401396165; 2) n. 004401441277; autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare i duplicati in favore dell'istante Gervasi Maria Gabriella trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nei locali dell'Agenzia in difetto di opposizione.

Il collaboratore di cancelleria: Francesca Gandolfo.

C-20609 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pesaro, con decreto 13 luglio 1998, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. D/R 40 19488173/0 emesso dalla Banca Popolare Adriatico, filiale di Fano, in data 12 febbraio 1998 e scadente il 12 maggio 1998, intestato a E.N.D.O. F.A.P. portante un credito di L. 300.000.000, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne il duplicato trascorso il termine di giorni 90 dalla presente pubblicazione, purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Pesaro, 23 luglio 1998

Avv. Eleonora Notarangelo.

C-20622 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Como con decreto in data 27 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 37 rappresentativo di 100.000 azioni della Spontex S.p.a., con sede a Veniano (Como), via Nazione Italiana, 54, per un valore nominale complessivo di L. 100.000.000, intestato alla società Financière Elysées Balzac S.A. autorizzando la Spontex S.p.a. a rilasciare duplicato dello stesso dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Carlotta Mercante.

S-18860 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Como con decreto in data 27 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 38 rappresentativo di 100.000 azioni della Spontex S.p.a., con sede a Veniano (Como), via Nazione Italiana, 54, per un valore nominale complessivo di L. 100.000.000, intestato alla società Financière Elysées Balzac S.A. autorizzando la Spontex S.p.a. a rilasciare duplicato dello stesso dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Carlotta Mercante.

S-18861 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Como con decreto in data 27 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 39 rappresentativo di 200.000 azioni della Spontex S.p.a., con sede a Veniano (Como), via Nazione Italiana, 54, per un valore nominale complessivo di L. 200.000.000, intestato alla società Financière Elysées Balzac S.A. autorizzando la Spontex S.p.a. a rilasciare duplicato dello stesso dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Carlotta Mercante.

S-18862 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Como con decreto in data 27 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 40 rappresentativo di 1.700.000 azioni della Spontex S.p.a., con sede a Veniano (Como), via Nazione Italiana, 54, per un valore nominale complessivo di L. 1.700.000.000, intestato alla società Financière Elysées Balzac S.A. autorizzando la Spontex S.p.a. a rilasciare duplicato dello stesso dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Carlotta Mercante.

S-18863 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Como con decreto in data 27 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 41 rappresentativo di 449.995 azioni della Spontex S.p.a., con sede a Veniano (Como), via Nazione Italiana, 54, per un valore nominale complessivo di L. 449.995.000, intestato alla società Financière Elysées Balzac S.A. autorizzando la Spontex S.p.a. a rilasciare duplicato dello stesso dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Carlotta Mercante.

S-18864 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Como con decreto in data 27 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 43 rappresentativo di 405 azioni della Spontex S.p.a., con sede a Veniano (Como), via Nazione Italiana, 54, per un valore nominale complessivo di L. 405.000, intestato alla società Financière Elysées Balzac S.A. autorizzando la Spontex S.p.a. a rilasciare duplicato dello stesso dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Carlotta Mercante.

S-18865 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Como con decreto in data 27 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 35 rappresentativo di 200 azioni della Spontex S.p.a., con sede a Veniano (Como), via Nazione Italiana, 54, per un valore nominale complessivo di L. 200.000, intestato alla società Financière Elysées Balzac S.A. autorizzando la Spontex S.p.a. a rilasciare duplicato dello stesso dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Carlotta Mercante.

S-18866 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Como con decreto in data 27 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 36 rappresentativo di 98.000 azioni della Spontex S.p.a., con sede a Veniano (Como), via Nazione Italiana, 54, per un valore nominale complessivo di L. 98.000.000, intestato alla società Financière Elysées Balzac S.A. autorizzando la Spontex S.p.a. a rilasciare duplicato dello stesso dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Carlotta Mercante.

S-18867 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Como con decreto in data 27 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 34 rappresentativo di 200 azioni della Spontex S.p.a., con sede a Veniano (Como), via Nazione Italiana, 54, per un valore nominale complessivo di L. 200.000, intestato alla società Financière Elysées Balzac S.A. autorizzando la Spontex S.p.a. a rilasciare duplicato dello stesso dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Carlotta Mercante.

S-18868 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Como con decreto in data 27 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 33 rappresentativo di 200 azioni della Spontex S.p.a., con sede a Veniano (Como), via Nazione Italiana, 54, per un valore nominale complessivo di L. 200.000, intestato alla società Financière Elysées Balzac S.A. autorizzando la Spontex S.p.a. a rilasciare duplicato dello stesso dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Carlotta Mercante.

S-18869 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Como con decreto in data 27 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 32 rappresentativo di 200 azioni della Spontex S.p.a., con sede a Veniano (Como), via Nazione Italiana n. 54, per un valore nominale complessivo di L. 200.000, intestato alla società Financière Elysées Balzac S.A., autorizzando la Spontex S.p.a. a rilasciare duplicato dello stesso dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Carlotta Mercante.

S-18870 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Como con decreto in data 27 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 31 rappresentativo di 200 azioni della Spontex S.p.a., con sede a Veniano (Como), via Nazione Italiana n. 54, per un valore nominale complessivo di L. 200.000, intestato alla società Financière Elysées Balzac S.A., autorizzando la Spontex S.p.a. a rilasciare duplicato dello stesso dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Carlotta Mercante.

S-18871 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Como con decreto in data 27 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 30 rappresentativo di 200 azioni della Spontex S.p.a., con sede a Veniano (Como), via Nazione Italiana n. 54, per un valore nominale complessivo di L. 200.000, intestato alla società Financière Elysées Balzac S.A., autorizzando la Spontex S.p.a. a rilasciare duplicato dello stesso dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Carlotta Mercante.

S-18872 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Como con decreto in data 27 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 28 rappresentativo di n. 200 azioni della Spontex S.p.a., con sede a Veniano (Como), via Nazione Italiana n. 54, per un valore nominale complessivo di L. 200.000, intestato alla società Financière Elysées Balzac S.A., autorizzando la Spontex S.p.a. a rilasciare duplicato dello stesso dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Carlotta Mercante.

S-18873 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Como con decreto in data 27 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 29 rappresentativo di 200 azioni della Spontex S.p.a., con sede a Veniano (Como), via Nazione Italiana n. 54, per un valore nominale complessivo di L. 200.000, intestato alla società Financière Elysées Balzac S.A., autorizzando la Spontex S.p.a. a rilasciare duplicato dello stesso dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Carlotta Mercante.

S-18874 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto del 9 luglio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Gazzina Dmitrij Viktorovitch nato a Mosca il 10 ottobre 1995 per cambiamento nome da Dmitrij Viktorovitch a «Iuri».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Asola, 20 luglio 1998

Gazzina Maurizio e Valente Donata.

C-20618 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministero di Grazia e Giustizia, con decreto in data 22 luglio 1998, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Serafini Giorgio, Giuseppe, Ugo, nato a Roma il 18 settembre 1968, ivi residente, sia autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello «Prosperi».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 29 luglio 1998

Giorgio Serafini.

S-18794 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli il 9 maggio 1998 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Esposito Maria nata a Napoli il 27 marzo 1988 ed ivi residente alla via Capua S. Giovanni n. 170, legalmente rappresentata dal padre Esposito Patrizio, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di Maria in quello di «Marialetizia».

Opposizione trenta giorni.

Patrizio Esposito.

S-18854 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli il 18 giugno 1998 ha autorizzato la affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Celentano Igor Aleksandrovitch nato a Mosca (Russia) il 17 settembre 1983 e residente in San Giuseppe Vesuviano (NA), alla via Parco Ambrosio n. 2, legalmente rappresentato dal padre Celentano Antonio ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Igor Aleksandrovitch in quello di «Gianluca».

Opposizione trenta giorni.

Antonio Celentano.

S-18856 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli il 2 luglio 1998 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Vivo Johana Lukdo nata a Castelvoturno (CE), il 20 febbraio 1995 e residente in Napoli alla via G. Marino n. 2, legalmente rappresentata dal padre Vivo Vincenzo, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di Johana Lukdo in quello di «Roberta Rita», nome unico e composito.

Opposizione trenta giorni.

Vincenzo Vivo.

S-18857 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli il 2 luglio 1998 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Liguori Carmelina nata a Castello di Cisterna (NA), il 16 aprile 1951 ed ivi residente alla via Madonna Stella n. 91, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di Carmelina in quello di «Carmela».

Opposizione trenta giorni.

Carmelina Liguori.

S-18858 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il ministro di grazia e giustizia con decreto in data 11 giugno 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che i minori: Scrufari Giuseppe Andrea, nato a Pietrasanta il 1° settembre 1989; Scrufari Anna Giulia, Gemma Maria, nata a Pietrasanta il 10 maggio 1991 e Scrufari Grace Gemma, nata a Pietrasanta il 24 novembre 1994, tutti residenti ad Ameglia (SP), via Punta Bianca n. 4, siano autorizzati ad aggiungere al proprio cognome materno «Hedges».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Pasquale Scrufari.

S-18859 (A pagamento).

***RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA***

Dichiarazione di assenza

Con ricorso al Tribunale di Napoli del 3 ottobre 1997 Bonante Ciro ha chiesto la dichiarazione di assenza di Bonante Vincenzo nato a Napoli il 15 agosto 1917 del quale non si hanno più notizie dal 1964. Chiunque abbia notizie dell'assente le faccia pervenire alla Cancelleria Civile Sezione Volontaria Giurisdizione del Tribunale di Napoli come da provvedimento del G. I. dott.ssa Maria Rosaria Castiglione Morelli dell'11 maggio 1998.

Ciro Bonante.

S-18855 (A pagamento).

***DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE***

In data 6 luglio 1998 è stato depositato presso la C.C.I.A., di Caserta bilancio finale e relazione della liquidazione coatta della Coop. La Giada da Capua ai sensi art. 2 legge 400/1975. Qualunque interessato potrà presentare le proprie osservazioni nei venti giorni da questa pubblicazione.

Il commissario liquidatore: avv. Antonio Giannelli.

S-18813 (A pagamento).

In data 13 luglio 1998 è stato depositato presso la C.C.I.A., di Caserta bilancio finale e relazione della liquidazione coatta della Coop. La Verdiana da Caserta ai sensi art. 2 legge 400/1975. Qualunque interessato potrà presentare le proprie osservazioni nei venti giorni da questa pubblicazione.

Il commissario liquidatore: avv. Maria Concetta Ferrara.

S-18814 (A pagamento).

In data 6 luglio 1998 è stato depositato presso la C.C.I.A., di Caserta bilancio finale e relazione della liquidazione coatta della Coop. S. Carlo da Mondragone ai sensi art. 2 legge 400/1975. Qualunque interessato potrà presentare le proprie osservazioni nei venti giorni da questa pubblicazione.

Il commissario liquidatore: avv. Antonio Giannelli.

S-18815 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 4 «MEDIO FRIULI»

Via Colugna n. 50 - 33100 Udine
Codice fiscale n. 01880290307

*Esito asta pubblica alienazione complesso immobiliare
in comune di Codroipo denominato «Villa Bianca»*

Si rende noto che questa azienda ha esperito il 9 luglio 1998 l'asta pubblica per l'alienazione di un complesso immobiliare ubicato in comune di Codroipo, denominato «Villa Bianca».

L'asta è stata dichiarata deserta, non essendo pervenuta alcuna offerta entro i termini stabiliti dall'avviso pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 122/98. Come previsto dall'art. 102, co. 1 della legge regionale 24 giugno 1980 n. 19., questa azienda procederà all'alienazione dei suddetti immobili facendo ricorso alla trattativa privata.

Udine, 13 luglio 1998

Il direttore generale: dott. Filippo Marelli.

C-20610 (A pagamento).

COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE (Provincia di Forlì-Cesena)

Avviso di asta pubblica vendita immobili

Il giorno 8 settembre 1998 alle ore 9,00 presso la residenza comunale in piazza della Repubblica n. 35, davanti al responsabile di servizio competente, si procederà ad un esperimento d'asta con offerte segrete per la vendita del seguente complesso di immobili:

1) edificio sito in Sogliano al Rubicone, via della Resistenza nn. 2, 2/a, 2/b, 2/c, 2/d destinato a laboratorio artigianale, distinto nel catasto urbano al foglio n. 12, particella n. 195 sub 3-4-5-6.

Il predetto bene ha la seguente consistenza:

superficie coperta mq. 845;
tettoie mq 19;
parcheggi e piazzali di manovra mq 900;
area verde mq 1.398;
area totale mq e 3.162;
volume totale mc 5.685.

2) terreno circostante l'immobile di cui al punto 1), distinto al catasto terreni al foglio 12, particella n. 189 della superficie di mq 4989.

Urbanisticamente i beni sono inseriti in «zona produttiva edificata» (Zona D), con possibilità di ampliamento dell'edificio nei limiti consentiti dal e dalle altre norme urbanistiche vigenti.

L'edificio è attualmente locato per singole unità immobiliari, a tre diverse ditte. Non sussiste in loro favore il diritto di prelazione previsto e disciplinato dalla legge 27 luglio 1970, n. 392.

Il contratto di locazione dell'unità immobiliare principale (sub 6) disciplina il canone di locazione a scomputo di lavori di miglioria direttamente eseguiti dall'affittuario.

Il residuo credito dell'affittuario al 31 dicembre 1997 è di L. 160.724.629.

I beni vengono venduti dal comune in forza dei suoi legittimi titoli, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con i relativi apporti di locazione, accessioni, pertinenze, servitù attive e passive se vi sono e come sono, con l'obbligo dell'acquirente di eseguire sul fabbricato e sull'area di pertinenza e attigua gli interventi migliorativi definiti nel documento «allegato B» alla deliberazione n. 85 in data 30 giugno 1998 del consiglio comunale.

Prezzo a base d'asta: L. 926.000.000 (novecentoventiseimilioni) a corpo, al netto degli oneri fiscali.

Nella determinazione del prezzo si è tenuto conto del credito del locatario dell'unità immobiliare sub 6 e di ogni altro onere ed obbligo posti a carico dell'acquirente.

Cauzione: L. 100.000.000 (centomilioni) quale deposito infruttifero a garanzia dell'offerta.

Deposito spese d'asta: L. 82.100.000 (ottantadue milioncentomila), salvo conguaglio.

NORME SPECIALI

Possono partecipare all'asta esclusivamente oggetti iscritti nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A.

Il contratto di acquisto dei beni porterà, quali condizioni risolutive del negozio:

a) la mancata esecuzione sugli immobili acquistati degli interventi migliorativi e delle pere complementari stabiliti nel documento «allegato 8» alla deliberazione n. 85 in data 30 giugno 1998 del Consiglio comunale, nei termini ivi stabiliti;

b) l'alienazione anche parziale ed a qualsiasi titolo, degli immobili acquistati nei 10 (dieci) anni dall'acquisto, senza la preventiva autorizzazione del competente organo del comune.

NORME GENERALI

1) L'asta sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete di cui agli artt. 73 - lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

2) L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto nei confronti di chi avrà fatto la miglior offerta sul prezzo a base d'asta.

3) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché superiore 1 prezzo base. In caso di offerte uguali si procederà seduta stante ad una licitazione segreta tra gli autori delle offerte, ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924. Ove nessun autore delle offerte uguali fosse presente o se nessuno volesse migliorare l'offerta, l'aggiudicatario sarà deciso dalla sorte.

Sono nulle le offerte condizionate od espresse in modo indeterminato.

4) Per partecipare alla gara gli interessati dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo accomandata del servizio postale di Stato, un plico debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, portante indicazione del mittente e la seguente dicitura: «Offerta per l'asta pubblica per la vendita di immobili - gara dell'8 settembre 1998».

Il plico dovrà essere indirizzato «Al comune di Sogliano al Rubicone - Ufficio tecnico - piazza della Repubblica, 35 - 47030 Sogliano al Rubicone (FO)» e dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del comune entro il termine delle ore 13 del giorno 5 settembre 1998, oltre il quale non resta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Il plico dovrà contenere:

A) L'offerta, redatta su casa da bollo da L. 20.000, chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, e sulla quale dovranno essere riportati ben visibili il nominativo dell'offerente e la scritta «Offerta economica».

L'offerta deve indicare, in cifre ed in lettere, il prezzo offerto, che deve essere esclusivamente in aumento rispetto alla base d'asta e deve essere datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal concorrente o al suo legale rappresentante.

B) Dichiarazione in bollo, resa ai sensi degli artt. 4, 20 e 26 della legge n. 15/1968, dal concorrente o dal suo legale rappresentante, attestante:

1) di aver preso conoscenza dei beni oggetto dell'asta, del loro stato fisico e giuridico e di tutte le condizioni portate dal bando di gara e agli atti in esso richiamati, con particolare riferimento al documento «allegato B» alla delibera consiliare n. 85 del 30 giugno 1998, e di accettarle integralmente;

2) di aver ben valutata l'offerta che sarà per rare e di giudicarla comunque conveniente;

3) di non trovarsi soggetto a procedure fallimentari né in altra situazione tra quelle previste dall'art. 11 del D. Lgs. n. 358/92;

4) di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative alla stipulazione di contratti con la Pubblica amministrazione previste dalla legge n. 575/65 e successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicatario, a richiesta del comune, dovrà fornire la documentazione comprovante le dichiarazioni di cui ai nn. 3 e 4.

C) Per i legali rappresentanti di società ed enti: i relativi documenti autorizzatori.

D) Certificato di iscrizione al Registro delle imprese della competente camera di commercio industria ed artigianato, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella della gara, contenenti anche le seguenti indicazioni:

1) il nominativo delle persone legittimate a rappresentare ed impegnare legalmente la ditta;

2) l'attestazione che la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento, che la medesima non ha presentato domanda di concordato che a suo carico non si sono verificate procedure di fallimento o concordato negli ultimi cinque anni.

E) Documento comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale a garanzia dell'offerta. a garanzia potrà essere costituita con deposito presso la Tesoreria comunale - Cassa di Risparmio di Cesena, Filiale di Sogliano al Rubicone, ovvero con polizza fidejussoria bancaria o di istituto assicurativo abilitato. La polizza, ai fini della sua validità, dovrà espressamente contenere la rinuncia alla preventiva escusione dell'offerente ai sensi dell'art. 1944 del Codice civile.

F) Ricevuta del deposito per spese contrattuali e d'asta eseguito esclusivamente presso la Tesoreria comunale.

5) Saranno ammessi a partecipare alle operazioni della gara rappresentanti dei concorrenti purché uniti di procura speciale, in originale o copia autentica, da consegnare al presidente della commissione di gara.

6) Ad asta ultimata verrà formata apposita graduatoria dei concorrenti.

7) Ai non aggiudicatari i depositi cauzionale e per le spese contrattuali verranno restituiti o vincolati appena intervenuto il provvedimento di aggiudicazione definitiva della gara.

8) L'aggiudicatario dovrà versare alla Tesoreria comunale il prezzo di aggiudicazione, dal quale dovrà essere defalcato il solo deposito cauzionale, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data dell'asta, e comunque prima della stipulazione dell'atto di compravendita.

9) La stipulazione dell'atto di compravendita avverrà, dopo il pagamento del saldo del prezzo, non appena pronta la documentazione di rito. L'aggiudicatario dovrà intervenire alla stipulazione dell'atto di compravendita nel termine che sarà prescritto dai competenti uffici comunali.

10) Il comune incasserà a titolo di penale il deposito cauzionale nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperasse, entro il termine fissato, al versamento del saldo del prezzo dovuto. Qualora l'aggiudicatario, successivamente al saldo del prezzo, non provvedesse nel termine prescritto alla stipulazione del contratto, il comune tratterà, titolo di personale, il doppio del deposito cauzionale. In entrambi i casi, il comune si riserva la facoltà di aggiudicare al soggetto che segue in graduatoria.

11) Tutte le spese d'asta contrattuali e conseguenziali, nessuna esclusa o riservata, sono a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di pubblicità per la gara.

12) Per quanto non esplicitamente previsto si fa espresso rinvio alla normativa vigente.

13) Tutta la documentazione relativa alla gara, in particolare per quanto attiene ai rapporti di locazione, potrà essere visionata presso l'Ufficio tecnico del comune, ove potranno essere assunti anche informazioni e chiarimenti sul presente avviso.

Trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 29 luglio 1998.

Il responsabile del servizio: geom. Giorgio Scarpellini.

S-18798 (A pagamento).

BANDI DI GARA

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Ufficio Appalti

Contratto stipulato

1. Ente appaltante: provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione 6, Amministrazione lavori pubblici e del patrimonio, via Crispi n. 3, I - 39100 Bolzano Tel. (0417) 992282, fax 992391.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: 27 gennaio 1998.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. a) del D.L. n. 358/92.

5. Offerte ricevute: 12.

6. Fornitore: Paolo Politi S.r.l. - Piazza S. Maria, 3/A - 60121 Ancona.

7. Oggetto dell'appalto, numero CPA: fornitura e montaggio dei corpi illuminanti per i nuovi istituti «M. Valier» e «J. Kravogl» a Bolzano - EH.8.287 - 078/97 - «Luce».

Importo a base d'asta: L. 1.108.146.000.

8. Prezzo: L. 765.156.000.

9. 10. —.

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 17 novembre 1997.

12. Data di invio del bando: 21 luglio 1998.

13. Data di ricevimento del bando: 21 luglio 1997.

L'assessore ai lavori pubblici
del patrimonio ed all'urbanistica:
dott. Alois Kofler

C-20605 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Ufficio Appalti

Contratto stipulato

1. Ente appaltante: provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione 6, Amministrazione lavori pubblici e del patrimonio, via Crispi n. 3, I - 39100 Bolzano Tel. (0417) 992282, fax 992391.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: 16 marzo 1998.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. a) del D.L. n. 358/92.

5. Offerte ricevute: lotto 1:19, lotto 2: 11.

6. Fornitore - Fornitori: lotto 1: Castelli - Ozzano dell'Emilia (BO), lotto 2: Eurolicht S.r.l. - Bolzano.

7. Oggetto dell'appalto, numero CPA: Consiglio lotti - Palazzo del Consiglio provinciale a Bolzano: fornitura e montaggio di mobili e di corpi illuminanti - 22.1.8.836 - 082/97 - Importo a base d'asta: lotto 1: L. 1.464.857.050 - lotto 2: L. 268.279.950.

8. Prezzo: lotto 1: L. 749.819.000, lotto 2: L. 160.762.860.

9. 10. —.

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 15 dicembre 1998.

12. Data di invio del bando: 23 luglio 1998.

13. Data di ricevimento del bando: 23 luglio 1998.

L'assessore ai lavori pubblici
del patrimonio ed all'urbanistica:
dott. Alois Kofler

C-20606 (A pagamento).

COMUNE DI ARCENE (Provincia di Bergamo)

Oggetto: estratto del bando od avviso di asta pubblica col sistema delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base d'asta (artt. 73 lett. c) e 76 del r.d. 23 maggio 1924 n. 827) - Recupero del complesso di P.tà Comunale denominato ex Masciadri - Sistemazione della copertura e prime opere di consolidamento,

Il giorno 16 settembre 1998 alle ore 12 presso la sede municipale, Comune di Arcene - Piazza San Michele, 7 - 24040 Arcene - Tel. 035/878055 - Fax 035/879229 avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per l'appalto dei lavori in oggetto.

Importo a base di gara L. 743.000.000 (settecento quaranta tremilioni).

L'immobile è sottoposto alla disciplina di cui alla legge 1° giugno 1939 n. 1089.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 3A per un importo minimo atto a coprire il prezzo a base d'asta.

Le opere sono da realizzarsi a corpo ai sensi dell'art. 326 comma 2 della legge 20 marzo 1865 n. 2485 all. F).

La gara verrà esperita secondo quanto previsto dall'art. 21 comma 1° della legge 109/1994 con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) e 76 del r.d. 23 maggio 1924 n. 827 e quindi con il criterio di aggiudicazione pari al massimo ribasso sul prezzo a base d'asta.

Le categorie di lavori sono le seguenti:

- rimozione manufatti esistenti L. 11.500.000;
- rifacimento struttura lignee copertura L. 400.150.000;
- rinforzo strutturale solaio sottotetto L. 171.990.000;
- formazione nuovo muro di confine L. 17.550.000;
- consolidamento delle fondazioni L. 52.280.000;
- risanamento dei muri portanti L. 68.830.000;
- cerchiatura dei pilastri L. 20.700.000.

Le offerte dovranno pervenire in plico sigillato esclusivamente a mezzo servizio postale entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Ulteriori informazioni sono contenute nel bando integrale.

Il responsabile del procedimento:
Roberto Pagliaro

C-20611 (A pagamento).

CITTÀ DI FROSINONE

Avviso di gara

Oggetto: appalto servizio trasporto degli alunni delle scuole dell'obbligo e materne che abitano in zone periferiche, per l'anno scolastico 1998/1999, con possibilità da parte dell'A.C. di prorogare il servizio di anno in anno per i successivi due anni scolastici, con provvedimento deliberativo da parte della stessa Amministrazione, nel rispetto della normativa vigente in materia di adeguamento prezzi.

Importo a base d'asta: L. 946.000.000.

Il sindaco, vista la deliberazione di G.C., verb. n. 241 dell'8 luglio 1998 esecutiva ai sensi di legge, rende noto che il Comune di Frosinone deve procedere all'affidamento del servizio in epigrafe, articolato su tredici linee ordinarie ed una linea speciale per disabili come specificato in dettaglio nell'elaborato Sub. 3 (descrizioni linee), allegato alla delibera G.C. n. 241/98, previo esperimento di licitazione privata tra ditte che avranno presentato offerta secondo quanto prescritto dal Capitolato Speciale d'Appalto e dal presente bando.

La gara, a procedura ristretta, sarà esperita con le modalità di cui all'art. 23 comma 1° lett. a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 (legge di recepimento direttive CEE 92/50 in materia di appalti di pubblici servizi).

Ai sensi dell'art. 10 comma 8 lett. a) e b) del D.Lgs. 157/95; si farà ricorso alla procedura con termini abbreviati.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare dovranno far pervenire domanda in carta legale, indirizzata al Comune di Frosinone - Ufficio Contratti, piazza VI Dicembre, entro le ore 14 del 19 agosto 1998.

Pena l'esclusione, i concorrenti dovranno produrre dichiarazione autenticata attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) Iscrizione alla C.C.I.A.A. della provincia in cui la ditta ha sede legale;

b) Di non trovarsi nelle situazioni indicate dall'art. 12 del D.Lgs. 157/95;

c) L'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, dalle date e dei destinatari, pubblici o privati;

d) La descrizione delle attrezzature tecniche utilizzate per la prestazione del servizio.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese riunite ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 così come disciplinato dall'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

Eventuali informazioni possono essere richieste presso l'Assessorato alla P.I. di via Adige. Tel. 0775/250170.

Il dirigente la 1ª Ripartizione: dott. Antonio Rea.

C-20612 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti

Avviso di rettifica

Codice della gara n. 1451 L.G. 1, n. 1570 Rep. Aut.

Il bando di gara numero C - 19245 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* numero 166 del 18 luglio 1998, con la procedura del pubblico incanto, per l'appalto integrato per la progettazione ed esecuzione dei lavori per la realizzazione di nuovi impianti elettrici per adeguamento alla legge 46/90 presso la caserma «Calatafimi» di Palermo (.) deve intendersi annullato e sostituito con il seguente bando di gara: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Servizio Amministrativo Ufficio Contratti.

Avviso di gara a licitazione privata: Opere edili.

Codice della gara n. 1451 L.G. 4, n. 1570 Rep. Aut.

Oggetto della gara: appalto integrato per la progettazione ed esecuzione dei lavori per la realizzazione di nuovi impianti elettrici per adeguamento alla legge 46/90.

Località: Palermo.

Immobile: «Cas. Calatafimi».

Importo a base d'asta: 1.851.984.870 + I.V.A. al 20 %; requisiti di partecipazione:

possesso di adeguata abilitazione di segretezza;

iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 5/c;

potenzialità adeguata a norma di legge;

per le associazioni d'impresa, quelli previsti dagli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Esclusioni: sono escluse le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in Associazioni Temporanee ove queste ultime parimenti concorrano nella licitazione.

Modalità di aggiudicazione: D.L. 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e D.M. Lavori Pubblici 18 dicembre 1997.

Data limite di accettazione domande: 30 settembre 1998.

Le domande di partecipazione dovranno:

essere presentate in carta legale e riferite alla sola gara in oggetto;

far riferimento al codice gara, oggetto, località (da indicare sulla busta di trasmissione) ed importo;

specificare:

se si intenda partecipare in Associazione Temporanea, indicando le imprese costituenti;

di essere in possesso di Nulla Osta di Segretezza o di abilitazione preventiva in corso di validità (anche per le società Temporaneamente Associate);

essere corredate da:

copia del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità;

elenco di tutte le imprese consorziate (solo per i Consorzi di Cooperative);

dichiarazione, resa nelle forme legali, di appartenenza o meno a Consorzi di Cooperative, da specificare (solo per le Cooperative);

essere indirizzate a: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto - Direzione Lavori del Genio 5ª Sezione - Coordinamento tecnico, Viale Romania n. 45 - 00197 Roma.

Ulteriori informazioni:

per gli aspetti tecnici, Dir. Lavori del Genio, tel. 06/80982395;

per gli aspetti amministrativi, Uff. Contratti tel. 06/80982269;

dalle ore 9 alle 12 di tutti i giorni feriali.

Alle ditte ammesse alla gara verrà inviata apposita lettera d'invito.

Le domande di partecipazione, comunque, non vincolano l'Amministrazione.

d'ordine:

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-20613 (A pagamento).

ENEL S.p.a.

Direzione Distribuzione Lazio

Roma, largo L. Loria n. 3

Tel. 06/51042879-2706-2731 - Telex 610318 - Telefax 06/51042995

Bando per gare di appalto per lavori così composte:

Gara n. DM1XD121 importo presunto ML 150, categorie ANC prevalenti: 2, importo ML 125; 16F, importo ML 21, per lavori di sistemazione piazzale e recinzione e smantellamento quadro MT della C.P. Ceprano (FR), entro 80 gg. data inizio lavori.

Gara n. DM1XD122 importo presunto ML 650, categorie ANC prevalenti: 2, importo ML 500; 16F, importo ML 150, per lavori edili e montaggi elettromeccanici presso la C.P. Colonna (RT), entro 330 gg. data inizio lavori.

Gara n. DM1XD123, importo presunto ML 157, categorie ANC prevalenti: 2, importo ML 85; 6, importo ML 35; 11, importo ML 35, per esecuzione lavori sistemazione a verde area ex quadro AT 60 kV C.P. Tiburtina (RM), entro 120 gg. data inizio lavori.

Gara n. DM1XD135, importo presunto ML 180, categorie ANC prevalenti: 5A, importo ML 96; 5C, importo ML 55; 5G, importo ML 30, per lavori di ristrutturazione dei locali da adibire al nuovo centro operativo della zona di Viterbo, via della Palazzina n. 131, Viterbo, entro 90 gg. data inizio lavori.

Previste cauzioni per aggiudicazione di ciascuna gara.

Pagamenti a 90 giorni fatture su SAL mensili.

Non prevista revisione prezzi.

Aggiudicazioni a prezzo più basso.

Procedura ristretta ex D.Lgs. 158/95, verrà emessa una richiesta di offerta per ogni gara.

Alle domande di partecipazione (una per ogni gara), redatte su carta intestata firmata dal legale rappresentante dell'Impresa, da far pervenire, entro 25 giorni dalla pubblicazione, in busta chiusa e sigillata con soprariportato n. G.U.R.I., oggetto e n. gara, all'indirizzo sopraindicato, dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

a) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 da provare con la documentazione, in originale o copia autenticata (ai sensi art. 20 legge 15/68) prevista al succitato articolo;

b) dichiarazioni, su carta intestata dell'Impresa partecipante timbrate e firmate dal legale rappresentante, attestanti:

1) iscrizione ANC non inferiore: a 150 ML in ctg. 2 ed a 45 ML in ctg. 16F per gara DM1XD121; a 750 ML in ctg. 2 ed a 300 ML in ctg. 16F per gara DM1XD122; a 75 ML in ctg. 2, a 75 ML in ctg. 6, a 75 ML in ctg. 11 per gara DM1XD123, a 150 ML in ctg. 5A, a 75 ML in ctg. 5C ed a 75 ML in ctg. 5G per gara DM1XD135;

2) disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

3) fatturato globale anni 95-96-97 non inferiore a ML 300 per gara DM1XD121, a ML 1300 per gara DM1XD122, a ML 320 per gara DM1XD123 ed a ML 360 per gara DM1XD135;

4) importo globale dei contratti eseguiti nel quinquennio 93-97 per lavori di stessa tipologia con e indicazione (oggetto, committente, data) di almeno un lavoro di importo non inferiore a: 75 ML in ctg. 2 e 20 ML in ctg. 16F per gara DM1XD121; 300 ML in ctg. 2 e 90 ML in ctg. 16F per gara DM1XD122; 50 ML in ctg. 2, 25 ML in ctg. 6 e 25 ML in ctg. 11 per gara DM1XD123; 60 ML in ctg. 5A, 35 ML in ctg. 5C e 20 ML in ctg. 5G;

c) per ogni gara dichiarazione attestante:

c1) insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

c2) assenza di contenzioso in atto in qualsiasi grado e stato di giudizio con l'ENEL nonché attestazione di non aver subito risoluzione in danno negli ultimi 5 anni. È consentita, ai sensi art. 23 citato D.Lgs. 158/95, partecipazione in A.T.I. massimo a due Imprese per gare n. DM1XD121 e n. DM1XD122 e a tre Imprese per gare n. DM1XD123 e n. DM1XD135 con le seguenti precisazioni valide per tutte le gare: i requisiti A, B2, C1 e C2 devono essere posseduti da ciascuna Impresa; il requisito B1 iscrizione ANC in ctg. 2 per gare DM1XD121, DM1XD122 e DM1XD123, nonché in ctg. 5A per gara n. DM1XD135, deve essere posseduto per intero dall'Impresa Capogruppo mentre l'altra o le altre Imprese dell'ATI devono avere iscrizione ANC nelle restanti categorie anche singolarmente; il requisito B3 deve essere posseduto globalmente dalla A.T.I. con la seguente ripartizione: l'impresa capogruppo nella misura minima del 60%, comunque non superiore all'80%, l'altra o ciascuna delle altre Imprese dell'ATI nella misura minima del 20%. I requisiti sommati dell'ATI devono essere non inferiori a quelli richiesti. Il requisito B4 deve essere posseduto dall'Impresa Capogruppo per la Cat. 2 per gare n. DM1XD121, DM1XD122, DM1XD123 e 5A per gara n. DM1XD135 e dalla/e altra/e Impresa/e dell'ATI per le restanti categorie.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta.

La mancata presentazione di tutta o di parte della documentazione richiesta o l'arrivo della domanda di partecipazione oltre il termine sopra stabilito costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95.

Il responsabile p.i.: Erminio Manciooco.

C-20624 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti

Esito di gara per opere edili
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Codice della gara n. 1543 Rep. Aut. pubblicata sulla G.U. n. 73 del 28 marzo 1998 Foglio delle Inserzioni.

Oggetto della gara: progettazione ed esecuzione dei lavori per la realizzazione di una nuova cabina elettrica ed impianto di illuminazione perimetrale del comprensorio.

Località: Abbasanta;

Immobile: Caserma «D. SINI»;

Importo a base d'asta: 182.753.160;

Imprese partecipanti: S.E.R., Simonazzi Arnaldo, F.lli Ascani, E.C.M. di Chiovelli Fabio & C., Impresa Costruzioni Pier Paolo Dentoni, S.E.R.I.T. e Cogitec.

Impresa aggiudicataria: Ditta S.E.R.I.T. di Roma, con il prezzo di L. 151.301.341 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: licitazione privata.

Sistema di aggiudicazione: - D.L. 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e D.M. Lavori Pubblici 18 dicembre 1997.

d'ordine:

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-20614 (A pagamento).

COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI

Gemona (UD), piazza Municipio n. 1
Tel. 0432/973243 - Fax 0432/971090

Avviso di gara esperita

Oggetto: prestazione triennale del servizio di pulizia edifici comunali e giudiziari. Metodo d'appalto: asta pubblica ex art. 73, lett. c) del R.D. n. 827/1924, al soggetto che presenterà il massimo ribasso in percentuale rispetto al prezzo a base d'asta.

Imprese partecipanti: n. 15.

Imprese ammesse alla gara: n. 15. Imprese escluse ex art. 25 D.Lgs. n. 157/1995: n. 5.

Impresa aggiudicataria: S. Giacomo soc. coop. a r.l., ribasso: 20,36%.

Gemona del Friuli, 15 luglio 1998

Responsabile provveditorato: dott.ssa Annamaria Bianchini.

C-20617 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti

Esito di gara per opere edili
(art. 20 legge 19 maggio 1990 n. 55)

Codice della gara n. 1542 rep. aut. pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 68 del 23 marzo 1998 foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: progettazione ed esecuzione dei lavori per la realizzazione di un capannone per ricovero attrezzature speciali aeronautiche.

Località: Cagliari - Elmas.

Immobile: 11° N.E.C.C.

Importo a base d'asta: L. 157.061.450.

Imprese partecipanti: Impresa Costruzioni Dentoni Pier Paolo, TEC.NA e S.E.R.I.T.

Impresa aggiudicataria: ditta Impresa Costruzioni Dentoni Pier Paolo di Cagliari, con il prezzo di L. 133.894.886 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: licitazione privata.

Sistema di aggiudicazione: D.L. 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e D.M. Lavori pubblici 18 dicembre 1997.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-20623 (A pagamento).

SOCIETÀ INDUSTRIALE TRENTINA per azioni

Avviso per estratto procedura n. 17/98 - Appalto di Servizi - Servizio di raccolta differenziata di rifiuti - Procedura aperta (art. 6 comma 1 lettera a) D.Lgs. n. 157/95).

Soggetto aggiudicatore: Società Industriale Trentina p.a., S.I.T. p.a., telefono 0461/362222, telefax 0461/362236, casella postale n. 496.

Categoria di servizio e descrizione: servizio di raccolta differenziata di carta, multimateriale, rifiuti domestici soggetti a raccolta differenziata, anche pericolosi. Categoria 16 CPC 94. Importo presunto del contratto L. 1.100.000.000 + I.V.A.

Luogo di esecuzione: comune di Trento, provincia di Trento, Italia.

Le norme di partecipazione alla gara e i capitoli speciali d'appalto relativi al servizio, potranno essere richiesti in contrassegno o ritirati presso l'ufficio acquisti, via Fersina n. 23 - Trento - Italia - telefono 0461-362222 - FMX 0461-362236. Il termine per la richiesta dei documenti è il giorno 31 agosto 1998 entro le ore 12. La consegna delle offerte dovrà avvenire entro il termine perentorio delle ore 15 del giorno 3 settembre 1998.

Condizioni minime: le condizioni minime di carattere tecnico ed economico che i prestatori di servizio devono soddisfare sono indicate nei capitoli speciali di appalto e nelle norme di partecipazione.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'articolo 23, primo comma, lettera a), del decreto legislativo n. 157/95. Sono escluse le offerte in aumento.

Il presente bando non vincola in alcun modo la società industriale Trentina p.a. né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione dei lavori.

Data di invio del bando: la presente comunicazione è stata inviata all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 24 giugno 1998.

Società Industriale Trentina p.a.

Il direttore generale: dott. Sergio Marini.

C-20626 (A pagamento).

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI Presidenza Comitato Sorveglianza P.O.M. Telecomunicazioni Q.C.S. 1994/1999 - Obiettivo 1

Bando di gara

1. Ministero Comunicazioni, Segretariato Generale - Presidenza Comitato Sorveglianza - Programma Operativo Multiregionale Telecomunicazioni - Obiettivo 1 - Q.C.S. 1994/1999 - viale America n. 201, 00144 Roma - tel. +390659582300 - telex 043616088; fax +390659.42.039.

2. CPA/CPC 865-866 CPV 74203160-1 e 72203110-2. Licitazione privata per: «Selezione Valutatore Programma Operativo Multiregionale Telecomunicazioni Obiettivo 1 Quadro Comunitario Sostegno 1994/1999».

Prezzo base gara L. 500.000.000. (cinquecentomilioni) I.V.A. esclusa.

3. Roma ed eventuali siti regionali obiettivo 1. come lettera invito.

4.b) Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992; D.Lvo 17 marzo 1995, n. 157; R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Decisione approvativa programma Operativo Telecomunicazioni QCS/94/99 della C.B.E. del 16 dicembre 1994 n. C/94/3457.

5. Appalto costituisce lotto unico.

7. Divieto varianti.

8. Termine completamento servizio 30 aprile 2002.

9. Ammessa partecipazione Raggruppamenti Temporanei Imprese (RTI). Caso aggiudicazione RTI applicasi disciplina art. 11 D.Lvo 157/1995.

10.b) Domande partecipazione anche soggetti singoli o associati, redatte carta legale, dovranno pervenire, busta chiusa e sigillata, improrogabilmente entro ore 13 del 10 settembre 1998. Busta dovrà recare denominazione partecipante e dicitura «Domanda partecipazione licita».

zione privata gara comunitaria "Selezione Valutatore Programma Operativo Multiregionale Telecomunicazioni - Obiettivo 1 - Quadro Comunitario Sostegno 1994/1999".

c) Ministero Comunicazioni, Segretariato Generale, Presidenza Comitato Sorveglianza QCS 94/99 - viale America n. 201 - 00144 Roma;

d) lingua italiana.

11. Entro 20 giorni dal 10 settembre 1998 (data cui punto 10.b); 12. L. 25.000.000 a garanzia offerta come da lettera invito.

13. Domanda partecipazione, carta legale sottoscritta legale rappresentante o dal singolo prestatore servizi, dovrà recare allegata, pena esclusione, seguente documentazione:

a) certificato iscrizione C.C.I.A.A. - Registro Imprese o ad altro organismo equipollente secondo legislazione paese appartenenza (art. 15 D.Lvo 157/95); soggetti singoli o associati dovranno presentare iscrizione albo professionale se richiesto da legislazione paese appartenenza per prestazione servizio;

b) dichiarazione legale rappresentante o singoli prestatori servizio partecipanti anche forma associata resa forme legge 4 gennaio 1968, n. 15 o, per Società e prestatori servizio Paesi CE, forme art. 12 D.Lvo 157/1995, attestante, pena esclusione: insussistenza motivi esclusione cui art. 12 D.Lvo 157/1995;

c) elenco servizi analoghi o assimilabili quelli oggetto gara triennio 1995/1997, corredato breve descrizione ciascun servizio con indicazione committente, durata e corrispettivo;

d) volume fatturato complessivo triennio 1995/97.

Dichiarazione legale rappresentante dovrà riportare estremi poteri conferitigli ove stessi non risultino documentazione sub a), ovvero altro documento valido allegato dichiarazione stessa, pena esclusione.

Caso partecipazione RTI, ogni partecipante dovrà presentare documentazione cui punto 13 lettere a) e b). Requisiti cui punto 13 lettere c) e d) sono dimostrabili complessiva documentazione singole imprese raggruppate. Imprese raggruppate et prestatori servizio in associazione devono sottoscrivere congiuntamente domanda partecipazione.

Documentazione non lingua italiana dovrà essere accompagnata traduzione giurata.

14. Aggiudicazione sarà effettuata secondo criterio offerta economicamente più vantaggiosa sensi art. 23, comma 1, lett. b), D.Lvo 157/95 come lettera invito. Si procederà aggiudicazione anche presenza una sola offerta valida.

15. Validità offerta: 120 giorni scadenza presentazione offerte. Non ammessa revisione prezzi. Divieto subappalto. Pagamento corrispettivo modalità indicate lettera invito. Altre informazioni: Ministero Comunicazioni, Segretariato Generale - Presidenza Comitato Sorveglianza Programma QCS 94/99 - viale America n. 201, 00144 Roma - tel. (+ 39) 0659582300 - fax (+39)0659.42.039; telex (043)616088.

Attenzione Segreteria Comitato Sorveglianza.

Amministrazione riservasi non procedere aggiudicazione.

16. 29 luglio 1998.

17. 29 luglio 1998.

Segretario generale Ministero comunicazioni
Presidente comitato sorveglianza: Guido Salerno

C-20811 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Bando di gara per il servizio di formazione relativo al DOCUP Obiettivo 5b Lazio 1994/99

La Regione Lazio bandisce una gara ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 «Attuazione della direttiva 92/50/C.E.E. in materia di appalti pubblici di servizi», per aggiudicare l'attività di Formazione del personale regionale impegnato nell'attuazione del DOCUP Obiettivo 5b Lazio 1994/99, di cui alla decisione della Commissione U.E. n. 3788 del 23 dicembre 1994, e dei beneficiari pubblici e privati ammessi e non ammessi ai benefici previsti dal DOCUP stesso.

1. Ente aggiudicatore: Regione Lazio - Giunta Regionale - Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 - 00145 Roma - Tel. 06/51683277-51683269 - Fax 06/51683332.

2. Categoria di servizio e descrizione: pubblico incanto ai sensi dell'articolo 6 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 157/95 per il servizio «attività di formazione sul DOCUP Obiettivo 5b - Lazio 1994/1999». Numero di riferimento CPC: 92.

I soggetti concorrenti devono presentare un'offerta per:

a) la realizzazione di un progetto di formazione relativo al DOCUP - Ob. 5b Lazio 1994/1999 che preveda la realizzazione di n. 84 seminari di cui:

n. 24 seminari per funzionari della Regione Lazio;

n. 30 seminari per beneficiari pubblici (amministratori di Enti locali);

n. 30 seminari per beneficiari privati (operatori individuati dalle associazioni di categoria). I predetti seminari verranno organizzati dall'aggiudicatario secondo le modalità indicate nel punto 2.A) del capitolato d'oneri relativo al presente bando (richiedibile presso la Regione Lazio secondo le modalità indicate al successivo punto 7) e dovranno riguardare le materie ivi specificate.

b) la realizzazione dei servizi accessori previsti nel punto 2.B) del capitolato d'oneri relativo al presente bando (realizzazione di un documento descrittivo da sottoporre alla Regione Lazio e di materiali didattici e supporti informativi da utilizzare nello svolgimento dei seminari).

3. Luogo di esecuzione: per i seminari destinati ai funzionari regionali: Roma; per i seminari destinati ai funzionari degli enti locali ed ai beneficiari privati: Comuni ricadenti nelle aree 5b - Lazio o capoluoghi di Provincia.

4. Riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in causa: Regolamento CEE n. 2052/88 del 24 giugno 1988 (G.U.C.E. legge 185 del 15 luglio 1988); Regolamento CEE n. 4253/88 del 19 dicembre 1988 (G.U.C.E. legge 374 del 31 dicembre 1988); decisione Commissione UE n. 3788 del 23 dicembre 1994 recante approvazione del documento Unico di programmazione per gli interventi strutturali comunitari dell'Obiettivo 5b 1994-1999 nella Regione Lazio.

5. Durata del contratto e termine per il completamento del servizio: l'incarico dovrà concludersi entro tre anni dalla stipulazione del contratto e comunque non oltre il 30 settembre 2001, secondo i tempi indicati nel punto 7 del capitolato d'oneri relativo al presente bando.

6. Importo del servizio: L. 1.200.000.000, I.V.A. inclusa.

7. Documentazione: la documentazione relativa al presente bando, comprensiva del capitolato d'oneri, è disponibile in visione presso: Regione Lazio - Assessorato Sviluppo del Sistema Agricolo e del Mondo Rurale - Settore 66 - Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 - 00145 Roma e potrà essere richiesta dietro presentazione di ricevuta attestante l'avvenuto pagamento di L. 50.000 presso c/c postale n. 00785014 intestato a: «Tesoreria - Regione Lazio» avente la seguente causale: «Documentazione del bando di gara Formazione - DOCUP Obiettivo 5b Lazio 1994-99».

8. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana secondo le modalità indicate nel punto 10 del capitolato d'oneri richiedibile presso la Regione Lazio e corredate dalla documentazione indicata nel punto 11 del medesimo capitolato, dovranno pervenire entro cinquantadue giorni dalla data di invio del presente bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, riportata di seguito al punto n 16.

Tali offerte, contenute in plichi unici sigillati a ceralacca, firmati sui lembi di chiusura e recanti sul retro la ragione sociale della società o la denominazione dell'Ente, l'indirizzo della sede dei medesimi e la dicitura «Attività di Formazione del personale e dei beneficiari del DOCUP Ob. 5b - Lazio 1994-1999», dovranno essere indirizzate a: «Regione Lazio - Assessorato Sviluppo del Sistema Agricolo e del Mondo Rurale - Settore 66 - Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 - 00145 Roma» e dovranno pervenire al Servizio Accettazione della Regione, nella medesima sede, entro e non oltre le ore 12 del termine suddetto.

A tali fini farà fede esclusivamente il timbro di accettazione.

9. Data ed ora di apertura dei plichi contenenti le offerte: i plichi saranno aperti, in seduta pubblica, alle ore 12 del decimo giorno lavorativo successivo alla scadenza del termine per la ricezione delle offerte presso la Regione Lazio - Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 - 00145 Roma.

10. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: Commissione di Dirigenti Regione Lazio nominati con Decreto Presidenziale.

11. Modalità essenziali di pagamento: verranno definite con apposita convenzione da stipularsi tra il soggetto aggiudicatario e l'amministrazione aggiudicatrice.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: secondo quanto previsto dall'articolo 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

13. Requisiti minimi dei soggetti proponenti: la gara è circoscritta ai soggetti pubblici o privati che abbiano sede legale nel territorio di paesi membri dell'Unione Europea alla data di pubblicazione del presente bando e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

abbiano prestato nell'ultimo triennio servizi di formazione per la pubblica amministrazione in almeno tre delle materie oggetto dei seminari da realizzare, previste nel punto 2 del capitolato d'oneri relativo al presente bando;

abbiano fatturato complessivamente nell'ultimo triennio almeno 1.200.000.000 di lire per la realizzazione di servizi di formazione del personale di pubbliche amministrazioni.

Per le associazioni di imprese previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, detti requisiti dovranno riguardare almeno l'impresa mandataria capogruppo munita di rappresentanza.

I soggetti partecipanti (ivi comprese le singole imprese riunite in associazione ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157) devono inoltre possedere tutti gli ulteriori requisiti previsti dal punto 11, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del capitolato d'oneri relativo al presente bando.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: centottanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'appalto verrà aggiudicato, ai sensi dell'articolo 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, in base ai criteri ed ai punteggi indicati nella tabella riportata al punto 13 del capitolato d'oneri.

L'aggiudicazione è subordinata alla condizione dell'accertamento della sussistenza in capo all'aggiudicatario dei requisiti previsto dal punto 11 del capitolato relativo al presente bando; a tale scopo il soggetto aggiudicatario, entro il termine che verrà fissato dall'amministrazione, dovrà presentare le certificazioni relative alla sussistenza dei requisiti previsti dal punto 11 lettere a), b), c), d) del suddetto capitolato eventualmente attestati al momento della presentazione dell'offerta mediante dichiarazione temporaneamente sostitutiva dal legale rappresentante dell'Ente, ai sensi della legge 15/1968 e del D.P.C.M. 281/1994.

In caso di mancata produzione di dette certificazioni entro il termine indicato, l'Amministrazione regionale revocherà l'affidamento del servizio e l'appalto verrà aggiudicato al secondo classificato nella graduatoria formata in base al punto 13 del capitolato d'oneri.

16. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 27 luglio 1998.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio dei pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 27 luglio 1998.

Il responsabile del procedimento:
dott. Pasquale R. Greco

C-20812 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

Estratto di avviso relativo ad appalto aggiudicato

Ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto dell'art. 20 della legge 55/90 e dell'art. 29 della legge 109/94 si comunica:

che in data 21 aprile 1998 è stata esperita (imprese invitate 160 - imprese partecipanti 57), secondo le modalità dell'art. 21 comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, la licitazione privata (importo a base d'asta: L. 3.850.000.000) per la costruzione di un edificio con destinazione prevalente a spazi per la didattica, da compiersi in 500 gg. e la cui direzione lavori è affidata a Studio Artec S.r.l. di Verona;

che la gara è stata aggiudicata all'impresa Costruzioni Falcione Geom. Luigi S.r.l. di Campobasso che ha formulato il ribasso del 13,38%.

L'elenco delle ditte invitate e partecipanti è depositato presso l'ufficio Tecnico dell'Ente.

Il rettore: prof. Mario Marigo.

C-20630 (A pagamento).

CONGREGAZIONE ARMENA MECHITARISTA

Lido di Venezia - Isola di San Lazzaro degli Armeni

Avviso di gara per licitazione privata per l'appalto dei lavori di straordinaria manutenzione degli immobili siti in Venezia Lido, Isola di San Lazzaro degli Armeni.

Si rende noto che la Congregazione Mechitarista Armena di Venezia indice una licitazione privata per l'affidamento dei lavori in premessa in conformità alle disposizioni del DPCM n. 55/91 e della legge n. 109/94, coordinata con le modifiche apportate dal D.L. 101/95, convertito con modificazioni dalla legge n. 216/95. Importo dei lavori a base d'asta: L. 4.910.000.000.

Iscrizione A.N.C. : categoria prevalente: 3/a iscrizione richiesta L. 6.000.000.000.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco dei prezzi unitari - applicazione decreto Ministero LL.PP. 18 dicembre 1997 (anomalia offerte).

Non saranno ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione avverrà anche in caso di unica offerta.

Termine di esecuzione dei lavori: 360 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori stessi.

I lavori sono finanziati dalla legge 270 - Giubileo fuori Lazio - ed i pagamenti saranno disposti ai sensi del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 e del capitolato speciale d'appalto.

La presente gara viene pubblicata con procedura d'urgenza, dovendosi rispettare i termini fissati dalla predetta legge 270 per la completa funzionalità delle opere (31 ottobre 1999).

Alla gara sono ammesse le offerte di concorrenti associati ai sensi dell'art. 13 della legge 109/94 e successive modificazioni. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può presentare altre offerte da sola o in seno ad altri raggruppamenti. Nel primo caso si procederà all'esclusione dell'impresa stessa; qualora invece, l'impresa partecipi alla stessa gara in più di una associazione, si procederà all'esclusione di tutte le associazioni a cui aderisce. Parimenti, non sarà ammessa la partecipazione simultanea di società cooperative e di consorzi a cui aderiscono ovvero la partecipazione di un cooperativa in seno a più consorzi.

L'inosservanza di tali divieti comporterà l'esclusione della cooperativa o dei consorzi secondo quanto già stabilito per i raggruppamenti d'impresa.

Ai sensi dell'art. 13 commi 5 e 6 della legge 109/94 e successive modificazioni, sono vietate associazioni in partecipazione e consorzi di cui all'art. 2602 codice civile successivi all'aggiudicazione della gara, pena l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione delle imprese riunite in associazione concomitante o successiva dalle nuove gare relative ai medesimi lavori.

Sono ammesse a partecipare alla licitazione le imprese straniere non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della U.E., alle condizioni previste dagli articoli 19 e seguenti del D.L.vo 406/91. Il possesso dei requisiti prescritti dai predetti articoli dovrà essere dimostrato con le modalità stabilite dagli articoli stessi.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94 e successive modificazioni, e del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, in sede di gara, si applicherà l'esclusione automatica delle offerte che risulteranno anomale.

In materia di subappalto si applicano le disposizioni previste dall'art. 34 del D.L.vo 406/91, come integrato dall'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni e dal decreto del Ministro dei LL.PP. del 31 marzo 1992. In ogni caso non sarà possibile subappaltare più del 30% dell'importo dei lavori. Le opere indicate quale scorporabili non concorrono a formare il limite sopra indicato del 30%.

L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva del 10 per cento dell'importo dei lavori. In caso di ribasso d'asta superiore al 25 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è stabilito in giorni 90 (novanta) dalla data stabilita per la gara, qualora nel frattempo l'Amministrazione non abbia aggiudicato i lavori.

Le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a: Congregazione Armena Mechitarista Isola di San Lazzaro degli Armeni - Lido di Venezia - 30100 Venezia entro le ore 12 del 17 agosto 1998 ed essere corredate dai seguenti documenti:

- 1) certificato di iscrizione all'A.N.C.;
- 2) dichiarazione sulla cifra d'affari degli ultimi cinque anni; il volume d'affari non potrà essere inferiore ad 1,5 volte l'importo a base d'asta; in caso di associazione d'impresе si applicano alle singole Imprese le percentuali massime previste dal D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55.
- 3) dichiarazione sul costo del personale sostenuto negli ultimi cinque anni; il costo del personale non potrà essere inferiore allo 0,10 del volume d'affari.

Non si darà corso al plico:

- 1) che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato;
- 2) che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale di stato (raccomandata o servizio di posta celere); non è pertanto ammesso l'inoltro dei plichi a mezzo di agenzia di recapito private;
- 3) sul quale non sia apposta la scritta indicante l'oggetto dei lavori.

Padre, Vartan Kechichian.

C-20813 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Azienda Ospedaliera di Padova

Bando di gara procedura ristretta - accelerata

1. Ente appaltante: Regione del Veneto - Azienda Ospedaliera di Padova, via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova - Italia - telefono 049/821.1604-821.1605 - telefax 049/821.1630.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata (procedura ristretta-accelerata);

b) giustificazione ricorso alla procedura accelerata: urgenza di disporre dei beni oggetto del contratto;

3.a) Luogo di consegna: presso il Servizio di Medicina di Laboratorio dell'Azienda Ospedaliera di Padova, via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova;

b) oggetto dell'appalto: fornitura attrezzature in noleggio, reattivi e materiali di consumo esclusivi, per la diagnostica citofluorimetrica, spesa presunta L. 1.994.860.000 più I.V.A. 20%, per il periodo di 3 anni.

4. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: le modalità di costituzione di raggruppamenti di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992;

5.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 15 settembre 1998;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Amministrazione dell'Azienda Ospedaliera di Padova - Ufficio Protocollo - Servizio Organizzativo (palazzina uffici) - Via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova - Italia - all'attenzione del Servizio Approvvigionamenti - Sezione Diagnostici. La domanda redatta su carta legale e la documentazione prevista al successivo punto 8., deve pervenire in busta chiusa recante all'esterno la dicitura: «Domanda di ammissione gara, per la fornitura di: Attrezzature in noleggio e reattivi per la diagnostica citofluorimetrica» ed il nominativo del mittente;

c) lingua o lingue nella quale devono essere redatte le domande: italiano;

6. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro 30 giorni dalla data del provvedimento di ammissione alla gara stessa.

7. Cauzione: la cauzione verrà richiesta alle ditte aggiudicatrici, secondo quanto previsto dal capitolato speciale.

8. Condizioni minime: documenti da allegare alla domanda di partecipazione:

8.1) dichiarazione del fornitore interessato, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 20, lettere a), b), c), d), e), f), g) della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993;

8.2) certificato di iscrizione al registro professionale o commerciale, ai sensi dell'art. 21 direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda o dichiarazione temporaneamente sostitutiva corrispondente;

8.3) prova della capacità finanziaria da fornirsi mediante le referenze di cui all'art. 22 direttiva 93/36/CEE, lettera a) e c).

Le forniture cui si riferisce l'appalto non potranno essere inferiori nell'ultimo triennio a L. 2.000.000.000;

8.4) prova della capacità tecnica da fornirsi mediante i mezzi di cui all'art. 23, lettere b) e c).

9. Criteri di aggiudicazione: secondo art. 26, punto 1, lettera b) direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

10. Altre informazioni: per eventuali informazioni rivolgersi al Servizio Approvvigionamenti - Sezione Prodotti Diagnostici - Viale della Navigazione Interna n. 38 - Padova - Italia - Tel. 049/8211604-8211605.

11. Data di spedizione del bando: 27 luglio 1998.

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga.

C-20814 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Azienda Ospedaliera di Padova

Bando di gara procedura ristretta - accelerata

1. Ente appaltante: Regione del Veneto - Azienda Ospedaliera di Padova, via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova - Italia - telefono 49/8211604 - telefax 0491821.1630.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata (procedura ristretta-accelerata);

b) giustificazione ricorso alla procedura accelerata: urgenza di disporre dei beni oggetto del contratto;

3.a) Luogo di consegna: presso l'Azienda Ospedaliera di Padova, via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova.

Le attrezzature dovranno transitare dal magazzino che sarà individuato nella lettera di assegnazione per il carico e lo scarico e dovranno poi essere trasportate ed installate ad onere della ditta del centro di destinazione;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di «Sistema diagnostici per l'esecuzione di emogasanalisi» per vari reparti dell'azienda ospedaliera, per il periodo di tre anni rinnovabili: importo triennale previsto L. 2.640.000.000 I.V.A. 20 % compresa.

4. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: le modalità di costituzione di raggruppamenti di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992; l'eventuale raggruppamento dovrà essere dichiarato nella domanda di partecipazione alla gara.

5.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 15 settembre 1998;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Amministrazione dell'Azienda Ospedaliera di Padova - Ufficio Protocollo - Servizio Organizzativo (palazzina uffici) - Via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova - Italia - all'attenzione del Servizio Approvvigionamenti - Sezione Diagnostici. La domanda redatta su carta legale e la documentazione prevista al successivo punto 8., deve pervenire in busta chiusa recante all'esterno la dicitura: «Domanda di ammissione gara, per la fornitura di » ed il nominativo del mittente;

c) lingua o lingue nella quale devono essere redatte le domande: italiano;

6. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro 30 giorni dalla data del provvedimento di ammissione alla gara stessa.

7. Cauzione: la cauzione verrà richiesta alle ditte aggiudicatrici, secondo quanto previsto dal capitolato speciale.

8. Condizioni minime: documenti da allegare alla domanda di partecipazione:

8.1) dichiarazione autenticata del fornitore interessato, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 20, lettere a), b), c), d), e), f), g) della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993;

8.2) certificato di iscrizione al registro professionale o commerciale, ai sensi dell'art. 21 direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda o dichiarazione temporaneamente sostitutiva corrispondente;

8.3) prova della capacità finanziaria da fornirsi mediante le referenze di cui all'art. 22 direttiva 93/36/CEE, lettera a) e c);

8.4) prova della capacità tecnica da fornirsi mediante la presentazione della documentazione di cui all'art. 23, punto 1, lettera a) b) e c) Direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993.

9. Criteri di aggiudicazione: secondo art. 26, punto 1, lettera b) direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

10. Altre informazioni: per eventuali informazioni rivolgersi al Servizio Approvvigionamenti - Sezione Prodotti Diagnostici - Viale della Navigazione Interna n. 38 - Padova - Italia - Tel. 049/8211604.

11. Data di spedizione del bando: 27 luglio 1998.

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga.

C-20815 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Azienda Ospedaliera di Padova
Codice fiscale 00349040287

Prot. n. 018887

Bando di gara per asta pubblica

Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di Padova, via N. Giustiniani, n. 1, 35100 Padova, (tel. 049/821.3132-3893-3840 Fax 049/8213396).

Criterio di aggiudicazione: Asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e degli artt. 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sugli elenchi prezzi e con l'esclusione di offerte in aumento.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale a norma dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94. Saranno considerate anomale le offerte il cui sconto sia superiore «alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media», come previsto dal Decreto del Ministro dei LL.PP. in data 18 dicembre 1997.

La gara verrà aggiudicata anche nel caso in cui pervenga una unica offerta.

Luogo e caratteristiche dell'appalto: Lavori di ristrutturazione del 2° piano del blocco trattamenti del Policlinico Universitario di Padova, per la realizzazione di un nuovo gruppo operatorio.

Importo a base d'asta: L. 3.460.000.000, così distinto:

Opere edili (prevalenti) L. 1.232.782.820;

Impianti termici e di climatizzazione (scorporabili) L. 1.230.366.400;

Impianti igienico sanitari e gas medicali (scorporabili) L. 291.850.780;

Impianti elettrici (scorporabili) L. 705.000.000.

Categorie di iscrizione ANC richieste:

categoria 2 (prevalente) per almeno L. 3.000.000.000 ovvero;

categoria 2 (prevalente) per almeno L. 1.500.000.000;

categoria 5a (scorporabile) per almeno L. 1.500.000.000;

categoria 5b (scorporabile) per almeno L. 300.000.000;

categoria 5c (scorporabile) per almeno L. 750.000.000;

Termine di esecuzione dei lavori: 540 giorni naturali successivi e continui dalla data di inizio degli stessi.

I lavori saranno finanziati con fondi regionali.

I pagamenti verranno effettuati a stati di avanzamento ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiunga l'importo di L. 500.000.000, al netto delle ritenute di legge.

Non sarà concessa alcuna anticipazione, a' norma dell'art. 5 del D.L. 28 marzo 1997, n. 79, convertito nella legge 28 maggio 1997, n. 140.

Saranno dovute le seguenti cauzioni contrattuali: cauzione definitiva nella misura prevista dall'art. 30 comma 2 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e polizza assicurativa come previsto dall'art. 30 comma 3 della sopra citata legge, per i seguenti massimali:

Rischi per danni a terzi L. 5.000.000.000;

Rischi di esecuzione L. 2.000.000.000.

I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta o singolarmente o in associazione temporanea ai sensi della normativa vigente (art. 22 e 23 D.L. n. 406/91, art. 13 legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni).

Per le imprese non iscritte all'A.N.C. ed aventi sede in uno Stato della CEE, vale quanto previsto dal D.L. 406/91.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di 120 giorni dalla data di scadenza della presentazione della stessa.

I documenti progettuali possono essere visionati presso il Servizio Tecnico dell'Azienda Ospedaliera di Padova, in via N. Giustiniani n. 1, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13. Tale documentazione potrà essere acquisita dal Concorrente che ne ha interesse, con pagamento diretto, presso il Centro copie Berchet, via Berchet, 9 Padova - tel. 049/8759733, previo accordo telefonico. Resta comunque inteso che gli atti ufficiali sono quelli depositati presso l'Ufficio tecnico dell'Azienda Ospedaliera e che copia conforme agli stessi è depositata presso la suddetta copisteria.

Presentazione offerte:

Le Imprese interessate dovranno far pervenire all'Azienda Ospedaliera di Padova - Ufficio Protocollo - Servizio Organizzativo - Il piano della Palazzina Uffici, via Giustiniani, n. 1 - 35128 Padova a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale, Agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano purché con regolare affrancatura, entro le ore 13 del giorno 11 settembre 1998 un plico chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno il nominativo della ditta concorrente e la seguente dicitura:

«Gara a pubblico incanto relativa ai lavori di ristrutturazione del 2° piano blocco trattamenti del policlinico di Padova, per la realizzazione di un nuovo gruppo operatorio. Importo a base d'asta L. 3.460.000.000». Non sarà valida alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

Tale plico dovrà contenere:

la documentazione amministrativa;

plico, chiuso e sigillato, contenente l'offerta;

Documentazione amministrativa:

1. Istanza di ammissione alla gara in bollo, contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente, le generalità complete del firmatario dell'offerta legale rappresentante dell'impresa, nonché la dichiarazione resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale autorizzato, attestante:

di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali e delle opere da eseguire, dei Capitolati Speciali d'Appalto e del progetto nel suo complesso, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che sta per fare;

di possedere tutte le attrezzature necessarie, nonché di avere tutti i requisiti per eseguire le opere previste nell'appalto;

di aver tenuto conto nella formazione dell'offerta degli oneri per i piani di sicurezza (art. 18, commi 7 e 8 della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni);

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei propri lavoratori secondo la legislazione vigente;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la vigente legislazione;

di non essere stata esclusa dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici per i motivi contemplati dall'art. 24 comma 1 della Direttiva 93/37/CEE e di non aver in corso la sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento;

che non esistono forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice Civile con altri soggetti partecipanti alla gara;

di non essere incorsa nella sanzione prevista dall'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687 e di poter sottoscrivere il contratto qualora rimanesse aggiudicataria;

di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in appalti pubblici e che non sussistono cause di divieto o sospensione dei provvedimenti indicati nell'allegato 1 del D. Lgs. 8 agosto 1994, n. 490 nei confronti di soci amministratori, del direttore tecnico e dei familiari degli stessi soggetti, anche di fatto, conviventi;

composizione della società, nominativo del legale rappresentante, nominativi di tutti i direttori tecnici;

sede legale, codice fiscale, partita IVA della società.

2. Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori in bollo attestante l'iscrizione alla categoria/e ed importi sopraindicati. Il suddetto certificato dovrà essere in data non anteriore ad un anno a quella di scadenza di presentazione dell'offerta. Dovrà essere presentato in originale, copia autenticata o dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal Legale Rappresentante. Detto documento sostitutivo dovrà contenere il numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., le categorie e gli importi di iscrizione; in tal caso il certificato di iscrizione dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria al momento della stipula del contratto.

Per le ditte straniere è necessaria l'iscrizione ad un Albo o lista ufficiale di Stato aderente alla C.E.E., con l'attestazione che tale iscrizione è idonea a consentire l'assunzione in appalto, a norma dell'art. 19 del D.Lgs. 406/91.

3. Certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la presentazione delle offerte:

a) Per le imprese individuali: del titolare dell'impresa e del Direttore tecnico se questi è persona diversa dal titolare.

b) Per le società commerciali le Cooperative e i loro Consorzi: del direttore tecnico e di tutti i componenti della società se trattasi di società in nome collettivo; del Direttore tecnico e di tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; del Direttore tecnico e degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società e per i consorzi.

4. Certificati della Cancelleria del Tribunale Competente o certificato dell'Ufficio Registro delle Imprese a norma dell'art. 25 del DPR 581/95, rilasciati in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la presentazione delle offerte da cui risulti:

l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare legalmente le società, per le società in nome collettivo il nome di tutti i soci, per quelle in accomandita semplice il nome di tutti i soci accomandatari;

che la società non è in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o di fallimento, che non ha presentato domanda di concordato e che le procedure di fallimento o concordato non si sono verificate nel quinquennio precedente la certificazione.

Tale certificazione potrà essere sostituita dalla dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal Legale Rappresentante ed autenticata a norma dell'art. 20 della predetta Legge; in tal caso il certificato dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria al momento della stipulazione del contratto.

5. Certificati, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a 3 mesi rispetto a quella fissata per la gara, rilasciati dall'INPS, dall'INAIL e dalla Cassa Edile, attestanti la regolarità dell'impresa nei riguardi degli obblighi assicurativi e contributivi.

Qualora gli Enti suddetti non rilasciassero nei tempi utili quanto sopraindicato, dovranno essere prodotte le copie delle richieste inoltrate dall'impresa agli Enti, con attestazione di ricevuta, al fine di ottenere il rilascio delle certificazioni.

6. Cauzione provvisoria per l'importo di L. 69.200.000, pari al 2% dell'importo a base d'asta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa (art. 30 comma 1 legge 109/94 e successive modifiche).

7. Dichiarazione in bollo, nel caso in cui codesta ditta volesse avvalersi della facoltà di subappaltare, sottoscritta dal Legale rappresentante, redatta in conformità all'art. 34 della legge 109/94 come modificato dalla legge 216/95. Tale dichiarazione dovrà indicare le opere che la ditta intende subappaltare ed i subappaltatori (da uno a sei) candidati ad eseguire i lavori. Nel caso in cui sia indicato un solo soggetto subappaltatore dovrà essere presentata la certificazione attestante il possesso dello stesso dei requisiti di cui ai commi 4 e 5 del succitato art. 34 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

8. Attestazione rilasciata dal Servizio Tecnico, al Legale Rappresentante od al Direttore Tecnico della ditta (risultante dal certificato ANC) ovvero ad un dipendente tecnico della stessa munito di specifica delega con firma autenticata (da cui si attesi la qualifica di dipendente), dalla quale risulti che si è recato sui luoghi ai fini di prendere visione dei lavori da eseguire e di ogni altra condizione. Nel caso di Associazioni di Imprese è sufficiente tale attestazione per la sola ditta Capogruppo. La visita per il sopralluogo dovrà essere effettuata dal 7 agosto 1998 all'8 settembre 1998 contattando il Tecnico dell'Azienda (tel. 049/821.3893-3862-3132).

9. Dichiarazione, con firma autenticata, del possesso dei seguenti requisiti riferiti all'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando:

A) cifra d'affari in lavori derivanti da attività dirette e indirette dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 - comma 2 - lett. c) e d) del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989, con la precisazione che la cifra in lavori, riferita agli ultimi 5 esercizi, deve essere non inferiore a 1,5 volte l'importo complessivo a base d'asta;

B) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera A);

N.B.: Si precisa che i suddetti dovranno essere posseduti, nel caso di riunioni di imprese di tipo verticale, secondo quanto disposto dall'art. 8 - 2° comma del DPCM 55/91 e, nel caso di riunioni di imprese di tipo orizzontale, dalla Capogruppo nella misura non inferiore al 60% e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

10. Bilanci dell'ultimo quinquennio approvati e depositati, per le Società di capitali o altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale.

Oppure:

Dichiarazioni annuali IVA dell'ultimo quinquennio per le ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative e consorzi tra imprese artigiane;

11. Dichiarazione/i bancarie attestante/i l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa, nella/e quale/i l'istituto bancario si dichiara disposto ad esaminare eventuali esigenze finanziarie dell'impresa in vista dell'aggiudicazione dei lavori, considerate le risultanze dello stato economico e finanziario della stessa al momento della gara;

12. Copia dei capitoli speciali d'appalto (prescrizioni ed oneri generali) e dei 4 capitoli norme tecniche con elenchi prezzi unitari, firmati per accettazione in calce di ogni facciata scritta dal titolare o legale rappresentante della ditta concorrente. Tali documenti dovranno essere acquisiti dalla ditta presso il centro copie Berchet.

13. Nel caso di offerte presentate da imprese riunite, ai sensi dell'art. 23 del d. lgs. 406/1991, gli atti dovranno essere così integrati:

Mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, risultante da scrittura privata autenticata;

Procura con la quale viene conferita la rappresentanza, a chi legalmente rappresenta l'impresa Capogruppo, risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica:

la dichiarazione di cui al punto 1) deve essere resa singolarmente da ciascuna impresa;

ciascuna impresa deve produrre il certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori (o la dichiarazione sostitutiva) nella categoria, richiesta ed ogni altro documento amministrativo.

l'offerta dovrà contenere anche la dichiarazione di essere espressa dall'impresa firmataria in nome e per conto proprio nonché quale capogruppo delle imprese riunite.

Tutta la documentazione presentata dalle Imprese riunite deve essere contenuta in un unico plico.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Per i consorzi e le cooperative: La partecipazione di un Consorzio di Cooperative implica l'automatica esclusione dalla gara delle Cooperative aderenti al Consorzio stesso che abbiano partecipato individualmente.

I Consorzi dovranno presentare l'atto costitutivo, in originale o copia autenticata, gli eventuali atti modificativi, il proprio statuto nonché l'elenco delle Cooperative associate al Consorzio stesso.

Le Cooperative di produzione e lavoro dovranno produrre il Certificato di iscrizione nell'apposito Registro Prefettizio, in originale o copia autenticata.

14. Richiesta eventuale di restituzione dei documenti amministrativi. Plico offerta

L'offerta segreta dovrà indicare la misura percentuale di ribasso, espresso in cifre ed in lettere, che l'impresa intende praticare sui prezzi degli Elenchi prezzi Unitari relativi alle opere da eseguire; si precisa che tale percentuale verrà presa in considerazione fino alla seconda cifra decimale.

L'offerta medesima, in bollo e firmata per esteso dal Titolare o Legale Rappresentante, va collocata, sotto pena di nullità, in apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale sarà trascritta, oltre all'intestazione, la seguente dicitura:

«Offerta relativa ai lavori di ristrutturazione del 2° piano blocco trattamenti del policlinico di Padova, per la realizzazione di un nuovo gruppo operatorio. Importo a base d'asta L. 3.460.000.000».

Apertura dell'asta: si terrà in seduta pubblica presso la sala riunioni della Direzione Generale in via Giustiniani 1, Padova alle ore 9,30 del giorno 15 settembre 1998.

Disposizioni varie: si precisa che:

a) L'Azienda Ospedaliera si intende esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito del plico, che rimane ad esclusivo rischio del mittente;

b) Non sono ammesse offerte per telegramma, nè condizionate o espresse in modo indeterminato o pervenute fuori termine;

c) Le offerte verranno escluse dalla gara nel caso in cui la documentazione richiesta fosse irregolare o incompleta;

d) L'aggiudicazione verrà effettuata seduta stante ed il verbale non terrà luogo di formale contratto;

e) L'aggiudicazione è subordinata al possesso dei requisiti necessari per il rilascio da parte della Prefettura della comunicazione prevista dall'art. 2 del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490;

f) L'aggiudicatario sarà tenuto a sottoscrivere il contratto nel termine di 15 (quindici) giorni dalla data del rilascio della comunicazione di cui all'art. 2 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 da parte della Prefettura. Entro tale termine dovrà, altresì, provvedere alla costituzione della cauzione definitiva e alla stipula di una polizza assicurativa come previsto dall'art. 30 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, per i massimali indicati nel presente bando, dovrà presentare il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori previsto dalla legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, i documenti comprovanti le eventuali dichiarazioni sostitutive presentate in sede di gara nonché le certificazioni degli Enti Assicurativi e Previdenziali (se non allegati ai documenti di gara);

g) Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto sono a carico della ditta aggiudicataria;

h) Per la definizione delle controversie è esclusa la competenza arbitrale. Pertanto per eventuali controversie che non si definissero con le procedure di accordo bonario previsto dall'art. 31-bis della legge 109/94, si ricorrerà al giudice ordinario;

i) I documenti amministrativi verranno restituiti automaticamente tramite raccomandata solo se inserita apposita richiesta;

Nel caso di contrasto tra quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto ed il presente bando, deve intendersi valido quanto previsto dal bando.

Per quanto non espressamente citato nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni in materia di appalti di opere pubbliche vigenti al momento della gara.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico dell'Azienda Ospedaliera di Padova, (tel. 049/821.3132-3893-3862).

Padova, 20 luglio 1998

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga.

C-20816 (A pagamento)

REGIONE VENETO Azienda Ospedaliera di Padova

Bando di gara

1. Ente appaltante: - Azienda Ospedaliera Padova - Via Giustiniani, 1 - 35128 Padova - Italia: tel 049/8211642 - Fax 049/8211630.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio di mensa aziendale e gestione bar interno (cat. 17 - CPC 64) - ristrutturazione degli impianti e ammodernamento dei locali adibiti all'espletamento del servizio.

3. Luogo esecuzione: all'interno dell'area ospedaliera.

4 b). Riferimenti a disposizioni legislative: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157- legge regionale n.18/80 e sue modifiche ed integrazioni.

5. Aggiudicazione del servizio: unica.

7. Divieto di presentare più progetti-offerta.

8. Durata contratto: quattro anni e sei mesi, importo presunto di complessivi 7 miliardi I.T.L., I.V.A. esclusa, con possibilità di rinnovo.

9. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprese: Le modalità di costituzione di raggruppamenti di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Nella domanda devono essere specificate le ditte che intendono raggrupparsi. È esclusa la possibilità della partecipazione di un'impresa contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento. Le domande vanno sottoscritte dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese partecipanti, comprese quelle che costituiranno il raggruppamento.

10 a). Procedura accelerata: per ridurre al minimo i tempi di espletamento dell'appalto-concorso, essendo necessaria la ristrutturazione dei locali e l'affidamento del servizio.

10 b). Termine ultimo presentazione domande: ore 12 del giorno 15 settembre 1998.

10 c). Indirizzo al quale vanno inviate: Azienda Ospedaliera di Padova - Ufficio Protocollo - Via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova - Italia - Servizio Approvvigionamenti. La busta contenente la domanda e la documentazione richiesta deve recare a margine il mittente e l'oggetto della gara.

10 d). LINGUA: Italiano

11. Termine invio inviti: entro 30 giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

13. Condizioni e informazioni sulla capacità economica-finanziaria e tecnica delle imprese: La domanda deve essere redatta su carta legale e corredata dalla seguente documentazione riferita a ciascuna impresa:

A) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata nelle forme stabilite dall'art. 20 legge n. 15/68 o in forme equivalenti per gli Stati membri, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/92;

B) certificato iscrizione Registro delle Imprese della C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda;

C) referenze bancarie (almeno due);

D) copia del bilancio degli esercizi 1995, 1996 e 1997, approvati e depositati: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale;

E) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata nelle forme sopra indicate, attestante il fatturato (I.V.A. compresa) rispettivamente degli esercizi 1995, 1996 e 1997 riferito a servizi di ristorazione collettiva per utenti di strutture pubbliche o private. Saranno ammesse alla gara solo le imprese che abbiano conseguito, complessivamente nei tre anni sopracitati, un fatturato nello specifico settore non inferiore a L. 25 miliardi I.V.A. compresa.

In caso di associazione temporanea di imprese, l'importo minimo per il Servizio, verrà computato sommando gli importi dichiarati dalle singole imprese;

F) elenco in carta semplice dei principali servizi di mensa aziendale prestati negli ultimi tre anni, formulato ai sensi dell'art. 14 - lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e documentato nei modi ivi stabiliti;

G) relazione in carta semplice sulla struttura organizzativa delle singole imprese, risultante alla data del 31 dicembre 1997: sedi amministrative ed operative, organico dei dipendenti (numero e qualifiche), programma formazione personale, etc.

Saranno invitate solo le ditte ritenute idonee. L'idoneità si basa oltre che sul fatturato specifico minimo, anche sulla valutazione dei seguenti elementi: solidità economico-patrimoniale dell'impresa, referenze per prestazioni di analoghi servizi, struttura organizzativa.

14. Criteri di aggiudicazione: procedura dell'appalto concorso. Criteri di aggiudicazione: art. 23. punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 con aggiudicazione a favore del progetto-offerta che risulterà economicamente più vantaggioso valutato in base a: prezzo, progetto esecutivo, progetto tecnico relativo agli interventi estetico-funzionali, progetto organizzativo e gestionale.

15. Data di spedizione del bando alla *Gazzetta Ufficiale* delle comunità europea: 27 luglio 1998.

Padova, 27 luglio 1998

Il direttore generale: dott. G. Braga.

C-20817 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Azienda Ospedaliera di Padova

Bando di Gara

1. Ente appaltante: - Azienda Ospedaliera Padova - Via Giustiniani, 1 - 35128 Padova - Italia: tel 049/8211642 - Fax 049/8211630.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio di Sterilizzazione (cat. 25 - CPC 93) - realizzazione della Centrale di Sterilizzazione gestione complessiva del servizio non prelevamento e riconsegna direttamente nei reparti dei prodotti da sterilizzare.

3. Luogo esecuzione: all'interno ed all'esterno dell'area ospedaliera.

4 b). Riferimenti a disposizioni legislativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157- legge regionale n.18/80 e sue modifiche ed integrazioni.

5. Aggiudicazione del servizio: unica.

7. Divieto di presentare più progetti-offerta.

8. Durata contratto: quattro anni e sei mesi, importo presunto di complessivi 15 miliardi ITL, I.V.A. esclusa, con possibilità di rinnovo.

9. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprese: Le modalità di costituzione di raggruppamenti di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Nella domanda devono essere specificate le ditte che intendono raggrupparsi. È esclusa la possibilità della partecipazione di un'impresa contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento. Le domande vanno sottoscritte dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese partecipanti, comprese quelle che costituiranno il raggruppamento.

10 a). Procedura accelerata: per ridurre al minimo i tempi di espletamento dell'appalto-concorso, essendo necessaria la ristrutturazione dei locali e l'affidamento del servizio.

10 b). Termine ultimo presentazione domande: ore 12 del giorno 15 settembre 1998.

10 c). Indirizzo al quale vanno inviate: Azienda Ospedaliera di Padova - Ufficio Protocollo - Via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova - Italia - Servizio Approvvigionamenti. La busta contenente la domanda e la documentazione richiesta deve recare a margine il mittente e l'oggetto della gara.

10 d). Lingua: Italiano

11. Termine invio inviti: entro 30 giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

13. Condizioni e informazioni sulla capacità economica-finanziaria e tecnica delle imprese: La domanda deve essere redatta su carta legale e corredata dalla seguente documentazione riferita a ciascuna impresa:

A) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata nelle forme stabilite dall'art. 20 legge n. 15/68 o in forme equivalenti per gli Stati membri, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/92;

B) certificato iscrizione Registro delle Imprese della C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda;

C) referenze bancarie (almeno due);

D) copia del bilancio degli esercizi 1995, 1996 e 1997, approvati e depositati: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale;

E) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata nelle forme sopra indicate, attestante il fatturato (I.V.A. compresa) rispettivamente degli esercizi 1995, 1996 e 1997, riferito a servizi analoghi per strutture ospedaliere e/o sanitarie pubbliche o private. Saranno ammesse alla gara solo le imprese che abbiano conseguito, complessivamente nei tre anni sopracitati, un fatturato nello specifico settore non inferiore a Lt. 3 miliardi I.V.A. compresa.

In caso di associazione temporanea di imprese, l'importo minimo per il Servizio, verrà computato sommando gli importi dichiarati dalle singole imprese;

F) elenco in carta semplice dei principali servizi di mensa aziendale prestati negli ultimi tre anni, formulato ai sensi dell'art. 14 - lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e documentato nei modi ivi stabiliti;

G) relazione in carta semplice sulla struttura organizzativa delle singole imprese, risultante alla data del 31 dicembre 1997: sedi amministrative ed operative, organico dei dipendenti (numero e qualifiche), programma formazione personale, etc.

Saranno invitate solo le ditte ritenute idonee. L'idoneità si basa oltre che sul fatturato specifico minimo, anche sulla valutazione dei seguenti elementi: solidità economico-patrimoniale dell'impresa, referenze per prestazioni di analoghi servizi, struttura organizzativa.

14. Criteri di aggiudicazione: procedura dell'appalto concorso. Criteri di aggiudicazione: art. 23. punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 con aggiudicazione a favore del progetto-offerta che risulterà economicamente più vantaggioso valutato in base a: prezzo, programma organizzativo, progetto tecnico, referenze.

15. Data di spedizione del bando alla *Gazzetta Ufficiale* delle comunità europea: 27 luglio 1998.

Padova, 27 luglio 1998

Il direttore generale: dott. G. Braga.

C-20818 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO**Prefettura di Siracusa**

Ente Appaltante: Prefettura di Siracusa

Telefono: 0931-729418/729416/729402

Fax: 0931-729666/463253/65433

*Bando di gara a procedura ristretta (licitazione privata)
ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 17 marzo 1995, n. 157*

Questa Amministrazione indice procedura ristretta (licitazione privata) per l'appalto del seguente servizio: pulizia da eseguirsi presso gli organismi della Polizia di Stato della provincia di Siracusa, per una superficie complessiva interna di mq 10.967 ed esterna di mq 5.207 (allegato n. 1 cat. 14, al decreto legislativo n. 157/95, riguardante il servizio di pulizia degli edifici).

Sarà adottato il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso previsto dall'art. 23 comma 1, lett. a) del decreto legge n. 157/95.

Per le offerte anomale si procederà a norma dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95: saranno, pertanto, assoggettate a verifica tutte le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, calcolata senza tener conto delle offerte in aumento.

La durata del contratto è quadriennale: dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2002; nel contratto sarà prevista la possibilità del ricorso, per il quadriennio successivo alla scadenza, alla procedura negoziata con il medesimo contraente, come previsto dall'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/95, beninteso, in presenza delle necessarie condizioni.

L'importo a base d'asta dell'appalto, per l'intero quadriennio, ammonta a L. 620.000.000 (seicentoventimilioni), oltre I.V.A.

Il contratto prevederà la clausola di revisione del prezzo originariamente pattuito nella percentuale eccedente il 2% per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

Sarà fatto obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

Le imprese che intendono partecipare all'appalto, dovranno far pervenire per posta con raccomandata o mediante consegna a mano un plico contenente la domanda di partecipazione redatta in lingua italiana su carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante al seguente indirizzo: via Maestranza n. 30 - 96100 Siracusa, improrogabilmente entro e non oltre le ore dodici del giorno *31 agosto 1998*.

All'esterno di detto plico dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, nonché della ragione sociale e della sede della ditta, inoltre dovrà essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione a gara - Riservatissimo non aprire».

Alle suddette domande le ditte interessate, dovranno allegare la seguente documentazione fermo restando le facoltà riservate all'Amministrazione dagli artt. 12 e 16 del decreto legislativo n. 157/95:

1. idonea certificazione da cui risulti l'espletamento dell'attività di pulizia, la denominazione e la ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto dell'impresa, l'attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti non risultando fallita né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata. Tali elementi saranno documentati mediante presentazione di certificato della competente Camera di commercio, industria, artigianato. Le società dovranno produrre anche il certificato del competente Tribunale.

2. idonea dichiarazione bancaria;

3. iscrizione all'INPS ed all'INAIL, ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e i soci prestatori di opera;

4. dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume di affari, al netto di I.V.A., di valore medio annuo di almeno 100 milioni di lire al netto di I.V.A.

5. dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al quaranta per cento, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di cento milioni di lire al netto di I.V.A.;

6. dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzioni e stipendi, contributi sociali e accantonamenti

ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al quaranta per cento dei costi totali, ovvero al sessanta per cento di detti costi se svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione.

7. dichiarazione della quota d'appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

8. documenti elencati nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, richiamato dall'art. 12 del decreto legge n. 157/1995, necessari per dimostrare l'inesistenza di motivi di esclusione delle gare, nonché la certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia.

Per quanto concerne le autocertificazioni, si applica la legge n. 15/1968.

L'esibizione del certificato di iscrizione al registro delle imprese presso le Camere di commercio, prevista dal D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581, rilasciato dalle stesse Camere di commercio con le modalità previste dal D.M. 7 luglio 1997 n. 274, pubblicato sulla G.U. n. 188 del 13 agosto 1997, consentirà la presentazione della sola documentazione di cui ai precedenti punti 7. e 8.

Circa la documentazione prevista dal citato articolo il del decreto legislativo n. 358/1992 si fa presente che qualora la pronuncia di condanna con sentenze passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale venga autocertificata, la dichiarazione deve limitarsi alla semplice specificazione dei reati commessi.

La documentazione suddetta deve risultare essere stata rilasciata in data non anteriore a sei mesi a quella della domanda di partecipazione alla gara.

Si precisa che la mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: 10 settembre 1998 (giorni dieci a decorrere dalla data di ricezione delle domande di partecipazione).

La domanda di partecipazione alla gara può effettuarsi, oltre che per lettera, anche con telegramma e telefax; in tali ipotesi essa dovrà essere, comunque, confermata con lettera da spedirsi non oltre il termine del 31 agosto 1998.

Saranno, comunque ammesse a partecipare all'esperimento di gara le imprese che dimostrino l'avvenuta presentazione dell'istanza di iscrizione alla C.C.I.A.A., ai sensi del citato D.M. 7 luglio 1997, n. 274 in data anteriore al 29 maggio 1998.

Sono ammessi a partecipare alla gara anche i raggruppamenti di imprese di cui all'art. 11 del più volte citato decreto legislativo n. 157/95.

La ditta che avrà presentato la migliore offerta dovrà sostituire, con la certificazione originale, quanto eventualmente autodichiarato ai sensi di legge.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE in data 24 luglio 1998.

Siracusa, 24 luglio 1998

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott.ssa C. Floreno Vacirca

C-20819 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO**Prefettura di Siracusa**

Ente Appaltante: Prefettura di Siracusa

Telefono: 0931-729418/729416/729402

Fax: 0931-729666/463253/65433

*Bando di gara a procedura ristretta (licitazione privata)
ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 17 marzo 1995, n. 157*

Questa Amministrazione indice procedura ristretta (licitazione privata) per l'appalto del seguente servizio: pulizia da eseguirsi presso i locali della Prefettura e sale di rappresentanza, per una superficie complessiva di mq 4.108 (allegato n. 1 cat. 14, al decreto legislativo n. 157/95, riguardante il servizio di pulizia degli edifici).

Sarà adottato il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso previsto dall'art. 23 comma 1, lett. a) del decreto legge n. 157/95.

Per le offerte anomale si procederà a norma dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95: saranno, pertanto, assoggettate a verifica tutte le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, calcolata senza tener conto delle offerte in aumento.

La durata del contratto è quadriennale: dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2002; nel contratto sarà prevista la possibilità del ricorso, per il quadriennio successivo alla scadenza, alla procedura negoziata con il medesimo contraente, come previsto dall'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/95, beninteso, in presenza delle necessarie condizioni.

L'importo a base d'asta dell'appalto, per l'intero quadriennio, ammonta a L. 620.000.000 (seicentoventimilioni), oltre I.V.A.

Il contratto prevederà la clausola di revisione del prezzo originariamente pattuito nella percentuale eccedente il 2% per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

Sarà fatto obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

Le imprese che intendono partecipare all'appalto, dovranno far pervenire per posta con raccomandata o mediante consegna a mano un plico contenente la domanda di partecipazione redatta in lingua italiana su carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante al seguente indirizzo: via Maestranza n. 30 - 96100 Siracusa, improrogabilmente entro e non oltre le ore dodici del giorno 31 agosto 1998.

All'esterno di detto plico dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, nonché della ragione sociale e della sede della ditta, inoltre dovrà essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione a gara - Riservatissimo non aprire».

Alle suddette domande le ditte interessate, dovranno allegare la seguente documentazione fermo restando le facoltà riservate all'Amministrazione dagli artt. 12 e 16 del decreto legislativo n. 157/95:

1. idonea certificazione da cui risulti l'espletamento dell'attività di pulizia, la denominazione e la ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto dell'impresa, l'attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti non risultando fallita né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata. Tali elementi saranno documentati mediante presentazione di certificato della competente Camera di commercio, industria, artigianato. Le società dovranno produrre anche il certificato del competente Tribunale.

2. idonea dichiarazione bancaria;

3. iscrizione all'INPS ed all'INAIL, ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e i soci prestatori di opera;

4. dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume di affari, al netto di I.V.A., di valore medio annuo di almeno 100 milioni di lire al netto di I.V.A.

5. dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al quaranta per cento, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di cento milioni di lire al netto di I.V.A.;

6. dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzioni e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al quaranta per cento dei costi totali, ovvero al sessanta per cento di detti costi se svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione.

7. dichiarazione della quota d'appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

8. documenti elencati nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, richiamato dall'art. 12 del decreto legge n. 157/1995, necessari per dimostrare l'inesistenza di motivi di esclusione delle gare, nonché la certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia.

Per quanto concerne le autocertificazioni, si applica la legge n. 15/1968.

L'esibizione del certificato di iscrizione al registro delle imprese presso le Camere di Commercio, prevista dal D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581, rilasciato dalle stesse Camere di commercio con le modalità previste dal D.M. 7 luglio 1997 n. 274, pubblicato sulla G.U. n. 188 del 13 agosto 1997, consentirà la presentazione della sola documentazione di cui ai precedenti punti 7. e 8.

Circa la documentazione prevista dal citato articolo il del decreto legislativo n. 358/1992 si fa presente che qualora la pronuncia di condanna con sentenze passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale venga autocertificata, la dichiarazione deve limitarsi alla semplice specificazione dei reati commessi.

La documentazione suddetta deve risultare essere stata rilasciata in data non anteriore a sei mesi a quella della domanda di partecipazione alla gara.

Si precisa che la mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: 10 settembre 1998 (giorni dieci a decorrere dalla data di ricezione delle domande di partecipazione).

La domanda di partecipazione alla gara può effettuarsi, oltre che per lettera, anche con telegramma e telefax; in tali ipotesi essa dovrà essere, comunque, confermata con lettera da spedirsi non oltre il termine del 31 agosto 1998.

Saranno, comunque ammesse a partecipare all'esperimento di gara le imprese che dimostrino l'avvenuta presentazione dell'istanza di iscrizione alla C.C.I.A., ai sensi del citato D.M. 7 luglio 1997, n. 274 in data anteriore al 29 maggio 1998.

Sono ammessi a partecipare alla gara anche i raggruppamenti di imprese di cui all'art. 11 del più volte citato decreto legislativo n. 157/95.

La ditta che avrà presentato la migliore offerta dovrà sostituire, con la certificazione originale, quanto eventualmente autodichiarato ai sensi di legge.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE in data 24 luglio 1998.

Siracusa, 24 luglio 1998

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott.ssa C. Floreno Vacirca

C-20820 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO (Prefettura di Siracusa)

Ente Appaltante: Prefettura di Siracusa

Telefono: 0931-729418/729416/729402

Fax: 0931-729666/463253/65433

*Bando di gara a procedura ristretta (licitazione privata)
ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 17 marzo 1995 n. 157*

Ente appaltante: Prefettura di Siracusa - Telefono: 0931-729418 / 729416 / 729402 - Fax: 0931-729666 / 463253 / 65433.

Questa Amministrazione indice procedura ristretta (licitazione privata) per l'appalto del seguente servizio: pulizia da eseguirsi presso le caserme dei Carabinieri della provincia di Siracusa, per una superficie complessiva interna di mq. 11.249 ed esterna di mq. 10.668 (allegato n.1 cat. 14, al decreto legislativo n. 157/95, riguardante il servizio di pulizia degli edifici).

Sarà adottato il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso previsto dall'art. 23 comma 1, lett. a) del decreto legge n. 157/95.

Per le offerte anomale si procederà a norma dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95: saranno, pertanto, assoggettate a verifica tutte le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, calcolata senza tener conto delle offerte in aumento.

La durata del contratto è quadriennale: dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2002; nel contratto sarà prevista la possibilità del ricorso, per il quadriennio successivo alla scadenza, alla procedura negoziata con il medesimo contraente, come previsto dall'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/95, beninteso, in presenza delle necessarie condizioni.

L'importo a base d'asta dell'appalto, per l'intero quadriennio, ammonta a L. 820.000.000 (ottocentoventimilioni), oltre I.V.A.

Il contratto prevederà la clausola di revisione del prezzo originariamente pattuito nella percentuale eccedente il 2% per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

Sarà fatto obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

Le imprese che intendono partecipare all'appalto, dovranno far pervenire per posta con raccomandata o mediante consegna a mano un plico contenente la domanda di partecipazione redatta in lingua italiana su carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante al seguente indirizzo: via Maestranza n. 30 - 96100 Siracusa, improrogabilmente entro e non oltre le ore dodici del giorno 31 agosto 1998.

All'esterno di detto plico dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, nonché della ragione sociale e della sede della ditta, inoltre dovrà essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione a gara - Riservatissimo non aprire».

Alle suddette domande le ditte interessate, dovranno allegare la seguente documentazione fermo restando le facoltà riservate all'Amministrazione dagli artt. 12 e 16 del decreto legislativo n. 157/95:

1. idonea certificazione da cui risulti l'espletamento dell'attività di pulizia, la denominazione e la ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto dell'impresa, l'attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti non risultando fallita né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata. Tali elementi saranno documentati mediante presentazione di certificato della competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato. Le società dovranno produrre anche il certificato del competente Tribunale.

2. idonea dichiarazione bancaria;

3. iscrizione all'INPS ed all'INAIL, ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e i soci prestatori di opera;

4. dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume di affari, al netto di I.V.A., di valore medio annuo di almeno 100 milioni di lire al netto di I.V.A.;

5. dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al quaranta per cento, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di cento milioni di lire al netto di I.V.A.;

6. dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento: un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzioni e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al quaranta per cento dei costi totali, ovvero al sessanta per cento di detti costi se svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

7. dichiarazione della quota d'appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

8. documenti elencati nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, richiamato dall'art. 12 del decreto legge n. 157/1995, necessari per dimostrare l'inesistenza di motivi di esclusione delle gare, nonché la certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia.

Per quanto concerne le autocertificazioni, si applica la legge n. 15/1968.

L'esibizione del certificato di iscrizione al registro delle imprese presso le Camere di Commercio, prevista dal D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581, rilasciato dalle stesse Camere di Commercio con le modalità previste dal D.M. 7 luglio 1997 n. 274, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 13 agosto 1997, consentirà la presentazione della sola documentazione di cui ai precedenti punti 7. e 8.

Circa la documentazione prevista dal citato articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992 si fa presente che qualora la pronuncia di condanna con sentenze passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale venga autocertificata, a dichiarazione deve limitarsi alla semplice specificazione dei reati commessi.

La documentazione suddetta deve risultare essere stata rilasciata in data non anteriore a sei mesi a quella della domanda di partecipazione alla gara.

Si precisa che la mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: 10 settembre 1998 (giorni dieci a decorrere dalla data di ricezione delle domande di partecipazione).

La domanda di partecipazione alla gara può effettuarsi, oltre che per lettera, anche con telegramma e telefax; in tali ipotesi essa dovrà essere, comunque, confermata con lettera da spedirsi non oltre il termine del 31 agosto 1998.

Saranno, comunque ammesse a partecipare all'esperimento di gara le imprese che dimostrino l'avvenuta presentazione dell'istanza di iscrizione alla C.C.I.A.A., ai sensi del citato D.M. 7 luglio 1997, n. 274 in data anteriore al 29 maggio 1998.

Sono ammessi a partecipare alla gara anche i raggruppamenti di imprese di cui all'art. 11 del più volte citato decreto legislativo 157/95.

La ditta che avrà presentato la migliore offerta dovrà sostituire, con la certificazione originale, quanto eventualmente autodichiarato ai sensi di legge.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE in data 24 luglio 1998.

Siracusa, 24 luglio 1998

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott.ssa C. Floreno Vacirca

C-20821 (A pagamento).

PREFETTURA DI BENEVENTO

Bando di gara d'appalto - Procedura ristretta

La Prefettura di Benevento, con sede in Corso Garibaldi, n. 1 - 82100 Benevento - Telefono n. 0824/374111, Telefax n. 0824/374444 - indice una licitazione privata, ex articolo 23, 1° comma, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per l'appalto del servizio di pulizia dei locali adibiti ad Uffici degli Organismi della Polizia di Stato della provincia (categoria 14, numero di riferimento CPC 874).

La gara sarà disciplinata dal regio decreto del 18 novembre 1923, n. 2240 e dal regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, dal Codice civile ed altre disposizioni in materia.

Il prezzo base annuo della gara è fissato in L. 89.600.000, I.V.A. esclusa, pari a complessive L. 358.400.000, I.V.A. esclusa, riferite al quadriennio 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2002, con facoltà di ricorrere alla procedura negoziata ex articolo 7, comma 2, lettera f), del decreto legislativo n. 157/95 per il periodo 1° gennaio 2003 - 31 dicembre 2006.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di alla Prefettura di Benevento a mezzo di raccomandata postale, entro e non oltre il giorno 4 settembre 1998. L'istanza di partecipazione può effettuarsi anche con telegramma o telefax; in tale ipotesi essa deve comunque essere confermata con lettera raccomandata da spedirsi non oltre il suddetto termine del 4 settembre 1998.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione di seguito elencata:

1. Certificato d'iscrizione al registro delle imprese presso le CC.C.I.A.A., prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, rilasciato dalle stesse CC.C.I.A.A. con le modalità previste dal decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274;

2. Indicazione della quota che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

3. Documenti necessari per dimostrare l'inesistenza di motivi di esclusione dalle gare ex articolo 12, del decreto legislativo n. 157/95 (tra cui, in particolare, la certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia).

Qualora la pronuncia di condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato incida sulla moralità professionale venga autocertificata, la dichiarazione deve limitarsi alla semplice specificazione dei reati commessi.

La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

La documentazione prodotta dai partecipanti, deve essere di data non anteriore a sei mesi a quella della domanda di partecipazione alla presente gara.

Le offerte dovranno essere formulate con riferimento al valore quadriennale dell'appalto.

I contratti prevederanno la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il 2% per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

L'aggiudicazione della gara sarà disposta in relazione al prezzo più basso, subordinatamente alla verifica dell'offerta ex articolo 25 del decreto legislativo n. 157/95.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il 21 settembre 1998.

L'avviso di preinformazione previsto dall'articolo 8, comma 1, del decreto legislativo n. 157/95, è stato pubblicato a cura del Ministero dell'Interno sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee del 25 febbraio 1998, n. S/39/177.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E. il 27 luglio 1998.

p. Il prefetto: Pironti.

C-20822 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA

Ospedale Civile di Legnano

Sede in Legnano (MI) Italia, via Candiani n. 2

Bando di gara

2) Servizio di ristorazione per degenti e mensa self-service del presidio ospedaliero di Cuggiono.

Importo complessivo presunto di L. 1.181.348.200 I.V.A. inclusa. Categoria CPC64.

3) Luogo di esecuzione del servizio: presidio ospedaliero di Cuggiono, via Badi 4.

5) Non è possibile presentare offerta per una sola parte dei servizi in questione.

7) Durata del contratto: 12 mesi dalla data di esecutività del provvedimento di aggiudicazione.

8.a) I documenti pertinenti la gara possono essere ritirati o richiesti al seguente indirizzo: U.O. Gestione degli Approvvigionamenti Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano, via Candiani, 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia - Tel. 0.111/449.255 - 567.

9.a) Alle sedute di gara potranno intervenire le persone indicate nel bando di gara;

b) Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 17 del giorno 7 settembre 1998.

L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 8 settembre 1998 alle ore 14,30 presso un'aula dell'Azienda Ospedaliera, via Candiani, 21 - 20025 Legnano (MI) - Italia.

10) Cauzione definitiva del 3% dell'importo di gara.

11) Pagamento: 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

14) L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a 90 giorni dal termine di presentazione della stessa.

15) Il criterio di aggiudicazione è quello indicato nell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

17) Il presente avviso è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta delle Comunità Europee in data 13 luglio 1998.

Legnano, 27 luglio 1998

Il direttore generale: dott. prof. Giuseppe Santagati.

C-20824 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Azienda USL della Città di Bologna

Bologna, via Castiglione n. 29

Tel. 051/6225800 - Fax 051/6225808

Avviso di gara

L'Azienda USL della città di Bologna, indice, ai sensi del decreto legislativo 157/95 licitazione privata relativa alla gestione della manutenzione delle apparecchiature elettromedicali dell'Azienda USL importo presunto annuo L. 670.000.000, I.V.A. esclusa.

La durata del contratto è di anni 2; è prevista l'opzione di rinnovo, di anno in anno, per un massimo di anni tre.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi del decreto legislativo 157/35 art. 23 lett. b).

Il ricorso alla procedura accelerata si rende necessario per evitare l'interruzione del servizio.

Le esatte modalità di aggiudicazione, nonché l'indicazione del servizio, le relative specifiche tecniche, le modalità di espletamento e le altre notizie utili saranno indicate nella Lettera d'Invito e nel Capitolato Speciale.

Possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

Le ditte interessate dovranno far pervenire richiesta di partecipazione redatta su carta legale o equivalente, in lingua italiana e sottoscritta dal Legale Rappresentante, al seguente indirizzo: Azienda USL della città di Bologna - Servizio Acquisizione e Gestione Tecnologie Sanitarie, via Altura, 9 - 40139 Bologna, pena la non ammissione, entro le ore 12 dei giorni 12 agosto 1998.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico che si richiedono ai partecipanti, unitamente alla domanda, le ditte interessate dovranno presentare la seguente documentazione (o equivalente per le ditte non italiane):

a) Certificato, in bollo, della C.C.I.A.A. o del Tribunale per le società cooperative o certificato di iscrizione al registro delle imprese o certificato della Cancelleria Commerciale.

I certificati non dovranno essere di data anteriore a sei mesi da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla CEE, o equivalente per le ditte straniere;

b) Dichiarazione nella quali la ditta attesti:

1) il proprio fatturato globale e quello relativo ai servizi cui si riferisce il presente bando, effettuati negli ultimi tre esercizi finanziari (95, 96 e 97) o del periodo di attività se inferiore ai tre anni;

2) il numero e la qualifica del personale che intende utilizzare per il servizio oggetto della gara;

3) che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'articolo 11 del decreto legislativo 358/92;

c) l'elenco dei principali servizi, a cui si riferisce il presente bando, prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;

d) idonee dichiarazioni bancarie;

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la documentazione di cui alle lettere a), b.3) e d) del presente punto dovrà essere presentata da ogni singola impresa mentre, per quanto richiesto ai punti b.1), b.2) e c) potrà risultare dalla somma dei dati delle singole aziende del Raggruppamento temporaneo di imprese che chiede di essere invitata alla gara.

Relativamente ai requisiti di carattere economico finanziario-tecnico, il 80% dovrà essere posseduto dalla ditta capofila.

I requisiti per partecipare alla gara, resi in termini di dichiarazioni, nonché gli altri requisiti e documenti richiesti per partecipare all'appalto, saranno meglio specificati nei documenti costituenti l'invito, che saranno inoltrati alle Ditte ammesse. Le domande di partecipazione alle gare potranno effettuarsi anche in base al comma 10 dell'art. 10 del decreto legislativo 157/95.

Il termine entro cui l'Azienda USL rivolgerà l'invito a presentare offerta è fissato entro 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 27 luglio 1998, nonché alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13, dal lunedì al venerdì al Servizio Acquisizione e Gestione Tecnologie Sanitarie al seguente recapito telefonico: 051/6225363 ovvero al fax 051/6225677.

L'Azienda USL procederà all'espletamento della gara anche in presenza di una sola richiesta di partecipazione.

Il direttore generale: dott. M. Guizzardi.

C-20825 (A pagamento).

PREFETTURA DI VERCELLI

Procedura ristretta

Ente appaltante: prefettura di Vercelli - Ufficio Contratti, via S. Cristoforo n. 3 - 13100 Vercelli tel. 0161/225411, telefax 0161/225466.

Categoria di servizio e descrizione: servizio di pulizia dei locali adibiti alle n. 21 Caserme dell'Arma dei Carabinieri (Cat. 14 riferimento CPC874), avente superficie interna 6859 mq., superficie esterna 8613 mq., come risulta dal prospetto allegato allo schema di contratto sotto il n. 2 e effettuarsi secondo le modalità indicate nell'allegato 1.

Luogo di esecuzione: Vercelli e Provincia.

Durata del contratto: il contratto ha durata di un quadriennio con decorrenza dalla data di approvazione dello stesso. In presenza dei necessari presupposti e condizioni, l'appalto potrà essere affidato mediante procedura negoziata per il quadriennio successivo alla scadenza del citato contratto, secondo le procedure di cui all'art. 7, comma 2, lettera f) del Decreto legislativo n. 157/95.

Prezzo base per l'intero quadriennio L. 596.000.000 I.V.A. esclusa.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate purché si osservino le norme di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione devono pervenire entro le ore 13 del giorno 2 settembre 1998.

Indirizzo al quale devono pervenire le domande: il plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta, con su ben evidenziato l'indirizzo: Prefettura di Vercelli, ufficio contratti, via S. Cristoforo n. 3 - 13100 Vercelli, dovrà essere prodotto in piego sigil-

lato e raccomandato a mezzo della posta o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «contiene richiesta di partecipazione alla gara per il servizio di pulizia dei locali adibiti a Caserma dell'Arma dei Carabinieri di Vercelli e provincia. Periodo dalla data di approvazione del contratto al 31 dicembre 2002 «Riservatissimo non Aprire».

Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: unitamente alla propria candidatura sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere fornita la seguente documentazione:

1) certificato della C.C.I.A.A. contenente l'annotazione di cui al decreto ministeriale 7 luglio 1997 n. 274, ovvero prova dell'avvenuta presentazione dell'istanza di iscrizione entro il 29 maggio 1998;

2) documentazione di cui all'art. 13 comma 1 lett. a) decreto legislativo 358/1992;

3) dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio 1995-1996-1997) o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni (1996-1997), un volume di affari al netto di I.V.A., di valore medio annuo di almeno 100 milioni;

4) dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al 40%, ovvero due servizi di importo complessivo non inferiore al 50%, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al 60% di centomilioni di;

5) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al 40% dei costi totali ovvero al 60% di detti costi se l'impresa svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfestazione;

6) indicazione della quota d'appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

7) documentazione elencata all'art. 11 del decreto legislativo 358 del 24 luglio 1992;

8) idonea dichiarazione da cui risulti l'inesistenza di cause ostative di cui alla legge 1965/575 e successive modificazioni (antimafia).

Si precisa che i documenti di cui ai punti 1-2-3-4-5 possono essere sostituiti mediante esibizione del certificato di iscrizione al registro presso la Camera di Commercio, previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581 rilasciato con le modalità di cui al decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274. Inoltre, i documenti di cui ai punti 1-3-4-5-7-8 possono essere autocertificati dal rappresentante legale della ditta.

Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: lingua italiana (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: 10 settembre 1998.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: al migliore offerente anche nel caso di una sola offerta, e con l'applicazione dell'art. 25 decreto legislativo 157/1995 sulle offerte anomale.

Altre indicazioni: validità dell'offerta 120 giorni dalla presentazione.

Qualsiasi difformità, incompletezza ed omissione rispetto a quanto disposto dal presente bando comporterà l'esclusione dalla prequalificazione.

Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: 25 febbraio 1998.

Data di invio del bando: 27 luglio 1998.

Data di ricevimento del bando: ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 27 luglio 1998.

Vercelli, 27 luglio 1998.

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott.ssa Marotta

C-20826 (A pagamento).

COMUNE DI FLORIDIA
(Provincia di Siracusa)

Bando di gara

1. Ente appaltante: Municipio di Floridia, via IV Novembre n. 79 - 96014 Floridia (SR) tel. (0931) 920227, telefax 920259.

2. Pubblico Incanto da esperirsi con il sistema di aggiudicazione previsto dall'art. 23 lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 in favore dell'offerta al prezzo più basso per l'amministrazione.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari o in aumento.

La verifica della validità delle offerte, ai fini dell'esclusione di quelle che risultano anomale, verrà effettuata con l'osservanza di quanto disposto dall'art. 25 del decreto legislativo 157/95.

L'asta sarà presieduta dal Segretario Generale Supplente o, in assenza, da un funzionario da lui delegato.

3) Luogo di esecuzione, descrizione, durata, requisiti, importo:

a) comune di Floridia;

b) servizio di refezione scolastica limitatamente alle sezioni di Scuola Materna di competenza dei due Circoli Didattici. Anno Scolastico 1998/99. Numero di riferimento CPC 64.

Il servizio è analiticamente descritto nel capitolato speciale d'appalto e dovrà essere condotto secondo le prescrizioni del capitolato stesso;

c) il servizio avrà inizio il 2 novembre 1998 e comunque a decorrere dalla data del verbale di consegna e cesserà il 30 maggio 1999;

d) è richiesta l'iscrizione alla Camera di commercio per attività corrispondente al servizio di refezione;

e) importo a base d'asta: L. 7.924 (I.V.A. esclusa) per singolo pasto.

Il numero complessivo previsto dei pasti da somministrare è di n. 68.830 per un importo complessivo presunto a base d'asta di L. 545.408.920 (I.V.A. esclusa).

Cauzione definitiva: la ditta aggiudicataria dovrà costituire prima della stipula del contratto un deposito cauzionale pari al 5% dell'importo contrattuale in contanti presso la Tesoreria Comunale o tramite Fidejussione Bancaria o Assicurativa o in Titoli di Stato.

4. La spesa per il servizio è finanziata con bilancio Comunale.

Il pagamento verrà effettuato secondo le modalità previste dall'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

5. Il bando di gara, il capitolato speciale d'appalto e le tabelle dietetiche sono visionabili presso l'ufficio assistenza, piazza del Popolo, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 11 alle ore 12. A richiesta degli interessati, da presentarsi almeno cinque giorni prima della data di celebrazione della gara, verrà rilasciata copia del bando e del Capitolato previo pagamento della spesa di riproduzione pari a L. 300 per foglio oltre le eventuali spese di spedizione. Il versamento della somma dovuta potrà essere effettuato direttamente presso l'Ufficio Economato, oppure a mezzo bollettino di c/c Postale n. 10506962 intestato a: «Comune di Floridia Tesoreria Comunale», specificando la causale.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le ditte dovranno fare pervenire, a mezzo di raccomandata postale o a mano, in plico sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, entro e non oltre un'ora prima dell'inizio della celebrazione della gara, fissata alle ore 10 del giorno 10 settembre 1998, i documenti indicati al seguente punto 8) redatti in lingua italiana;

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa e controfirmato sui lembi di chiusura; sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 10 settembre 1998 relativa all'appalto del Servizio di Refezione Scolastica limitatamente alle sezioni di Scuola Materna di competenza dei due Circoli Didattici. Anno scolastico 1998/99»;

e) il plico dovrà essere indirizzato all'amministrazione Comunale di Floridia, Ufficio assistenza, via IV Novembre n. 79 - 96014, Floridia.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esperita il giorno 10 settembre 1998 alle ore 10 nei locali del Municipio di Floridia, via IV Novembre n. 79.

8. Elenco dei documenti da presentare:

a) offerta, in carta legale, recante l'indicazione del ribasso percentuale espresso sia in cifre che in lettere. La predetta offerta debitamente sottoscritta, deve essere contenuta in apposita busta chiusa con ceralacca con impresso sigillo a scelta della ditta e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti. L'offerta deve essere firmata dal titolare o dal legale rappresentante della società o Ente Cooperativo o Consorzio di cooperative. Nel caso di raggruppamenti di imprese l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92;

b) prova del deposito cauzionale provvisorio di L. 27.270.146, pari ad 1/20 dell'importo a base d'asta, prestato in contanti presso la tesoreria Comunale Banca di Credito Popolare, agenzia di Floridia, o mediante Polizza Fidejussoria Bancaria o assicurativa presso istituti riconosciuti per la durata di mesi tre. Nel caso di raggruppamenti di imprese il deposito cauzionale provvisorio deve essere costituito dall'impresa mandataria capogruppo;

c) una dichiarazione in bollo resa dal titolare nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società, Ente Cooperativo o Consorzio, sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, nella quale il prestatore di servizi attesti:

1) di aver preso conoscenza dell'oggetto dell'appalto, dei luoghi in cui sono ubicati i plessi, delle attrezzature di cucina e di servizio siti nei locali a ciò adibiti nonché, di tutte le circostanze generali e particolari relative all'esecuzione del servizio che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di aver giudicato l'importo previsto a base d'asta, nel suo complesso, remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

2) di aver preso visione delle tabelle dietetiche, del capitolato speciale d'appalto e di accettare incondizionatamente ed integralmente le disposizioni e le prescrizioni in esso contenute;

3) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse e con gli obblighi ed adempimenti in materia di contributi sociali;

4) di non trovarsi nell'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione prevista dagli art. 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n. 689, né nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936;

5) di non essere stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per un reato relativo alla condotta professionale di prestatore di servizi o per difetti finanziari;

6) di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

7) di non essersi reso colpevole di false dichiarazioni o gravi inesattezze nel fornire le informazioni richieste dal presente bando per concorrere all'appalto in argomento;

8) l'indicazione del codice fiscale e partita I.V.A.;

d) certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, dal quale si evinca l'attività corrispondente all'oggetto del servizio di che trattasi. Dallo stesso certificato dovrà risultare, inoltre, la persona cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri;

e) per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi un certificato del Tribunale competente, sezione fallimentare, in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società o della ditta individuale non sia in corso una procedura di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

f) certificato generale del Casellario Giudiziale, in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità. Tale certificato deve essere prodotto:

A) Imprese individuali:

per il titolare e per tuffi i direttori tecnici se si tratta di persone diverse dal titolare;

B) società commerciali, cooperative e loro consorzi:

per tutti i soci accomandatari nel caso di accomandita semplice;

per tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo;

per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque tipo;

per tutti i direttori tecnici.

g) dimostrazione circa la capacità tecnica fornita, ai sensi dell'art. 14, lett. a) e c), del decreto legislativo n.157/95:

mediante dichiarazione dell'impresa contenente l'elenco dei principali servizi pubblici e privati di refezione effettuati negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario e con l'impegno a produrre, nel caso che la ditta risulti aggiudicataria, i relativi certificati di buona esecuzione;

h) dimostrazione della capacità finanziaria fornita ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n.157/95 resa mediante dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni. L'amministrazione si riserva di verificare la dichiarazione richiedendo all'aggiudicatario la produzione delle dichiarazioni annuali I.V.A.;

i) il modulo GAP appaltatori e subappaltatori, non bollato, debitamente compilato in ogni sua parte.

9) Le cooperative di produzione e lavoro ed i loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono presentare in aggiunta ai documenti elencati al punto 8) certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il ministero del lavoro e della previdenza sociale.

10) Le certificazioni di cui ai punti 8. d), 8. e), 8. f) del presente bando possono essere prodotte in copia autentica o sostituite da dichiarazione temporanea sostitutiva resa ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/68 anche unitariamente alla dichiarazione di cui al punto 8. c) del bando di gara. La ditta aggiudicataria avrà comunque l'obbligo di produrre la documentazione di cui ai punti 8. d), 8. e), 8. f), qualora si avalesse della facoltà di cui sopra.

11) Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle seguenti situazioni:

a) in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente;

b) che abbiano in corso procedura di cui alla lettera precedente o che abbiano presentato domanda di concordato preventivo;

c) che abbiano riportato condanna con sentenza passata in giudicato, per un reato che incide gravemente sulla loro moralità professionale;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

e) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

f) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;

g) che abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

L'amministrazione si riserva di effettuare, direttamente o con richiesta della relativa documentazione, gli accertamenti relativi alla veridicità delle dichiarazioni prodotte per tutte le ditte partecipanti alla gara.

Avvertenze:

a) il recapito dei plichi sigillati contenenti i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 9 del giorno fissato per la gara;

b) saranno esclusi dalla gara i plichi i quali: siano privi di chiusura con ceralacca, non rechino sulla ceralacca l'impronta di un sigillo a scelta della ditta, non siano controfirmati sui lembi di chiusura;

c) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale: non sia chiusa con ceralacca, non rechi impresso sulla ceralacca sigillo a scelta della ditta, non sia controfirmata sui lembi di chiusura;

d) si precisa che si farà luogo all'esclusione della gara quando manchi anche una sola delle tre modalità sopra descritte;

e) nel caso in cui l'Impresa farà pervenire nei termini più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida, soltanto l'offerta più conveniente per l'amministrazione.

1) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

g) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad un'altra offerta propria o di altrui;

h) quando in una offerta vi sia discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valido il prezzo più vantaggioso per l'amministrazione a norma dell'art. 77 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924;

i) nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultano le più vantaggiose si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regolamento generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 a mezzo sorteggio.

1) L'amministrazione si riserva di disporre, in autotutela con provvedimento motivato, ove ne occorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di gara;

m) in pendenza dell'accertamento di cui all'art. 2 della legge 936/82 e dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 la ditta aggiudicataria risulta vincolata all'offerta formulata. Se da detti accertamenti risulti che la ditta non è in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto non si farà luogo alla stipula del contratto;

n) sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto ed alla celebrazione della gara con tutti gli oneri fiscali relativi;

o) i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale. La documentazione non in regola con il bollo sarà trasmessa all'ufficio del registro per il recupero dell'imposta e l'applicazione delle sanzioni di legge. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui manchi qualcuno dei documenti richiesti.

Pertanto per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, è esclusa la competenza arbitrale.

Ai sensi dell'art. 48 della legge regionale n. 10/93, il responsabile del procedimento istruttorio propositivo e preparatorio è il funzionario responsabile del servizio sig. Giuseppe Miano mentre per quello esecutivo in materia contrattuale è la dott.ssa Cartelli Sebastiana.

Il presente bando è stato inviato in data 16 luglio 1998 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il presente bando sarà pubblicato nei modi previsti dall'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Il vice sindaco: Carmela Lombardo.

C-20828 (A pagamento).

COMUNE DI PORTO TORRES (Provincia di Sassari)

Piazza Umberto n. 1

Tel. 079/500800, fax 500867

Bando di gara

E' indetto pubblico incanto per l'appalto del servizio mensa scolastica ai sensi del decreto legislativo 157/95 Categoria di servizio 17, numero di riferimento CPC 64; l'appalto verrà aggiudicato con le modalità di cui all'art. 23 lett. a) del decreto legislativo 157/95, ed avrà durata quinquennale, prezzo netto a pasto L. 5.000; numero pasti presunti 88.500. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta ed a norma dell'art. 77 del regio decreto 827/24 in presenza di offerte uguali. Si applicherà l'art. 25 comma 3 del decreto legislativo 157/95 nel caso di offerte anomale. Il capitolato d'oneri è in visione presso l'ufficio Istituzioni Scolastiche, via Ponte Romano - 07046 Porto Torres, dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali, escluso il sabato e può essere richiesto in copia entro il decimo giorno antecedente a quello fissato per la gara previo versamento di L. 15.000 per spese di copia e spedizione, sul c.c. postale n. 12522074 intestato al Comune di Porto Torres, Servizio di Tesoreria, Banco di Sardegna. All'apertura delle offerte presenzierà il dirigente responsabile del servizio. La gara è aperta al pubblico ed avrà luogo presso la Sala consiliare di questo Comune il giorno 11 settembre 1998 alle ore 10. Le offerte redatte in lingua italiana dovranno

pervenire per mezzo del Servizio Postale di stato entro le ore 12 del 10 settembre 1998 in plico raccomandato, debitamente sigillato con cerallacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, indirizzato al Comune di Porto Torres, ufficio Istituzioni Scolastiche, piazza Umberto 1°, con la seguente scritta: «offerta per la gara del giorno; 11 settembre 1998 relativa all'appalto del servizio mensa». Nel plico dovrà essere inclusa la documentazione di seguito indicata:

1) l'offerta in bollo contenente la misura della percentuale del ribasso così in cifre come in lettere, senza abrasioni o correzioni, sottoscritta con firma leggibile del titolare della ditta o legale rappresentante. L'offerta dovrà essere chiusa in busta, sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, l'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti;

2) una dichiarazione in bollo autenticata ai sensi della legge 15/60, con riserva di successiva prova sottoscritta dal titolare, con la quale la ditta attesta:

la propria esatta denominazione e numero di partita I.V.A.;

di essere iscritta alla Camera di Commercio con attività inerente l'oggetto della gara; per le imprese stabilite in altri stati membri della C.E.E. l'iscrizione nel registro professionale come previsto dall'art. 12 del decreto legislativo 358/92;

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 12 del decreto legislativo 157/95;

di aver preso conoscenza dei plessi scolastici interessati e di accettare le condizioni del capitolato e di giudicare il prezzo base remunerativo e tale da consentire il ribasso offerto;

di avere idonee referenze bancarie indicandone i nomi;

di aver gestito per almeno un triennio un medesimo sistema di fornitura presso pubbliche amministrazioni con l'indicazione del relativo importo, data e destinatario.

Volume di affari degli ultimi tre anni con fatturato annuo almeno pari a L. 513.300.000 relativo alla fornitura di pasti destinati alla ristorazione scolastica; nel caso di imprese riunite le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi a tutti i soggetti del raggruppamento.

3) Cauzione provvisoria dell'importo di L. 10.266.000 prestata ai sensi delle leggi vigenti. L'opera è finanziata dal Comune ed i pagamenti avverranno ai sensi dell'art. 12 del capitolato. Possono partecipare ditte individuali e raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/95. La cauzione definitiva dovrà essere corrisposta mediante fidejussione bancaria o polizza fideiussoria di compagnie assicuratrici autorizzate ai sensi di legge.

L'offerente può svincolarsi dall'offerta entro 20 giorni dall'aggiudicazione, pena incameramento della cauzione provvisoria.

Data trasmissione del bando alla G.U.C.E. 17 luglio 1998.

Data di ricevimento del bando da parte della G.U.C.E. 20 luglio 1998.

Porto Torres, 17 luglio 1998.

Il responsabile del procedimento: dott. Mario Migheli.

C-20827 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Arsenale Militare Marittimo - Taranto

Avviso di gara n. 20/98 - Bollettino n. 5/98

Questa Direzione Arsenale M.M. indice n. 5 licitazioni private per la fornitura di materiali vari, che avranno luogo secondo le norme contenute negli artt. 73 lettera c), 76 e 89 lettera b) del vigente R.C.G.S. approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e secondo le norme di cui al D.P.R. n. 573/94.

Codice/oggetto gara:

1) Fasc. 0038/98 - fornitura di scrivanie ed arredi vani per uffici - importo presunto L. 195.000.000 esente IVA;

2) Fasc. 0039/98 - fornitura di cassonetti per rifiuti - importo presunto L. 45.000.000 esente IVA;

3) Fasc. 0040/98 - fornitura di termostati, commutatori, motorini elettrici, ecc. - importo presunto L. 80.000.000 esente IVA;

4) Fasc. 0041/98 - fornitura di tecnografi - importo presunto L. 50.000.000 + IVA;

5) Fasc. 0042/98 - fornitura di lamiere e profilati in acciaio e lamiere in L. L. - importo presunto L. 216.000.000 esente IVA;

Immobile: Direzione Arsenale Militare Marittimo - Taranto.

Consultazione capitolato: tutte le condizioni tecniche delle forniture sono indicate nelle apposite Distinte Tecniche di Massima disponibili per la consultazione presso la 2ª Sezione dell'Ufficio programmazione di questa Direzione Arsenale M. M. dalle ore 9,00 alle ore 11,00 di lunedì al venerdì, mentre l'estratto del bando di gara può essere richiesto previa consegna di marca da bollo da L. 500 o essere richiesto via fax col sistema di trasmissione denominato Polling.

Procedura e sistema di aggiudicazione: licitazione private in ambito nazionale. Le forniture saranno aggiudicate in base al criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. n. 827/924 e con il procedimento di cui all'art. 76, commi 1, 2 e 3, senza prefissione di alcun limite di aumento o ribasso.

Luogo della consegna: presso la Direzione Arsenale M.M. di Taranto.

Richiesta d'invito: la domanda di partecipazione redatta in carta legale, per uno o più Fasc. in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta, dovrà pervenire a Direzione Arsenale Militare Marittimo - 1ª Sezione U.A.G. - 74100 Taranto, entro le ore 12,00 del 10 settembre 1998, pena esclusione, in plico sigillato recante sull'involucro esterno l'espressa indicazione del/i codice/oggetto gara.

La domanda di partecipazione pena l'esclusione dovrà essere corredata della seguente documentazione;

a) autocertificazione in carta semplice, resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68 di cui all'art. 11 del D. Leg.vo n. 358/92;

b) dimostrazione della capacità finanziaria mediante idonee referenze bancarie in originale ed in busta sigillata intestata a questa Direzione;

c) autocertificazione in carta semplice resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68, sulla elencazione dei lavori eseguiti negli ultimi tre anni con l'indicazione del loro importo e del luogo di esecuzione;

d) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura - Ufficio registro Imprese completo di dichiarazione sullo stato fallimentare incorso di validità. L'idoneità della Ditta alla commercializzazione dei materiali di cui al presente avviso di gara, deve risultare chiaramente alla voce attività e non alla voce oggetto sociale.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo di sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

La domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione Difesa. Eventuali informazioni potranno essere richieste telefonicamente a Marinarsen Taranto - Ufficio Programmazione - tel/fax 099/4597310 dal lunedì al venerdì ore 9,00 alle ore 11,00.

d'Ordine

Il capo ufficio programmazione:
C.V. (G.N.) Cosimo Albano

C-20830 (A pagamento).

REPUBBLICA ITALIANA

Provincia di Forlì-Cesena

Luogo di esecuzione lavori Bertinoro (FO)

Avviso ex art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55
e successive mod. ed integr.

Soggetto appaltante: Diocesi Forlì-Bertinoro piazza D. Alighieri n. 1 - 47100 Forlì - legge 109/94 e legge 216/95 art.2, c. 2, lett. c) e legge 270/97 (G.U. 101/98).

Sede operativa; Ser.In.Ar. Forlì/Cesena S.p.a. - corso Diaz n. 43 47100 Forlì Tel. 0543 35180- Telefax 0543450204. Asta pubblica del 10 luglio 1998 ore 11,00 presso i locali della Sede Operativa lavori di «Recupero e rifunionalizzazione della rocca vescovile di Bertinoro ai fini di residenze giubilari». Importo base d'asta: nette L. 3.000.000.000

(lire tremiliardi). Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo dell'opera, parte a corpo parte a misura, posto a corpo a base di gara ex art. 21 legge 109/94 coordinata con la legge 216/95 con ammissione delle sole offerte in ribasso; esclusione automatica applicazione D.M. 18 dicembre 1997.

Ditte partecipanti n. 25.

Ditte ammesse n. 19.

Impresa aggiudicataria: Piazza Costruzioni via Mongibello n. 120 97100 Ragusa con il ribasso del 14,732%.

L'elenco delle ditte partecipanti e ammesse è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Bertinoro (FO).

Forlì, 23 luglio 1998

Il responsabile del procedimento: Foietta ing. Flavio.

C-20833 (A pagamento).

COMUNE DI ARZACHENA COMUNE DI CARBONIA - COMUNE DI GUSPINI

Bando di gara

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 301 del 16 luglio 1998 il comune di Guspini intende procedere, tramite appalto concorso, secondo il disposto del 1° comma, lett. «b», dell'art. 16

del D.lgs. n. 358/92 e secondo le procedure ed i criteri da aggiudicazione del medesimo D.lgs. alla fornitura delle attrezzature informatiche per la realizzazione di un centro servizi per lo sviluppo del turismo culturale nella Regione Sardegna costituito da poli territoriali collegati in rete telematica importo a base d'asta L. 417.150.000 All'uopo si specifica quanto segue:

A. Ente appaltante comune di Guspini - via D. Minzoni, 10 - 09036 Guspini (CA) - Tel. 070/97601 - Fx 070/970180;

B. Criteri in base ai quali verrà scelto il contraente: L'affidamento dell'appalto-concorso avverrà sulla base dell'offerta economicamente e tecnicamente più vantaggiosa in relazione alla seguente pluralità di elementi, con le modalità precisate nell'articolo 32 del Capitolato Speciale d'appalto: 1) condizioni più economiche in riferimento al prezzo complessivo indicato in offerta: Punti trenta; 2) condizioni per caratteristiche, qualità e miglioramenti tecnologici: punti trenta; 3) modalità attuazione dei servizi internet, del servizio di assistenza e manutenzione e condizioni di garanzia: punti quindici; 4) servizi aggiuntivi: punti quindici; 5) valore tecnico qualitativo e modalità di esecuzione lavori: punti dieci;

C. Luoghi di esecuzione ed oggetto della fornitura: Le forniture dovranno essere effettuate nei luoghi indicati dai comuni di Arzachena, Carbonia e Guspini per le forniture informatiche previste per l'attuazione del progetto.

D. Condizioni minime di carattere personale, tecnico e finanziario che si richiedono agli aspiranti concessionari: Le Imprese in possesso dei requisiti previsti nel presente avviso dovranno far pervenire esclusivamente mediante servizio postale, a proprio rischio esclusivo, entro e non oltre il giorno 2 settembre 1998 e alla sede del comune di Guspini un plico, siglato e sigillato con ceralacca su tutti i lembi di chiusura portante sul dorso, oltre all'indirizzo del destinatario, il nominativo e l'indirizzo del mittente nonché l'oggetto dell'appalto-concorso e contenente le dichiarazioni di possedere i requisiti di seguito indicati:

1) Iscrizione al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato da cui risulti: gli estremi di iscrizione; la qualifica e il nominativo dei legali rappresentanti della Ditta autorizzati a stipulare contratti e a dare quietanza; i nominativi di tutti gli altri titolari, soci o amministratori dotati di poteri di rappresentanza e degli eventuali procuratori generali o istitori; che il concorrente non si trovi in una delle condizioni previste come cause di esclusione dall'art. 11, comma 1 del D. Lgs. 24 Luglio 1992 n. 358;

2) iscrizione al Registro Prefettizio con l'annotazione dell'ammissibilità ai pubblici appalti (solo per le Società cooperative);

3) La capacità economica dell'offerente fino alla concorrenza di L. 500.000.000;

4) la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 2,50 volte l'ammontare della base d'asta al netto dell'IVA;

5) di accettare le responsabilità e gli obblighi derivanti dall'art. 3 del DPR 224/88 e dall'art. 6 del D. Lgs. 626/94;

6) la Ditta si avvale della collaborazione, ovvero ha nella propria organizzazione un ingegnere come responsabile tecnico. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (e successive modificazioni) o dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato d'appartenenza per le imprese non residenti in Italia, dalla quale risulti che la Ditta: è in regola con il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali nei confronti dei lavoratori dipendenti; di aver adempiuto agli obblighi relativi alla presentazione delle dichiarazioni fiscali. In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi i requisiti di cui ai precedenti punti 3 e 4 devono essere posseduti dalla capogruppo o da una delle imprese consorziate in misura non inferiore al 60%. La restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o consorziate, ma in percentuale non inferiore al 10% di quanto richiesto. In caso di associazione temporanee di imprese o di consorzi il requisito di cui al punto 6 dovrà essere posseduto almeno dalla capogruppo o da una delle imprese consorziate. Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere sottoscritte personalmente dai soggetti ai quali essa si riferisce. L'inosservanza delle prescrizioni ovvero l'irregolarità o l'incompletezza delle dichiarazioni potrà comportare l'esclusione dalla partecipazione alla gara d'appalto.

E. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: si procederà all'invio delle lettere d'invito entro 30 giorni dal termine indicato per la ricezione delle richieste di partecipazione delle Imprese.

F. Data di spedizione del Bando all'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea: 27 luglio 1998.

Il responsabile del servizio: dott. Ing. Mauro Scanu.

C-20834 (A pagamento).

SCUOLA DI GUERRA AEREA Scuola applicazione A.M. - Servizio Amministrativo Firenze, viale dell'Aeronautica, 14

Bando di gara

Nell'albo di questo Servizio amministrativo è affisso il bando integrale di gara relativo all'asta pubblica per la fornitura del materiale vario di cancelleria per l'anno 1998. Aggiudicazione al maggior ribasso unico percentuale sui prezzi base palesi, ai sensi dell'art. 73, lett. c), del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Importo presunto L. 40.000.000 (quarantamilion) IVA inclusa. Scadenza: per posta entro il 14 settembre 1998, a mano o a mezzo corriere entro il 15 settembre 1998. Le offerte ed i documenti richiesti per la partecipazione all'asta dovranno pervenire entro i termini sopraindicati e secondo le modalità specificate nel bando integrale di gara affisso all'albo di questo Ente. Copia dello stesso potrà essere ritirata/richiesta presso il Servizio amministrativo di questo comando, dal lunedì al venerdì ore 8-12.

d'Ordine

Il capo servizio amministrativo:
Cap. CCm Gaspare Arditi di Castelvetero

C-20829 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Servizio Gare e Contratti

Bando di gara (ai sensi del DPCM 55/91)

Soggetto appaltante: comune di Napoli - Servizio Interventi nel Centro Storico - Palazzo San Giacomo Tel. 7952255.

Oggetto: Manutenzione Straordinaria edificio via Concezione a Montecalvario, 26 Napoli. In esecuzione della delibera di G. M. 1791 del 27 maggio 1998 è indotta licitazione privata ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 così come modificato dalla legge 216/95 (criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari) e con l'esclusione delle offerte anomale secondo D.M. LL.PP. del 18 dicembre 1997. La gara sarà aggiudicata solo in presenza di almeno due offerte valide.

Caratteristiche generali dell'opera: Recupero funzionale attraverso opere di manutenzione straordinaria dell'immobile, in particolare:

- a) rimessa a decoro del fabbricato;
- b) inserimento di un ascensore;
- c) rifacimento di tutti gli impianti;
- d) piccoli interventi sulle strutture;
- e) rifacimento delle sistemazioni esterne e degli allacciamenti.

Importo a base d'asta: L. 2.500.217.388 oltre IVA di cui L. 2.073.382.954 per lavori edili e L. 426.834.434 per impianti di condizionamento. Iscrizione A.N.C.: cat. prevalente 2 importo di L. 3.000.000.000; opere scorporabili categ. 5/a per un importo di L. 750.000.000; Iscrizione alla CC.I.AA. nell'elenco delle ditte abilitate al rilascio della certificazione di cui alla legge 46/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

Termine di esecuzione dell'Appalto giorni 365 naturali e consecutivi decorrenti dalla data verbale di consegna.

Cauzioni/Garanzie: La cauzione per partecipare alla gara è stabilita nella misura del 2% dell'importo dei lavori, anche mediante fidejussione bancaria e assicurativa. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori, aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il ribasso d'asta superiore al 25%. Inoltre l'aggiudicatario costituirà polizza assicurativa a garanzia dei rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e di responsabilità civile per danni a terzi e a cose durante l'esecuzione dei lavori, con massimali non inferiore a tre miliardi.

Documenti in visione: Tutti gli atti inerenti l'appalto in parola possono essere visionati presso il D.A.T. Servizio Interventi nel centro storico con sede in palazzo S. Giacomo.

Finanziamento: Fondi di cui al Programma Urban cofinanziato dall'Unione Europea.

Pagamento prestazioni: Il pagamento avverrà mediante emissione di certificati di pagamento ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiungerà, al netto delle ritenute di legge, l'importo di L. 200.000.000 (duecentomilioni). L'ultima rata di acconto dopo l'emissione del certificato di ultimazione lavori. La rata di saldo all'approvazione del collaudo. È ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. 406/91.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

Subappalto: Art. 34 della legge 109/94, così come modificata dalla legge 216/95. Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. n. 406/91.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione redatta in lingua italiana A) per le ditte individuali:

1) certificato d'iscrizione all'A.N.C. per la categoria e l'importo suindicato, non anteriore ad un anno, in bollo;

2) certificato della CC.I.AA. Ufficio Registro delle Imprese - non anteriore a sei mesi rispetto alla data della gara dal quale risulti che la Ditta non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato o amministrazione controllata, in bollo;

3) Dichiarazione autentica a norma di legge attestante che la Ditta concorrente ed i suoi rappresentanti non siano soggetti a misure di prevenzione di cui alla legge 55/90;

4) Certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, riferito al Titolare ed ai Direttori Tecnici dell'impresa qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare;

5) Dichiarazione autenticata con le modalità di cui all'art. 20 legge 15/68 con la quale l'impresa attesti che i Legali Rappresentanti e Direttori Tecnici non incorrono nelle condizioni di cui all'art. 15 D.M. 172/89.

B) Per le società:

1) Idem lett. A p. 1);

2) Idem lett. A p. 2). I poteri dei legali rappresentanti possono essere provati mediante estratto, in copia notarile autenticata, della deliberazione dei competenti organi societari. da cui risulti il conferimento ad un rappresentante, che potrà anche essere il direttore tecnico, di tutte le facoltà necessarie per concorrere alla gara ad adempiere agli incombenzi per l'aggiudicazione dell'appalto;

3) Certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, riferito ai direttori ed agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

4) Dichiarazione autentica a norma di legge attestante che la Società concorrente ed i suoi rappresentanti non siano soggetti a misure di prevenzione di cui alla legge 55/90;

5) Dichiarazione autenticata con le modalità di cui all'art. 20 legge 15/68 con la quale l'impresa attesti che i legali rappresentanti e direttori tecnici non incorrono nelle condizioni di cui all'art. 15 del D.M. 172/89.

C) Per le cooperative:

1) idem lett. A p. 1);

2) idem lett. B p. 2);

3) idem lett. A p. 3);

4) idem lett. A p. 5);

5) Certificato di data non anteriore a mesi sei d'iscrizione della Cooperativa nei Registri Prefettizi ai sensi del D.L. n. 1577/47. A termine del D.P.R. n. 498/53 o successive modificazioni concernenti le norme sull'imposta di bollo, la domanda di ammissione alla gara ed ogni documentazione richiesta dovrà essere prodotta in bollo, qualora la Cooperativa medesima sia stata costituita oltre il decennio dalla data di esperimento della gara;

6) Idem lett. B p. 3.

D) Per i consorzi tra le Cooperative di Produzione e Lavoro il certificato di cui sopra lett. C punto 5, è sostituito dal fascicolo della G.U. nel quale è stato pubblicato il relativo decreto di costituzione.

Nella domanda di partecipazione, fermo restando quanto stabilito dagli artt. 20 e 21 della legge 406/91, le imprese dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, il possesso degli ulteriori requisiti:

1) Assenza di condizioni di esclusione di cui all'art. 18 D.L. 406/91;

2) Cifra di affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente Bando derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. c) e d) del D.M. n. 172/89, non inferiore all'importo posto a base dell'appalto in questione;

3) Costo del personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari richiesta ai sensi del precedente punto 2. Le eventuali controversie tra il Direttore dei Lavori e l'Appaltatore saranno rimesse ai sensi dell'art. 16 della legge 741/81, in deroga alla competenza arbitrale, alla cognizione del Giudice Ordinario togato.

Le richieste di partecipazione, non vincolanti per l'Ente, redatte in carta legale e corredate dei documenti richiesti, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Comune di Napoli - Protocollo Generale - palazzo S. Giacomo - piazza Municipio 80133 Napoli entro le ore 12,00 del ventesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.I. Il termine di presentazione delle offerte è fissato entro venti giorni 20 dalla data di spedizione degli inviti a presentare l'offerta. Gli stessi, verranno spediti dal soggetto appaltante entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del suddetto avviso di gara.

Napoli, 29 luglio 1998

Il dirigente: Maria Rosaria Guidi.

C-20835 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Bando di gara

Ente appaltante: Università degli Studi di Salerno, via Ponte Don Melillo, 84084 Fisciano (SA), n. fax 089/966229; tel. n. 089/966230.

Categoria di servizio oggetto dell'appalto: servizio di conduzione, controllo e manutenzione degli impianti di riscaldamento, ventilazione e condizionamento, posti a servizio delle varie sedi universitarie. CPC: 886.

L'appalto non è suddiviso in lotti.

Non sono ammesse varianti.

Forma dell'appalto: asta pubblica, esperita ai sensi del D.Lgs. 157/1995.

Importo a base d'appalto: nette L. 434.727.000 di cui: L. 349.727.000 per il servizio di conduzione, controllo e manutenzione; L. 70.000.000 per interventi di manutenzione straordinaria; L. 15.000.000 per verifica ed aggiornamento archivio informatizzato grafico blocco impianti termici.

Luogo di esecuzione: sedi universitarie di Fisciano, Baronissi, Penta di Fisciano, Salerno.

Durata dell'appalto: la durata dell'appalto è fissata in anni uno, decorrente dal 1° novembre 1998, con prestazioni articolate e descritte all'art. 3 del disciplinare tecnico amministrativo.

Partecipazione: procedura aperta ad Imprese singole, Raggruppamenti temporanei, ai sensi del D.Lgs. 358/92, art. 10 come richiamato dal D.Lgs. 157/95, art. 11, e Consorzi; l'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un Consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti.

Termine per la ricezione delle offerte: 23 settembre 1998 - orario d'ufficio, pena l'esclusione.

L'offerta resta vincolata per 120 gg. dalla data di apertura dei plichi contenenti le offerte.

Documenti: il disciplinare di gara può essere richiesto (anche a mezzo fax) e ritirato gratuitamente alla Rip. IV - Ufficio Contratti dell'Ateneo (tel. 089/966229 - 230, fax 089/966229); il Disciplinare tecnico amministrativo e la tariffa dei prezzi, in visione c/o la Rip. IV - SS.TT. - Ufficio manutenzioni dell'Università, possono essere ivi richiesti (tel. 089/966189 - 193, fax 089/966188) e ritirati previo il pagamento di L. 10.000 da versare c/o la Rip. III - Ufficio Economato dell'Università.

Sopralluogo: è previsto il sopralluogo obbligatorio, con visite articolate dal 24 agosto al 22 settembre p.v., con prenotazioni da effettuarsi c/o il predetto Ufficio Manutenzioni - tel. 089/966189-193.

Requisiti minimi: le Imprese che intendono partecipare dovranno essere iscritte all'A.N.C. cat. 5 a1) importo minimo L. 300 milioni o registro professionale dello Stato di residenza.

Indirizzo: quello dell'Ente appaltante.

Offerte: in carta legale, a mezzo del servizio Ente poste in plico raccomandato, o consegnate a mano all'indirizzo sopra citato.

L'offerta deve essere redatta conformemente a quanto disposto nel disciplinare di gara e sottoscritta dal legale rappresentante l'Impresa; sulla busta dovrà essere apposta, pena l'esclusione, la seguente dicitura «Offerta per asta pubblica per l'affidamento del servizio di conduzione, controllo e manutenzione degli impianti di riscaldamento, ventilazione e condizionamento, posti a servizio delle varie sedi universitarie»; nell'offerta deve essere specificato che la stessa tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Lingua: italiana.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'appalto.

Cauzione definitiva: pari all'8 % dell'importo appaltato.

Finanziamento: bilancio dell'Università.

Pagamenti in acconto: rate trimestrali posticipate.

Gara: l'espletamento della gara si terrà in seduta pubblica il 25 settembre 1998 ore 10,30, c/o la sede del Rettorato dell'Ateneo - Sala delle Riunioni 43/D.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, i sensi del D.Lgs. 157/95, art. 23, comma 1 b), valutata sulla base delle seguenti parametri:

a) ribasso offerto per il servizio di conduzione, controllo e manutenzione ordinaria max punti 50/100;

b) ribasso offerto sulla tariffa prezzi per interventi di manutenzione straordinaria max punti 25/100;

c) ribasso offerto per verifica ed aggiorn. archivio informatizzato grafico max punti 10/100;

d) schema organizzativo che l'Impresa intende apportare in rapporto ai compiti, funzioni ed obiettivi del Servizio max punti 15/100.

I punteggi di cui ai parametri a), b), c) saranno valutati secondo la seguente espressione $P(a) (b) (c) = (50) (25) (10) \times Pm/Po$ (dove Pm è il prezzo minimo tra le offerte valide e Pn il prezzo offerto).

I criteri di assegnazione del punteggio di cui al parametro d) saranno scelti dalla Commissione giudicatrice prima dell'apertura dei plichi.

Il punteggio totale è dato dall'espressione $Pt=Pa+Pb+Pc+Pd$ e potrà raggiungere un massimo di 100 punti. Tutti i punteggi saranno calcolati con un massimo di due cifre decimali e verranno arrotondati matematicamente.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare, in osservanza della normativa vigente.

Quota subappaltabile entro il 30% dell'importo di aggiudicazione.

Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Saranno escluse le offerte alla pari o in aumento.

Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 24 luglio 1998.

Il presente bando sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e trasmesso agli albi pretori dei comuni di Salerno, Fisciano e Baronissi.

Fisciano, 23 luglio 1998

Il rettore: prof. Giorgio Donsì.

C-20836 (A pagamento).

DIOCESI DI NAPOLI

Napoli, largo Donna Regina n. 22

Codice fiscale n. 80014050639

Bando di gara

1. Ente appaltante: Diocesi di Napoli, largo Donna Regina n. 22 (80138) Napoli, tel. n. 081/5574217, fax n. 081/451797.

2. Licitazione privata ex art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 integrata dal D.L. n. 101/95 convertito con modificazioni con legge 2 giugno 1995 n. 216 con procedura accelerata. Il ricorso alla procedura d'urgenza trova motivazione nel termine di ultimazione dei lavori e piena funzionalità dell'opera fissata dall'art. 1, comma 4, lettera d) della legge n. 210/97 al 31 ottobre 1999.

2.1) Criterio di aggiudicazione prescelto: massimo ribasso con esclusione di offerte in aumento ed esclusione automatica delle offerte anomale valutate ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della citata legge n. 109/94 e D.M. 18 dicembre 1997.

3. Luogo di esecuzione: comune di Napoli.

4. Oggetto dell'appalto: lavori di risanamento conservativo e di riuso del complesso immobiliare dell'Eremo di Camaldoli anche allo scopo di incrementare la ricettività e relativi servizi a basso costo.

Natura ed entità delle prestazioni: esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria, recupero conservativo, consolidamenti statici adeguamento impianti elettrici, riscaldamento, sistemazioni esterne per un totale di L. 8.107.000.000 + I.V.A. 10% (di cui L. 6.700.000.000 a corpo e L. 1.407.000.000 a misura).

L'importo a base d'asta è così ripartito:

restauro conservativo L. 6.197.000.000;

opere termotecniche L. 1.050.000.000;

opere elettriche L. 860.000.000.

5. Termini di esecuzione: 330 (trecentotrenta) giorni naturali consecutivi dal verbale di consegna lavori.

6. Partecipazione aperta a Imprese singole e Associazioni Temporanee, nonché Consorzi alle stesse condizioni delle Associazioni Temporanee.

7. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 13 agosto 1998.

8. A pena di esclusione, si dispone che la domanda redatta in italiano pervenga all'indirizzo di cui al punto 1. in carta legale a mezzo servizio postale statale, in plico raccomandato, sul quale sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione». In caso di raggruppamenti di Imprese la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le Imprese che intendono raggrupparsi a mezzo dei rispettivi legali rappresentanti.

Nel caso di raggruppamenti costituiti anteriormente alla richiesta di invito, le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria

8.1) Lingua: italiana.

9. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 45 (quarantacinque) dalla pubblicazione del bando.

10. Cauzioni: a termini dei commi 1 e 2 dell'art. 30 della legge n. 109/94 e da capitolato speciale d'appalto.

11. Finanziamento: assegnato alla Diocesi di Napoli con D.M. 21 aprile 1998 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissione per Roma Capitale - risorse ex lege 270/97 (prot. 5219-AC-14-IA-B). Pagamento in acconto ogni qualvolta il credito netto raggiunga L. 500.000.000.

12. Requisiti sotto forma di dichiarazioni, successivamente verificabili, a firma autenticata del legale rappresentante dell'Impresa o delle Imprese in caso di riunione, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

12.1) certificato di iscrizione, in corso di validità, all'albo nazionale costruttori contenente categorie ed importi minimi pari o superiori ai seguenti limiti: cat. 3/a per L. 6.000.000.000 (categoria prevalente), cat. 5/a per L. 1.500.000.000 (opere scorporabili non prevalenti) e cat. 5/c per L. 750.000.000 (opere scorporabili non prevalenti). Possono partecipare alla gara imprese in possesso della sola iscrizione alla categoria 3/a con classifica a partire da L. 9.000.000.000;

12.2) certificato ordinario di iscrizione alla C.C.I.A.A. (certificato in data non anteriore a tre mesi), per uso appalto;

12.3) dichiarazione attestante che non ricorrano a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 D.L. n. 406/91 e, pertanto di non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, primo comma della Direttiva CEE n. 93/37 e art. 8 comma 7 della precitata Legge n. 109/94;

12.4) dichiarazione, su carta intestata, del possesso da provare successivamente ai sensi dell'art. 30 del D.L. n. 406/91 dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d) del D.M. 913/89 n. 172, di 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a);

12.5) referenze bancarie;

12.6) elenco attrezzature, mezzi d'opera equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto.

Nelle associazioni la documentazione di cui al punto 12. dovrà riferirsi a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

13. Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'ANC alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del D.L. n. 406/91.

14. L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della cennata legge n. 109/94 e D.M. 18 dicembre 1997 con la determinazione di esclusione automatica per le offerte anomale

15. Si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta.

16. Validità dell'offerta: 120 (centoventi) giorni naturali consecutivi dalla data della licitazione.

17. Subappalto: è ammesso il subappalto nel rispetto della normativa vigente ed in particolare alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 34 della legge n. 109/94.

18. Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la sola finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento di cui trattasi.

19. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Pertanto l'Amministrazione può sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura di affidamento in base a valutazioni di propria esclusa convenienza. In tale evenienza non sarà riconosciuto rimborso alcuno per le spese sostenute dai richiedenti e/o partecipanti.

Responsabile del procedimento: dott. ing., Giuseppe Pennarola.

Napoli, 31 luglio 1998

Il legale rappresentante: sac. Raffaele Petrone.

C-20839 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA E.Di.S.U. Salerno

Avviso di gare

Oggetto: gara d'appalto a licitazione privata per la fornitura di derivate alimentari, generi vari e servizio di derattizzazione necessaria per il funzionamento delle strutture dell'E.D.I.S.U. di Salerno.

L'E.D.I.S.U. di Salerno procederà ad aggiudicare mediante licitazione privata (procedura accelerata), su prezzi base palesi, le forniture dei sottoelencati prodotti e servizi, a lotti singoli, con l'indicazione degli importi presunti I.V.A. esclusa:

1) bibite analcoliche L. 104.030.000; 2) carni fresche bovine e suine L. 137.543.600; 3) carni bianche L. 37.488.900; 4) formaggi freschi a pasta filata e ricotta L. 147.640.000; 5) prodotti alimentari vari L. 64.844.300; 6) prodotti vegetariani vari L. 28.400.000; 7) prodotti surgelati e congelati vari L. 266.590.000; 8) prodotti ortofrutticoli ed agrumi L. 100.000.000; 9) prodotti per dolci L. 11.268.500; 10) salumi e formaggi L. 152.312.000; 11) buste raccogli rifiuti L. 7.960.000; 12) gasolio L. 142.200.000; 13) materiale vario cancelleria - computer L. 42.068.734; 14) grafica stampati L. 5.210.960; 15) servizio di derattizzazione etc. L. 7.658.694.

Le gare dal n. 1 al n. 14, saranno aggiudicate ai sensi dell'art. 16 lett. a) del D.Lgs. 358/92, mentre la gara n. 15: servizio di derattizzazione, sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. 157/95. Le ditte dovranno precisare nella domanda nonché all'esterno della busta la gara o le gare alle quali intendono concorrere. La domanda di partecipazione, redatta su carta bollata ed in lingua italiana, deve pervenire, a mezzo raccomandata A.R. o tramite agenzia di recapito autorizzata o consegnata a mano con affrancatura e annullo o da un ufficio postale o dal mittente con inchiostro indelebile, all'E.D.I.S.U., di Salerno, via Irno n. 63, perentoriamente entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 settembre 1998. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92 e nella domanda di partecipazione a gara le ditte dovranno indicare il nome della ditta capogruppo e delle ditte che formano il raggruppamento.

Alla domanda di partecipazione le ditte dovranno accludere, pena l'esclusione, una dichiarazione autenticata, in bollo, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni e/o integrazioni o forma equivalente prevista nella legislazione del paese straniero, attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui ai punti a), b), d), e) dell'art. 11 comma 1 del D.Lgs. 358/92 nonché di possedere la capacità finanziaria ed economica, la capacità tecnica, da dimostrare con la documentazione di cui agli artt. 13 lett. c) e 14 lett. a) e b) del D.Lgs. 358/92, a richiesta dell'Amministrazione;

b) di essere iscritte alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla CEE per l'attività corrispondente all'oggetto della gara;

c) di non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico o dei soci di procedimenti in corso per l'applicazione di misure di prevenzione o di una delle cause ostative all'iscrizione nel registro di categoria.

La richiesta di invito e la dichiarazione dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della ditta o dal componente dell'organo di amministrazione o da altro delegato a ciò autorizzati con procura notarile, che deve essere allegata, o da chi in possesso di rappresentanza commerciale. In tal caso deve essere allegato atto di nomina o specifica procura notarile.

Il numero dei candidati invitati a presentare offerte dovrà essere sufficiente a garantire una concorrenza effettiva.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'E.D.I.S.U.

Le ditte non invitate potranno prendere visione dei motivi di esclusione mediante il verbale che verrà affisso all'albo dell'Ente. Il presente avviso di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 27 luglio 1998.

Il direttore generale: Rosario Barbuto

S-18765 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE
DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Centrale Approvvigionamenti e Patrimonio**

*Bando di gara con procedura ristretta per la fornitura di n. 415
fotoriproduttori e di n. 50 duplicatori digitali*

1) Amministrazione aggiudicante: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - Direzione Generale, via Ciro il Grande, 21 Roma.

2) Procedura di aggiudicazione scelta: licitazione privata.

3-a) Luogo di consegna ed installazione: Uffici INPS dislocati su tutto il territorio nazionale.

3-b) Quantitativi, natura e caratteristiche dei prodotti da fornire: n. 400 fotoriproduttori per copie in b/n fino al formato A3 in rapporto 1:1, con obiettivo zoom per riduzioni e ingrandimenti; n. 15 per copie a colori; n. 50 duplicatori digitali; tutti corredati di materiale di consumo. La fornitura è suddivisa nei seguenti cinque lotti:

Fotoriproduttori:

I Lotto: n. 200 velocità non inferiore a 20 c/m, in b/n;

II Lotto: n. 120 velocità non inferiore a 40 c/m, in b/n;

III Lotto: n. 80 velocità non inferiore a 60 c/m, in b/n;

IV Lotto: n. 15 velocità non inferiore a 6 c/m, a colori;

Duplicatori digitali: V° lotto: n. 50 per copie A3.

Potrà essere presentata offerta anche per un solo lotto.

Valori presunti dei lotti, esclusa IVA: 1° lotto:

L. 1.016.000.000, di cui L. 216.000.000 per materiale di consumo; 2° lotto: L. 1.708.800.000, di cui L. 388.800.000 per materiale di consumo; 3° lotto: L. 1.798.400.000, di cui L. 518.400.000 per materiale di consumo; 4° lotto: L. 516.000.000, di cui L. 216.000.000 per materiale di consumo; 5° lotto: L. 470.000.000, di cui L. 70.000.000 per materiale di consumo.

Termini di esecuzione: a) approntamento presso la ditta aggiudicataria entro termini variabili, per ciascun lotto, da 30 a 60 giorni naturali consecutivi dalla data della lettera di aggiudicazione; b) consegna: entro 45 giorni naturali consecutivi dalla data degli ordini di spedizione.

5) Raggruppamenti di imprese:

Alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di impresa con l'osservanza della disciplina dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. Tale circostanza dovrà essere precisata nella domanda di partecipazione nella quale dovranno essere indicate tutte le imprese costituenti il raggruppamento e quella designata quale capogruppo.

6-a) Termine ricezione domande di partecipazione:

Le domande di partecipazione, con l'indicazione del lotto (o dei lotti) al quale si intende partecipare, dovranno pervenire, in busta chiusa, recante l'indicazione dell'oggetto della gara, entro le ore 12 del 10 settembre 1998. Dovranno presentare domanda corredata della prescritta documentazione anche le ditte iscritte nell'elenco fornitori dell'INPS per la specifica voce merceologica.

6-b) Indirizzo al quale le domande dovranno essere inviate:

I.N.P.S. - Sede Centrale - Centro Servizi - Unità Operativa Movimento Corrispondenza - Via Ciro il Grande, 21 - 00144 Roma. La domanda stessa potrà essere consegnata anche a mano al predetto Ufficio, sito al piano rialzato - stanza A/6, dalle ore 9 alle ore 12, dal lunedì al sabato. All'atto della consegna verrà rilasciata contestuale ricevuta con indicazione della data e dell'ora di ricevimento.

6-c) Lingua nella quale dovrà essere redatta la domanda:

La domanda di partecipazione, l'offerta e tutta la corrispondenza relativa alla gara, dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana.

7) Termine entro cui verrà rivolto l'invito a presentare offerta:

La data limite di spedizione degli inviti a presentare offerta è stabilita entro 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di cui al punto 6) lett. a). Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

8) Documentazione richiesta: Le ditte devono allegare alla domanda di partecipazione la seguente documentazione, a pena di esclusione dalla gara; peraltro l'Istituto applica l'art. 15 del citato Decreto legislativo:

a) certificazione o dichiarazione di responsabilità resa con le forme dell'art. 20 della legge n. 15/68, concernente l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del citato decreto legislativo; b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e, per le ditte estere, documentazione di cui all'art. 12 del citato decreto legislativo; c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) dichiarazione concernente l'importo del fatturato globale e del fatturato per forniture di fotoriproduttori e/o duplicatori (art. 13 citato decreto), realizzati negli ultimi tre esercizi finanziari (1995-97);

e) elenco delle principali forniture di fotoriproduttori e/o duplicatori eseguite negli anni 1995-97, con importo, data, luogo di esecuzione, destinatario (art. 14 citato decreto). In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, i documenti dovranno essere riferiti ad ogni impresa. Saranno ammesse a partecipare ai singoli lotti oggetto della gara le ditte che abbiano conseguito negli esercizi sopraindicati (1995-97), un fatturato medio annuo, per forniture di apparecchi analoghi a quelli oggetto della gara non inferiore ai seguenti importi:

L. 2.000.000.000 con riferimento al 1° lotto;

L. 3.400.000.000 con riferimento al 2° lotto;

L. 3.600.000.000 con riferimento al 3° lotto;

L. 1.000.000.000 con riferimento al 4° lotto;

L. 950.000.000 con riferimento al 5° lotto.

Non saranno ammesse alla gara le ditte che si trovino in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del citato decreto legislativo. La partecipazione alla gara sarà subordinata alla costituzione di un deposito cauzionale provvisorio, nella misura del 2% del valore presunto di ciascun lotto cui si partecipa.

9) Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione di ciascun lotto verrà effettuata in base all'art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti elementi: prezzo delle apparecchiature; maggior periodo di garanzia assicurato oltre quello richiesto; valore tecnico; organizzazione assistenza tecnica; prezzo materiale di consumo. Se la migliore offerta risulta di importo superiore a quello stanziato, l'Istituto si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione. Non si procederà all'aggiudicazione qualora non siano state presentate almeno due offerte valide.

10) Altre indicazioni: a) insieme all'invito a concorrere sarà trasmesso il Capitolato Speciale posto a base della fornitura; b) ulteriori informazioni potranno essere richieste all'INPS - D. C. Approvvigionamenti e Patrimonio - Ufficio Forniture (Dott. E. Colantonio, tel. 06/59054202; dott.ssa V. Chiacchiarini, responsabile del procedimento, tel. 06/59054203).

11) Data di spedizione e di ricezione del bando all'ufficio delle pubblicazioni CEE 27 luglio 1998.

Il direttore centrale: dott. Edoardo Senes.

S-18772 (A pagamento).

A.D.I.S.U. - UNIVERSITÀ ROMA TRE
Azienda per il Diritto allo studio universitario
dell'Università degli Studi Roma Tre

Esito di asta pubblica

Quest'azienda rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, che l'asta pubblica per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo e messa a norma di edificio in Roma, sito in via della Vasca Navale, è stata aggiudicata, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, con automatica esclusione delle offerte anomale, secondo quanto previsto dal comma 1/bis del citato articolo e dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Hanno presentato domanda di partecipazione alla gara le seguenti imprese: 1) Barzocchini Claudio di Roma; 2) A.T.I. Cicero Aerimpianti di Roma; 3) Co.Ma.Ge. di Roma; 4) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; 5) A.T.I. Cosman Sitrac di Roma; 6) Di Amato di Roma; 7) A.T.I. Donati Corim di Roma; 8) Gasoltermica Laurentina di Roma; 9) Iole Immobiliare di Napoli; 10) ITMAF di S. Anastasia (NA); 11) Jacorossi Imprese di Roma; 12) A.T.I. Scai Sigest di Roma; 13) A.T.I. Seals Sice di Roma; 14) Seam di Roma; 15) Sie Costruzioni Generali di Roma; 16) A.T.I. Socostramo OIT di Roma; 17) Tampieri di Roma; 18) Tecno Impianti di Roma; 19) G. Zanzi di Roma.

Non sono state ammesse in gara, per carenza dei requisiti richiesti, le seguenti imprese: 1) Barzocchini Claudio di Roma; 2) Di Amato di Roma; 3) A.T.I. Seals Sice di Roma.

L'appalto è stato aggiudicato, in data 2 luglio 1998, alla Società Tecno Impianti di Roma, che ha offerto un ribasso del 25,63% (venticinquevirgolasessantatrecento) sul prezzo base d'asta di L. 2.133.513.000.

Roma, 29 luglio 1998

Il direttore amministrativo: dott. Antonio Mattu.

S-18766 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEROTONDO
(Provincia di Roma)

Bando di gara

Il Sindaco, bando di gara per fornitura di vestiario e accessori per il personale dipendente anno 1997-1998 il Sindaco, in esecuzione della deliberazione della Giunta municipale n. 235 del 9 luglio 1998.

Rende noto che l'amministrazione comunale intende affidare, mediante gara di licitazione privata con i criteri previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 art. 8, la fornitura di vestiario e relativi accessori per il personale dipendente anno 1997-1998;

L'importo a base di gara è fissato in complessive L. 92.819.000 IVA esclusa.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Le ditte interessate, per poter partecipare alla predetta licitazione dovranno far pervenire a questo comune domanda in competente bollo entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 settembre 1998;

Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare una dichiarazione in competente bollo, sottoscritta ed autenticata, nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 nella quale risultino evidenziate le seguenti attestazioni:

1) l'iscrizione della ditta alla CCIAA per la categoria relativa all'oggetto della fornitura;

2) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (anno 1995-1996-1997) con il rispettivo importo data e destinazione, corredata delle relative attestazioni se effettuate per enti pubblici;

3) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione, indicate nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Monterotondo, 20 luglio 1998

Il sindaco: dott. Carlo Lucherini.

S-18779 (A pagamento).

COMUNE DI POMEZIA
(Provincia di Roma)

Bando di gara per la fornitura di arredi ed impianti vari

1. Amministrazione aggiudicante: comune di Pomezia sede di piazza Indipendenza, 1 - 00040 Pomezia - Provinciale di Roma. Telefono 06-911461 - Fax 06-91146236.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna in opera della fornitura: Edificio comunale di piazza Indipendenza - Pomezia 3b). Oggetto della fornitura: fornitura e montaggio di arredi, impianti di amplificazione e votazione elettronica presso la sede del comune sito in Pomezia, piazza Indipendenza.

Le configurazioni precise, le quantità e le descrizioni particolareggiate di tutti gli arredi da fornire sono riportate nelle condizioni speciali di fornitura che verranno comunicate con la lettera di invito a partecipare alla gara.

Valore presunto della fornitura: L. 560.000.000 oltre IVA.

Non sono ammesse offerte parziali o in aumento.

Il comune, si riserva la facoltà, ove reso necessario da diverse esigenze organizzative, di ordinare alla ditta aggiudicataria una minore o maggiore quantità di arredi o impianti sino al limite massimo del 20% in più o in meno dell'importo di aggiudicazione.

3.c) I prodotti dovranno rispondere alle caratteristiche ed ai requisiti richiesti nelle condizioni speciali di fornitura allegate alla lettera di invito a gara.

4) Termine di approntamento e di consegna: la fornitura dovrà essere effettuata entro 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di invio della lettera di aggiudicazione.

5) Raggruppamenti di impresa: alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese sotto la disciplina dell'art. 10 del decreto legge n. 358 del 24 luglio 1992. Tale circostanza dovrà essere precisata nella domanda di partecipazione nella quale dovranno essere indicate tutte le ditte costituenti il raggruppamento e quella designata capogruppo.

6.b) Indirizzo cui le domande dovranno essere inviate:

comune di Pomezia via Roma, 198 - 00040 Pomezia (RM).

La domanda stessa dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo del servizio Postale di Stato entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente bando.

7) Il termine entro cui verrà rivolto l'invito a presentare offerta: il termine limite di spedizione degli inviti a presentare offerta è stabilito in 10 (dieci) giorni naturali consecutivi, decorrenti alla data di cui al punto 6.a). Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

8) Documentazione richiesta: le Ditte devono allegare alla domanda di partecipazione la seguente documentazione:

a) certificato o dichiarazione resa, con le forme previste dall'art. 20 della legge del 4 gennaio 1968, n. 15, concernenti l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del citato decreto legislativo n. 358;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.

c) idonee dichiarazioni bancarie ai fini della verifica della capacità finanziaria ed economica;

d) elenco delle principali forniture analoghe eseguite negli ultimi 3 anni (1995-1997) con l'indicazione degli importi della data e del destinatario;

e) dichiarazione che la ditta ha conseguito negli ultimi tre esercizi finanziari (1995/1997), un fatturato medio annuo di arredi per ufficio non inferiore a L. 3.000.000.000.

f) estratti dei bilanci degli ultimi tre esercizi finanziari.

g) possesso della «Certificazione di qualità» di cui alle norme UNI - EN ISO 9001 (o dichiarazione della Società di certificazione è in corso con attestazione);

La documentazione di cui alle lettere a) b) c) d) e) f) g) deve essere presentata a pena d'esclusione dalla gara, ferma restando l'applicazione dell'art. 15 del citato decreto legislativo n. 358/92.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, i documenti dovranno essere riferiti a ogni impresa.

Non saranno ammesse alla gara le ditte che si trovino in una delle condizioni di esclusione prevista dall'art. 11 del citato decreto legislativo ovvero che non abbiano un fatturato minimo pari a quello richiesto al punto e).

9) Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti parametri: prezzo (punti 35), carattere estetico, funzionale e tecnico (punti 30), qualità certificata (punti 20), servizio di assistenza tecnica e garanzia (punti 15).

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

10) Altre indicazioni:

a) insieme all'invito a concorrere saranno trasmesse le «Condizioni speciali di fornitura»;

b) ulteriori informazioni potranno essere richieste, al responsabile del procedimento, presso gli uffici LL.PP. del comune, sito in via Roma, 198.

Pomezia, 7 luglio 1998

Il dirigente del servizio: dott. ing. Vittorio Ferrara.

S-18793 (A pagamento).

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA - S.p.a.

Sede legale in Verona, piazzale Europa n. 12

Sede amministrativa in Verona, via F. Gioia n. 71

Bando asta pubblica

Società appaltante: Società per azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00212330237 - Telefono 045/8672.222 - Telefax 045/508199.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi degli artt. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 350 e 26, comma 1, lettera a) della Direttiva 93/36/CEE.

Oggetto: affidamento della fornitura di n. 20.000 supporti con catadiottri doppi sinistri per barriera a doppio e tripla onda.

Natura dell'oggetto: lotto unico; la ditta aggiudicataria dovrà procedere alla fornitura conformemente a quanto stabilito dall'art. 3 del «Foglio Patti e condizioni» di riferimento e con le modalità previste dai successivi artt. 5 e 7 sempre del suddetto elaborato.

Il materiale oggetto della fornitura dovrà rispondere alle specifiche tecniche riportate sul «foglio patti e condizioni».

Importo a base d'asta: L. 360.000.000.

Termine di esecuzione e penali: la fornitura dovrà essere evasa entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto presso il Magazzino Centrale di Verona Sud; per ogni giorno di ritardo verrà applicata una penale di L. 100.000 (lire centomila) - art. 7 del foglio patti e condizioni.

Richiesta foglio patti e condizioni: il foglio patti e condizioni e la scheda offerta prezzi di riferimento necessario, giusto il metodo di aggiudicazione adottato, per la formulazione dell'offerta, dovrà essere ritirato dalla ditta interessata presso il Settore Affari Generali/Servizio Appalti di questa società dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato (tel. 045/8672.290).

Eventuali chiarimenti tecnici, nonché il modulo di presa visione previsto dall'art. 4, lettera b) del foglio patti e condizioni dovranno essere richiesti presso la Direzione Tecnica/Servizio Parco Macchine e Magazzino, previo appuntamento (tel. 045/8672.409).

Luogo e termine di ricezione delle offerte: l'offerta, corredata dal modulo rilasciato dall'Ufficio Magazzino, come previsto all'art. 4, lettera b) del foglio patti e condizioni, pena l'esclusione, dovrà pervenire a mezzo del servizio postale, alla sede amm.va della S.p.a. Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, via E. Gioia n. 71, entro le ore 10 del giorno 15 settembre 1998, oppure potrà essere consegnata direttamente a mano all'apposita Commissione dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 17 settembre 1998 fissato per la fissa gara.

Luogo e data della gara: la gara seguirà a partire dalle ore 10 del giorno 17 settembre 1998, in seduta pubblica, presso la sede amm.va della società.

contenuto dell'offerta: l'offerta, risulterà dalla compilazione della scheda offerta prezzi. Tale elaborato dovrà essere restituito alla società appaltante compilato e sottoscritto in ogni pagina dall'imprenditore o dal legale rappresentante della ditta.

L'offerta, così formulata, dovrà essere contenuta in una propria singola busta chiusa riportante sul frontespizio, pena l'esclusione, il nominativo della ditta mittente e la seguente dicitura: «offerta per la fornitura di n. 20.000 supporti con catadiottri doppi sinistri per barriera a doppia e tripla onda».

Le offerte dovranno essere correlate, pena l'esclusione, anche della sottoelencata documentazione:

1) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le Cooperative e loro Consorzi, certificato del registro delle imprese e, per le ditte individuali certificato del registro delle ditte, rilasciati entrambi dalla C.C.I.A.A. da tali certificati dovrà risultare che le stesse non sono sottoposte alle procedure di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato.

Detto certificato dovrà risultare di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara e dovrà recare l'indicazione dei legali rappresentanti o dei titolari delle ditte ed in primo luogo quelli firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni richieste a corredo della stessa;

2) cauzione provvisoria, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'appalto. Tale cauzione, dovrà avere validità pari al periodo di vincolatività dell'offerta (120 giorni) e verrà svincolata, per la ditta aggiudicataria, al momento della sottoscrizione del contratto, mentre alle ditte non aggiudicatriche verrà restituita ad aggiudicazione avvenuta;

3) dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui al disposto dell'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f) del dinanzi citato D.L. 358/92 e art. 20 della Direttiva 93/36/CEE.

4) dichiarazione, con la quale la ditta attesti di aver accuratamente preso atto del foglio patti e condizioni, accettando quindi implicitamente tutte le condizioni in esso contemplate con particolare riferimento alle clausole relative ai tempi di esecuzione della fornitura e di aver avuto tutti i chiarimenti eventualmente necessari per avere l'esatta visione della stessa ed in relazione al tutto di avere le capacità operative ed economiche per farvi fronte.

La cauzione e le dichiarazioni di cui ai punti 2), 3) e 4) dovranno fare specifico riferimento all'oggetto della gara.

Pena l'esclusione, la singola busta contenente la sola offerta e la documentazione richiesta a corredo dell'offerta stessa, dovranno essere inserite in un unico plico chiuso, sul frontespizio del quale dovrà essere riportato il nominativo della ditta mittente ed anche la seguente dicitura: «asta pubblica per la fornitura di n. 20.000 supporti con catadiottri doppi sinistri per barriera a doppia e tripla onda».

Il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Cauzione e garanzie: all'appaltatore, prima della stipula contrattuale, sarà richiesta una cauzione da prestarsi nella forma di fidejussione bancaria o assicurativa pari al 10% dell'importo di aggiudicazione che verrà svincolata a conclusione dell'avvenuta intera e regolare fornitura.

Finanziamento e pagamento: il finanziamento dell'appalto è a completo carico della S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova.

I pagamenti avverranno in conformità a quanto stabilito dall'art. 8 del foglio patti e condizioni.

Associazione temporanea di imprese: potrà essere presentata offerta da raggruppamenti di ditte ai sensi dell'art. 10, del già citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e art. 18, della Direttiva 93/36/CEE.

In tal caso, pena l'esclusione, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle ditte facenti parte del raggruppamento ed ogni ditta dovrà precisare le parti della fornitura che intenderà eseguire nonché contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse ditte si confermeranno alla disciplina prevista, ai sensi del già citato art. 10, commi 2 e 4, del D.Lgs. 358/92.

Si precisa che i documenti di cui ai precedenti punti 1) e 3) dovranno essere presentati, pena l'esclusione, per ognuna delle imprese riunite o in consorzio, mentre quelli di cui ai punti 2) e 4) dovranno essere prodotti almeno dalla capogruppo.

Vincolatività dell'offerta: l'offerta si intende valida per il periodo non inferiore a 120 giorni dalla data fissata per l'asta pubblica.

Offerte uguali / unica / in aumento: nel caso di più offerte tra loro uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

Offerte anomale: art. 16, comma 3 del D.Lgs. 358/92 ed art. 27, della già citata Direttiva 93/36/CEE.

Tutela della privacy: in ottemperanza alla legge 31 dicembre 1996, n. 675, «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali», i dati personali conferiti all'atto della presentazione dell'offerta saranno trattati e diffusi secondo le modalità previste dall'allegato 1 dei fogli patti e condizioni.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 24 luglio 1998 e ricevuto nella stessa data.

Il direttore generale: dott. Carlo Lepore.

S-18835 (A pagamento).

ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE FONDARIA IN PUGLIA E LUCANIA

Bari

Bando di gara procedura ristretta

1. Ente appaltante Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondaria in Puglia e Lucania, Bari, via Japigia n. 184 (tel. 080541 3111, fax 0805413247).

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura d'urgenza da esperirsi con il criterio del massimo ribasso unico sull'importo; a corpo e a misura posto a base di gara, ex art. 21, commi 1 e 1/bis della legge 109/94, modificata dal decreto legge 101/95, convertito nella L. 216/95, e quindi con individuazione delle offerte anomale e la esclusione automatica di quelle che superano la soglia di anomalia individuata a termini del decreto Ministero LL.PP. 18 dicembre 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

3. Provincia: Potenza.

4. Oggetto dell'appalto: lavori di presidio dei collettori fognari realizzati sui fiumi Sarmento e Serrapotamo, costituenti la cintura sanitaria del lago di «Monte Cotugno», a Senise. L'importo d'appalto ammonta a L. 9.383.596.410. Tale importo, al netto del ribasso offerto, si intenderà fisso ed invariabile anche a seguito di qualsiasi evento di forza maggiore, ritenendosi remunerativo di ogni onere e magistero per dare i lavori compiuti a perfetta regola d'arte.

5. Descrizione: lavori e provviste necessari per il presidio e la difesa di collettori fognari, per mezzo di rilevati arginali e di gabbionate e materassi in rete metallica; posa in opera di nuove condotte in PVC.

6. Termini di esecuzione: giorni 600 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

7. Requisiti e modalità di prequalifica: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94 e le imprese riunite in associazione ai sensi dell'art. 13 della stessa legge e degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, che dimostrino, attraverso opportuna documentazione, il possesso dei requisiti sottostanti:

a) categorie e classifiche ANC richieste: per le imprese singole cat. 10/b, classifica 9 (9 miliardi); per le imprese in associazione orizzontale cat. 10/b, classifica 7 (3 miliardi); la somma delle iscrizioni delle imprese associate deve raggiungere l'importo dei lavori in appalto;

b) cifra d'affari in lavori nell'ultimo quinquennio (95/97): almeno 9,4 miliardi;

c) indicazione lavori nell'ultimo quinquennio (93/97) nella categoria: titolo, committente, estremi contrattuali, importo netto, inizio ed ultimazione dei lavori, quota di compartecipazione in associazione temporanea o consorzi, suddivisione degli importi nelle diverse categorie con evidenziazione di quelli attribuibili alla categoria che qui interessa, quota parte dei lavori in corso che ricadono nel quinquennio di riferimento; l'importo complessivo non dovrà essere inferiore a 2,8 miliardi per i lavori ricadenti in cat. 10/b;

d) indicazione organico: costo medio negli ultimi tre esercizi non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori dichiarata;

e) referenze bancarie: rilasciate in busta chiusa da almeno due istituti di credito.

In caso di raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale i requisiti devono essere garantiti almeno per il 40% dalla capogruppo, e per la restante quota cumulativamente dalle imprese mandanti, con un limite minimo del 10% per ciascuna di esse.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un consorzio o di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri consorzi o raggruppamenti, pena l'esclusione di tutte le imprese interessate.

8. Termine di ricezione: la domanda, non vincolante per l'Amministrazione, redatta su carta legale ed espressa in lingua italiana, deve pervenire, a mezzo del servizio postale di Stato, alla Direzione Generale dell'Ente Irrigazione (Servizio amministrativo ufficio Contratti e Appalti), Bari, via Japigia n. 184, entro le ore 12 del giorno 26 agosto 1998. Essa, unitamente ai sottorichiesti documenti, dovrà essere contenuta in apposita busta, sulla quale dovrà essere riportata (a pena di non ammissione), oltre l'indicazione dell'impresa, la dizione: prequalificazione per l'appalto (riportare l'oggetto dei lavori indicati al punto 4).

9. Documenti e dichiarazioni successivamente verificabili (da allegare alla domanda):

certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e la classifica di importo indicata, ovvero dichiarazione sostitutiva dello stesso certificato, ovvero fotocopia del certificato d'iscrizione A.N.C. autenticata;

dichiarazione del legale rappresentante, con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18, comma 1, del decreto legge 406/91;

di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge 646/1982 e successive integrazioni;

il possesso dei requisiti sopra elencati ai punti da 7. b) a 7. d), opportunamente documentati.

Responsabili del procedimento sono:

a) per la parte tecnica, l'ing. Luigi Amarena (tel. 0971302246);

b) per la parte amministrativa, il sig. Antonio Campana (tel. 0805413316).

L'impresa potrà svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione della stessa.

La mancanza, la difformità od incompletezza di una sola delle dichiarazioni o dei documenti richiesti saranno causa di non ammissione.

Gli inviti saranno spediti entro 60 (sessanta) giorni dalla data indicata al punto 8). Stante l'urgenza, saranno applicati i termini di cui all'art. 15, comma 1, del decreto legislativo 406/91.

Il responsabile del procedimento amministrativo:
Antonio Campana

Il Commissario: dott. agr. Rocco Porreca

S-18853 (A pagamento).

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA - S.p.a.

Sede legale in Verona, piazzale Europa n. 12

Sede amministrativa in Verona, via F. Gioia n. 71

Avviso di gara avvenuta

Società appaltante: Società per azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova.

Oggetto: bando di asta pubblica pubblicato nella G.U.R.I. in data 29 maggio 1998, per l'affidamento dei lavori di rifacimento dei tappeti di usura e degli strati sottostanti in tratti sparsi sulle Autostrade A/4 ed A/31, suddivisi in 5 lotti.

Procedura e criterio d'aggiudicazione: asta pubblica esperita il 25 giugno 1998, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso previsto dall'art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, mediante offerta di ribasso percentuale.

Lotto 11 - Importo a base d'asta L. 906.000.000:

ditte partecipanti: n. 123 (centoventitrè);

ditta aggiudicataria: Gellini Giovanni S.n.c. di Arezzo - ribasso offerto 12,915%.

Lotto 10 - Importo a base d'asta L. 676.702.000:

ditte partecipanti: n. 92 (novantadue);

ditta aggiudicataria: ISCAV Impresa Scavi Dorigo di Dorigo Maria di Pieve di Soligo (TV) - ribasso offerto 9,63%.

Lotto 9 - Importo a base d'asta L. 859.170.000:

ditte partecipanti: n. 81 (ottantuno);

ditta aggiudicataria: Terramare S.r.l. di Latina - ribasso offerto 10,532%;

Lotto 8 - Importo a base d'asta L. 803.755.000:

ditte partecipanti: n. 80 (ottanta);

ditta aggiudicataria: CO.E.M. S.r.l. di Latina - ribasso offerto 11,084%.

Lotto 9 - Importo a base d'asta L. 625.090.000:

ditte partecipanti: n. 79 (settantanove);

ditta aggiudicataria: Viterbo Imp. Gen.le Costr. S.r.l. di Verona - ribasso offerto 10,50%.

Gli elenchi delle ditte partecipanti saranno inviati a richiesta.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-18834 (A pagamento).

COMUNE DI MERCOGLIANO (Provincia di Avellino)

Avviso di gara per l'affidamento del servizio di gestione degli impianti sportivi polifunzionali comunali località Starze

Il responsabile A.T. In esecuzione alla delibera di G. C. nr.489 del 27 luglio 1998, rende noto il Comune di Avellino di Mercogliano provincia di Avellino, piazza Municipio, tel. 0825/788145, fax 787220 deve procedere all'affidamento, mediante gara di licitazione privata da effettuarsi ai sensi dell'art. 73 lett. c) e art. 76 regio decreto 827/25 maggio 1924 con esclusione delle offerte in ribasso sull'importo del conone annuo a base d'asta di L. 80.000.000, del servizio di gestione degli impianti polifunzionali siti alla località Straze di Mercogliano composto da n. 2 campi da tennis scoperti, n. 2 campi da bocce scoperti, n. 1 minicampo di calcio scoperto, n. 1 campo polivalente (pallacanestro-pallavolo) scoperto, n. 1 campo di calcetto scoperto, n. 1 pista di pattinaggio scoperto, palestra coperta, n. 1 campo di bocce coperto, n. 1 campo di hockey scoperto, oltre struttura spogliatoi, gestione bar come da art. 9 di convenzione.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata alla ditta che farà pervenire migliore offerta tenendo conto delle condizioni riportate nello schema di convenzione, nel disciplinare di arredo e delle tariffe da applicare all'utenza.

Gli interessati, società e Cooperative iscritte nel registro delle imprese della CCIA che prevedono nell'oggetto sociale la gestione degli impianti sportivi e le società residenti in uno stato esterno che dimostrino di avere idonei requisiti, dovranno far pervenire a questa amministrazione all'indirizzo di cui sopra, entro 21 giorni dalla data di invio alla CEU, in plico chiuso, richiesta di invito redatta in competente carta o legale rappresentante.

Sul plico contenente la richiesta deve essere apposta la dicitura riportata in oggetto.

La dicitura del contratto è di anni nove ed il valore dell'appalto, in relazione alla normativa in vigore per l'appalto di pubblici servizi di cui alla legge 157/95, è stimato in rapporto alla durata complessiva dello stesso e quindi della remunerazione complessiva del prestatore dei servizi.

Sarà adottata la procedura accelerata di cui allo art. 10 comma 8 legge 157/95 per evitare danni alla struttura per mancanza di guardiana.

Le domande a presentare offerta saranno invariate entro 90 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle richieste d'invito.

Sono richieste le cauzioni richiamate nella convenzione e nel disciplinare.

È richiesta la dimostrazione della capacità economica e finanziaria, in conformità all'art. 13 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 comma 1 punto a), b).

È richiesta la dimostrazione della capacità tecnica in conformità all'art. 14 decreto legge 157/95 comma 1 punti a), b), c), d), e), g).

Il bando è stato inviato in data 30 luglio 1998 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea a mezzo fax e quindi ricevuto in pari data, pertanto il termine ultimo per presentare richiesta di invito è entro il giorno 19 agosto 1998.

Per i raggruppamenti d'imprese si applica quanto disposto all'art. 11 decreto legislativo 157/95.

Esclusioni si rimanda all'art. 12 decreto legge 157/95, a riguardo dovrà essere presentata idonea documentazione (certificato o dichiarazione) con forma di cui alla legge 15/68 da cui di rilievi di non trovarsi in uno dei casi di esclusione di cui al decreto legislativo 358/92 art. 11 comma 1.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 decreto legislativo 157/95.

La categoria di servizio è quella riferita alla gestione delle proprietà immobiliari distinta col n. 14 di cat. e CPC n. 874 e da 82201 a 82206.

Non sono ammesse varianti ai sensi dell'art. 24 decreto legislativo 157/95.

Si avverte che l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Mercogliano, 30 luglio 1998

Il responsabile AT: arch. Giuseppe Pescatore.

S-18978 (A pagamento).

COMUNE DI CALDERARA DI RENO (Provincia di Bologna)

L'intestato Comune indice gara per pubblico incanto con procedura aperta per l'aggiudicazione del servizio di appoggio educativo, assistenziale a favore di alunni portatori di handicap, anni scolastici 1998/1999 e 1999/2000.

Gara del 21 agosto 1998, ore 9,30.

Importo a base d'asta L. 360.000.000.

Scadenza offerte: 20 agosto 1998, ore 13.

Gli interessati potranno ritirare copia integrale del bando di gara e della documentazione, cui si rinvia per tutte le altre norme, presso l'U.R.P., ufficio relazioni per il pubblico, piazza Marconi n. 7, Calderara di Reno (tel. 051/6461111, 051/6461274, fax 051/6461295, 051/722186), tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 13.

Il coordinatore del III settore: Baroni dott. Alessandro.

B-815 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE A.S.L. N. 6

Sede legale Ciriè, via Battitore n. 7/9

Telefono n. 011/92171, fax 011/9211372

Avviso di rettifica

Nel testo del bando di gara a licitazione privata C-19078 pubblicato sul foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* n. 165 del 17 luglio 1998 la numerazione progressiva deve essere intesa non dal numero 29) al numero 56), bensì dal numero 1) al numero 28). Dove è scritto «il direttore generale» leggesi «il commissario».

Il commissario: dott. G. Rivara.

C-20823 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ISTITUTO BIOLOGICO CHEMIOTERAPICO - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 giugno 1998; codice pratica: Not/98/151.

Titolare:

Istituto Biologico Chemioterapico S.p.a., via Crescentino, 25 - 10154 Torino;

specialità medicinale: VISCOMUCIL;

confezioni e numeri AIC: 6 fiale 2 ml - AIC 025105038;

modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del d.l.vo 178/91 e successive modificazione ed integrazione: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione a effettuare i controlli chimici e biologici e microbiologici, escluso il saggio dei pirogeni, anche presso l'officina della società: Biologici Italia Laboratories s.r.l., sita in via Cavour, 41/43 - 20026 Novate Milanese - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del d.l.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: prof. Maria G. Mangano.

S-18877 (A pagamento).

ISTITUTO BIOLOGICO CHEMIOTERAPICO - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 giugno 1998; codice pratica: Not/98/152.

Titolare:

Istituto Biologico Chemioterapico S.p.a., via Crescentino, 25 - 10154 Torino;

specialità medicinale: SPASMODIL;

confezioni e numeri AIC: 6 fiale 1 ml EV IM-AIC 028580037;

modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del d.l.vo 178/91 e successive modificazione ed integrazione: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione a effettuare i controlli chimici e biologici e microbiologici, escluso il saggio dei pirogeni, anche presso l'officina della società: Biologici Italia Laboratories s.r.l., sita in via Cavour, 41/43 - 20026 Novate Milanese - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del d.l.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: prof. Maria G. Mangano.

S-18878 (A pagamento).

ISTITUTO BIOLOGICO CHEMIOTERAPICO - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 giugno 1998; codice pratica: Not/98/153.

Titolare:

Istituto Biologico Chemioterapico S.p.a., via Crescentino, 25 - 10154 Torino;

specialità medicinale: ANSIMAR;

confezioni e numeri AIC: 3 fiale IV 100mg/10 ml - AIC 025474040;

modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del d.l.vo 178/91 e successive modificazione ed integrazione: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione a effettuare i controlli chimici e biologici e microbiologici, escluso il saggio dei pirogeni, anche presso l'officina della società: Biologici Italia Laboratories s.r.l., sita in via Cavour, 41/43 - 20026 Novate Milanese - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del d.l.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: prof. Maria G. Mangano.

S-18879 (A pagamento).

ISTITUTO BIOLOGICO CHEMIOTERAPICO - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 giugno 1998; codice pratica: Not/98/156.

Titolare:

Istituto Biologico Chemioterapico S.p.a., via Crescentino, 25 - 10154 Torino;

specialità medicinale: SPASMODIL;

confezioni e numeri AIC: 6 fiale 1 ml - EV IM-AIC 028580037;

modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del d.l.vo 178/91 e successive modificazione ed integrazione: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione a effettuare la produzione, i controlli e il confezionamento, anche presso l'officina della società: Doppel Farmaceutici s.r.l., sita in Stradone Farnese, 118 - 29100 Piacenza.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del d.l.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: prof. Maria G. Mangano.

S-18880 (A pagamento).

ISTITUTO BIOLOGICO CHEMIOTERAPICO - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 giugno 1998; codice pratica: Not/98/155.

Titolare:

Istituto Biologico Chemioterapico S.p.a., via Crescentino, 25 - 10154 Torino;

specialità medicinale: VISCOMUCIL;

confezioni e numeri AIC: 6 fiale 2 ml - AIC 025105038;

modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del d.l.vo 178/91 e successive modificazione ed integrazione: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione a effettuare la produzione, i controlli e il confezionamento, anche presso l'officina della società: Doppel Farmaceutici s.r.l., sita in Stradone Farnese, 118 - 29100 Piacenza.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del d.l.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: prof. Maria G. Mangano.

S-18881 (A pagamento).

ISTITUTO BIOLOGICO CHEMIOTERAPICO - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 giugno 1998; codice pratica: Not/98/157.

Titolare:

Istituto Biologico Chemioterapico S.p.a., via Crescentino, 25 - 10154 Torino;

specialità medicinale: ANSIMAR;

confezioni e numeri AIC: 3 fiale IV 100 - MG/10 ml - AIC 025474040;

modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del d.l.vo 178/91 e successive modificazione ed integrazione: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione a effettuare la produzione, i controlli e il confezionamento, anche presso l'officina della società: Doppel Farmaceutici s.r.l., sita in Stradone Farnese, 118 - 29100 Piacenza.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del d.l.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: prof. Maria G. Mangano.

S-18882 (A pagamento).

ISTITUTO BIOLOGICO CHEMIOTERAPICO - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 giugno 1998. Codice pratica: NOT/98/154.

Titolare: Istituto Biologico Chemioterapico S.p.a., via Crescentino n. 25, 10154 Torino.

Specialità medicinale: APERDAN P.

Confezioni e n. A.I.C.: 5 flac. lavanda vaginale 140 ml - AIC n. 028210019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.Lvo 178/91 e successive modifiche ed integrazione: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione a effettuare i controlli relativi al prodotto finito, anche presso l'officina della società: C.O.C. Farmaceutici S.r.l., sita in via Modena n. 15, 40019 Sant'Agata Bolognese, Bologna, che già effettua la produzione e il confezionamento.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.Lvo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: prof. Maria C. Mangano.

S-18883 (A pagamento).

TUBILUX PHARMA - S.p.a.

Sede legale Pomezia (Roma), via Costarica n. 10/22

Capitale sociale L. 913.500.000 interamente versato

Codice fiscale n. 05406661008

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica che il prezzo della seguente specialità medicinale, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 150-bis del 30 giugno 1998, FLUATON pomata oft. 0,1% 5 g; A.I.C. n. 023503016, classe S.S.N. «B» invece di L. 4.160 leggasi L. 4.200.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Tubilux Pharma S.p.a.

Un procuratore: Antonella Marcellucci

S-18821 (A pagamento).

ORGANON ITALIA - S.p.a.

Sede legale Roma, via Ostilia n. 15

Capitale sociale L. 11.000.000.000

Codice fiscale L. 00405640582

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica il prezzo al pubblico a seguito del provvedimento CUF 1° giugno 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 166 del 18 luglio 1998, della seguente specialità medicinale, LAN-TANON, confezione 30 cpr 60 mg; A.I.C. n. 023695051, classe S.S.N. «A», prezzo L. 40.300.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Roma, 30 luglio 1998

Organon Italia S.p.a.

L'amministratore delegato: Matti K. Pellinen

A-1093 (A pagamento).

HOECHST FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale Milano, via Garofalo n. 39

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Codice fiscale n. 01260920663

Partita I.V.A. n. 10508480158

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale: RULID, confezione 6 compresse 300 mg; A.I.C. n. 026727040, classe S.S.N. «A», prezzo L. 29.000.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: A. Orsolani.

A-1089 (A pagamento).

HOECHST PHARMA - S.p.a.

Sede legale Milano, v.le Gran Sasso n. 18

Capitale sociale L. 11.245.000.000

Codice fiscale n. 09776510159

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale: ROSSITROL, confezione 6 compresse 300 mg; A.I.C. n. 026922043, classe S.S.N. «A», prezzo L. 29.000.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: A. Orsolani.

A-1090 (A pagamento).

MDM - S.r.l.

Milano, v.le Papiniano n. 22/b

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00421900283

Partita I.V.A. n. 12343040155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 giugno 1998. Codice pratica: NOT/97/766.

Specialità medicinale, confezioni e n. A.I.C.:

M.D.M. titolare di A.I.C.:

O-FLAM 30 confetti 200 mg - 022843039;

O-FLAM 30 confetti 100 mg - 022843027;

O-FLAM 20 confetti 100 mg - 022843015;

VASDILAT 30 cps a rilascio controllato 50 mg - 029331016;

VALASE 30 cps - 025304041.

M.D.M. concessionaria per vendita:

DIVICAL 30 cpr 15 mg - 007701093

ANTIACNE SAMIL 2 flaconi 2,3 g - 020477028;

DELECIT 14 cps 400 mg - 025935026;

DELECIT 3 fiale 1 g - 025935014;

TREMARIL 20 cpr 5 mg - 014136028;

VISERGIL 30 confetti - 021327010;

VISERGIL gocce 20 ml - 021327034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modifiche ed integrazioni: modifica sede legale da Padova, via del Progresso n. 3 a Milano, viale Papiniano n. 22/b.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

MDM S.r.l.: dott. M. Trognoni.

C-20616 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

REGIONE LAZIO

**Amministrazione regionale decentrata
Settore opere e lavori pubblici di Roma e provincia**

Estratti della deliberazione n. 3749 di cui al processo verbale della seduta del 24 giugno 1997

La Giunta regionale delibera:

Art. 1. — Salva i diritti di terzi è concesso alla Società A.P.I. S.p.a. (Anonima Petroli Italiana) di derivare moduli 0,10 (l/sec. 10) di acqua dalla fal. fiume Tevere per uso antincendio in comune di Roma loc. Malpasso, via Salaria km 13+515.

Art. 2. — La concessione è accordata per la durata di anni 30 (trenta) successivi e continuativi, decorrenti dal 24 giugno 1997 data della delibera regionale, subordinatamente alla stretta osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nel Disciplinare di concessione e verso il pagamento dei canoni dovuti.

Il presidente: f.to Pietro Badaloni.

Il segretario: f.to dott. Saverio Giuccione.

Estratto del Disciplinare n. 42 di rep. in data 22 ottobre 1993.

Art. 7. — Garanzie da osservare: la Società concessionaria dovrà, a sua cura e spese, eseguire e mantenere tutte le opere che si rendessero necessarie, in dipendenza della derivazione accordata e per il buon regime della falda idrica sotterranea.

Il risarcimento di qualunque danno che si verificasse a terzi, farà carico esclusivamente alla Società A.P.I. S.p.a. concessionaria.

Roma, 13 febbraio 1998

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-20634 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

**Amministrazione regionale decentrata
Settore opere e lavori pubblici di Roma e provincia**

Concessione derivazione acqua dalla sorgente Acqua Santa nel comune di Castelmadama.

Ditta Trasfor S.n.c.

Con domanda pervenuta in data 9 settembre 1996 la ditta in oggetto indicata ha chiesto la concessione suddetta dalla Sorgente Acqua Santa per uso antincendio e servizi igienici nella misura di l/sec. 0.1.

Roma, 2 marzo 1998

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-20635 (A pagamento).

REGIONE MOLISE

**Assessorato ai lavori pubblici
Settore lavori, acque pubbliche ed impianti elettrici
Campobasso**

La S.M.I. S.r.l. di Vasto (p. IVA 0091960690), ha presentato istanza in data 3 luglio 1997, tendente ad ottenere ai sensi del Testo unico approvato dal regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775, la concessione in sanatoria di derivazione acqua ad uso industriale, da un pozzo sito in località Pozzo comunale agro di Campomarino, nella misura di 10 l/s.

Campobasso, 18 novembre 1997

Il responsabile di settore: dr. ing. Salvatore Reale.

C-20636 (A pagamento).

REGIONE MOLISE**Assessorato ai lavori pubblici****Settore lavori, acque pubbliche ed impianti elettrici
Campobasso**

La S.M.I. S.r.l. di Vasto (p. IVA 0091960690), ha presentato istanza in data 3 luglio 1997, tendente ad ottenere ai sensi del Testo unico approvato dal regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775, la concessione in sanatoria di derivazione acqua ad uso industriale, da tre pozzi siti in località Pianette agro di Mafalda, nella misura di 50 l/s.

Campobasso, 18 novembre 1997

Il responsabile di settore: dr. ing. Salvatore Reale.

C-20637 (A pagamento).

REGIONE MOLISE**Assessorato ai lavori pubblici****Settore lavori, acque pubbliche ed impianti elettrici
Campobasso**

La S.M.I. S.r.l. di Vasto (p. IVA 0091960690), ha presentato istanza in data 3 luglio 1997, tendente ad ottenere ai sensi del Testo unico approvato dal regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775, la concessione in sanatoria di derivazione acqua ad uso industriale, da due pozzi sito in località Frasanello agro di Larino e Palata, nella misura di 50 l/s.

Campobasso, 18 novembre 1997

Il responsabile di settore: dr. ing. Salvatore Reale.

C-20638 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio tecnico amministrativo di Bergamo
Ufficio Genio civile**

(Prat. n. 2694).

Il sig. Quadri Giuseppe, in qualità di legale rappresentante della ditta Quadri Automobili S.p.a. codice fiscale n. QDRGPP42MO5B618P Sede legale a Canonica D'Adda (Bergamo) via Bergamo 7, ha presentato in data 9 gennaio 1998 una domanda intesa ad ottenere la concessione in sanatoria di derivare moduli 0,07 (l/sec. 7) di acqua, a messo di due pozzi al fogl. 20 mappale n. 2296 in territorio del comune di Caravaggio dichiarando che l'acqua prelevata verrà utilizzata ad uso industriale.

Il dirigente del Genio civile: dr. arch. Alcide Previtali.

C-20639 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio tecnico amministrativo provinciale
STAP - Bergamo**

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 18 luglio 1997 n. 30117 è stato concesso al Consorzio Utenti Sorgente Concozzola di derivare dalla sorgente Concozzola in territorio del comune di Gandino (Bergamo) mod. 0,9 (l/sec. 90) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata assentita, per anni trenta a decorrere dal 15 marzo 1982 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 26 settembre 1966 n. 6390 di repertorio registrato a Bergamo addì 3 marzo 1998 al n. 5944 Serie 3.

Il dirigente del Genio civile: dr. arch. Alcide Previtali.

C-20640 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Ufficio del Genio civile di Belluno**

Con decreto 20 febbraio 1998 n. 41 il sottoscritto ha concesso alla ditta De Biasio Adriana il diritto di derivare dal Ru Val d'Aier, in comune di Alleghe, moduli 0.001 (l/sec. 0,1) di acqua ad uso potabile del Ristoro Malga Fontana Bona.

Estratto del disciplinare 26 gennaio 1998 n. 1893 di repertorio

Art. 5. — Garanzie da osservarsi: saranno a carico del concessionario, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del Ru Val d'Aier, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Belluno 20 marzo 1998

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-20641 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento**

Con D.G.P. n. 8710 dd. 7 agosto 1997 è stato concesso al signor Patemoster Diego, residente a Castelfondo, di derivare dalla sorgente Ronchi in comune catastale di Castelfondo, l/sec. 0,1 massimi di acqua a scopo zootecnico.

Atto di concessione rep. n. 21785 dd. 20 aprile 1998 (C/3238).

Trento, 28 maggio 1998

Il dirigente: ing. Roberto Bertoldi.

C-20642 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA - S.T.A.P.
Ufficio del Genio civile di Sondrio**

La signora Sala Crist Elisa Pierina in data 12 gennaio 1998 ha presentato istanza datata 10 gennaio 1998 intesa ad ottenere la concessione di derivare dalla Valle di Traf in territorio del comune di Lovero Valtellino moduli 0,03 (l/sec. 3) di acqua per produzione di forza motrice da trasformarsi in energia elettrica.

Sondrio, 8 giugno 1998

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-20643 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA - S.T.A.P.
Ufficio Genio civile di Sondrio

Rende noto che con decreto del direttore generale della Direzione OO.PP. e Protezione civile in data 30 gennaio 1998 n. 51381 è stato concesso alla ditta Colsam S.r.l. di derivare acque sotterranee tramite un pozzo in comune di Sondrio nella misura di moduli 0,04 (l/sec. 4) di acqua per uso antincendio. Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 1° gennaio 1988 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 3 dicembre 1997 n. 9688 di repertorio registrato a Sondrio il 6 maggio 1998 al n. 1710/3.

Sondrio, 26 giugno 1998

Il dirigente del servizio: dr. Giovanni Erba.

C-20644 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA - S.T.A.P.
Ufficio del Genio civile di Sondrio

La società Energia Ambiente S.r.l. in data 3 novembre 1994 ha presentato istanza dataat 2 novembre 1994 intesa ad ottenere la concessione di derivare dal torrente Bisolo in comune di Valmasino e Buglio in Monte moduli max 5,20 (l/sec. 520) e moduli medi 2,26 (l/sec. 226) di acqua per produzione di forza motrice da trasformarsi in energia elettrica e con restituzione dell'acqua turbinata nell'alveo del torrente stesso.

Sondrio, 22 giugno 1998

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-20645 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Gorizia

La ditta EL.FIT S.p.a., con domanda del 22 luglio 1994 chiede la concessione a sanatoria per derivare mod. 0,097 d'acqua, mediante due pozzi in Comune di Villesse (F. 6, mapp. 1346/2, 1523/29), per uso raffreddamento stampi, antincendio e condizionamento.

Gorizia, 16 giugno 1998

(IPD/329) Il direttore sostituto: dott. Elia Tomai.

C-20646 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Gorizia

La ditta Nadali Ilvo, con domanda del 26 novembre 1993 chiede la concessione a sanatoria per derivare mod. 0,042 d'acqua, mediante un pozzo in Comune di Mariano del Friuli (F. 1, mapp. 1218/1), per uso raffreddamento e lavaggio botti.

Gorizia, 16 giugno 1998

(IPD/308) Il direttore sostituto: dott. Elia Tomai.

C-20647 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA-GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Gorizia

La ditta Cortem S.p.a., con domanda del 29 ottobre 1993 chiede la concessione a sanatoria per derivare mod. 0,075 d'acqua, mediante un pozzo in Comune di Villesse (F. 6, mapp. 1523/13), per uso raffreddamento e lavaggio dei componenti.

Gorizia, 16 giugno 1998

(IPD/318) Il direttore sostituto: dott. Elia Tomai.

C-20648 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA-GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Gorizia

La ditta Az. Agricola Bennati S.p.a., con domanda del 16 giugno 1997 chiede la concessione a sanatoria per derivare mod. 0,08 d'acqua, mediante un pozzo in Comune di S. Canzian d'Isonzo (F. 9, mapp. 995/3), per uso antincendio.

Gorizia, 16 giugno 1998

(IPD/350) Il direttore sostituto: dott. Elia Tomai.

C-20649 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Gorizia

La ditta Amministrazione Provinciale Go., con domanda del 19 ottobre 1993 chiede la concessione a sanatoria per derivare mod. 0,055 d'acqua, mediante un pozzo in Comune di Gradisca d'Isonzo (F. 17, mapp. 551/5), per uso irrigazione.

Gorizia, 16 giugno 1998

(IPD/315) Il direttore sostituto: dott. Elia Tomai.

C-20650 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Gorizia

La ditta Scavi Sergio Sgubin, con domanda del 1° agosto 1994 chiede la concessione a sanatoria per derivare mod. 0,05 d'acqua, mediante un pozzo in Comune di Cormons (mapp. 2117), per uso lavaggio inerti di cava.

Gorizia, 16 giugno 1998

(IPD/331) Il direttore sostituto: dott. Elia Tomai.

C-20651 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Gorizia

La ditta Fratelli Grudina S.d.f., con domanda del 28 dicembre 1995 chiede la concessione a sanatoria per derivare mod. 0,036 d'acqua, mediante un pozzo in Comune di Savogna d'Isonzo (F 1, mapp. 77), per uso zootecnico.

Gorizia, 16 giugno 1998

(IPD/280) Il direttore sostituto: dott. Elia Tomai.

C-20652 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Gorizia

La ditta Samar Dario, con domanda del 23 maggio 1996 chiede la concessione a sanatoria per derivare mod. 0,03 d'acqua, mediante un pozzo in Comune di Capriva del Friuli (F 2, mapp. 1477/2), per uso irriguo.

Gorizia, 16 giugno 1998

(IPD/294) Il direttore sostituto: dott. Elia Tomai.

C-20653 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
ASSESSORATO AI LL.PP
Settore Tecnico n. 34
(già Ufficio del Genio Civile) Cosenza

Con istanza 18 giugno 1996, corredata da progetto, la ditta Gatti Iole ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo trivellato in località La Porte agro di Malito l/sec. 1,00 d'acqua per irrigare Ha 2.00.00 di terreno sito nello stesso Comune.

Il dirigente del servizio n. 61: ing. Simone Giraldi.

C-20654 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
ASSESSORATO AI LL.PP
Settore Tecnico n. 34
(già Ufficio del Genio Civile) Cosenza

Con istanza 18 giugno 1996, corredata da progetto, la ditta Mazzotta Iole ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo trivellato in località Manche agro di Carolei l/sec. 0,50 d'acqua per irrigare Ha 1.00.00 di terreno sito in agro dello stesso Comune.

Il dirigente del servizio n. 61: ing. Simone Giraldi.

C-20655 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Assessorato ai Lavori Pubblici
Settore Tecnico Decentrato n. 34 - Cosenza

La ditta Ziccarelli Assunta nata il 25 gennaio 1928, con istanza del 22 ottobre 1997 corredata da progetto, ha chiesto la derivazione di l/sec. 2.7300 d'acqua dal torrente «La Serra» in territorio di Fuscaldo per irrigare complessivamente Ha 4.1465 nel predetto Comune.

Il dirigente: ing. Simone Giraldi.

C-20656 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Nuoro

Si rende noto che con domanda pervenuta in data 9 aprile 1998, la ditta Murgia Andrea, ha chiesto la concessione di derivazione trentennale, a sanatoria, di l/sec. 1,00 d'acqua, per uso irriguo, dal Rio «Su Vrunco Tundu». L'opera di presa è costituita da un pozzo, realizzato a circa 5 m dalle sponde, profondità m 6, avente diametro m 2,00 e rivestito in tubolari di calcestruzzo.

Nuoro, 6 luglio 1998

Il coordinatore del servizio: ing. Valentino Vento.

C-20657 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Nuoro

Si rende noto che con domanda in data 27 marzo 1998, il Comune di Lanusei ha chiesto la concessione di derivazione trentennale d'acqua per l/sec. 1,00 dal Rio «Tricoli» in agro di Lanusei.

È prevista la costruzione di una traversa in c.a. di altezza pari a m 7,30 per un invaso di 7.000 mc. L'acqua verrà utilizzata per uso irriguo per una superficie di Ha 15 circa.

Nuoro, 6 luglio 1998

Il coordinatore del servizio: ing. Valentino Vento.

C-20658 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio del Genio Civile di Varese

Le ditte S.I.C.A.D. S.p.a. (codice fiscale 00220060123) e Masking S.r.l. (codice fiscale 01786460129) hanno presentato in data 15 maggio 1989 - 21 dicembre 1995 domande intese ad ottenere la concessione di derivare moduli 0.0.8 (l/sec. 8) di acqua da un pozzo scavato sul mapale 1084 fg. 13 in territorio del Comune di Uboldo, per uso industriale. Lo scarico avviene in fognatura comunale. I consumi per ogni ditta ammontano a mod. 0,04 (l/sec.) - (Prat. 1636).

Varese, 2 luglio 1998

Il dirigente dell'ufficio: arch. Maurizio Monoli.

C-20659 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Treviso

La ditta Giol Alberto ha chiesto la concessione di derivare dal fiume Lia in località Colfrancui in Comune di Fontanella moduli 0,30 d'acqua per uso irriguo e vivificazione di laghetti ad uso ornamentale, con restituzione al ramo morto del fiume Lia.

Treviso, 6 luglio 1998

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-20660 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Magistrato alle Acque
Provveditorato regionale alle O.P. nel Veneto
Nucleo Operativo di Belluno

A variante dell'originaria domanda 26 febbraio 1993 di concessione di grande derivazione d'acqua per complessivi mod. 4.20, la Comunità Montana Belluno - Ponte nelle Alpi, avente sede a Belluno in via S. Lucano n. 7, ha presentato l'istanza data 29 gennaio 1997 con la quale chiede una redistribuzione, tra i torrenti interessati dalla derivazione, della portata d'acqua inizialmente richiesta: Val Clusa (mod. 2.50); Val Vescoa (mod. 0.40); Val di Piero (mod. 0.40); Rio dei Molini (mod. 0.20); torner (mod. 0.50), con l'inserimento della derivazione dal torrente Muda (mod. 0.20) in Comune di La Valle.

Belluno, 25 giugno 1998

L'ingegnere direttore: E. Cavuoto.

C-20661 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Ufficio del Genio Civile di Pordenone

Premesso che:

l'Azienda agricola «Le Roste» degli eredi di Luigi Salvador, nelle persone di Salvador Claudio e Pier Antonio, ha presentato in data 11 giugno 1979 domanda in via di sanatoria per derivare, in comune di Fontanefredda località Le Roste, acque (parte captate da polle superficiali e parte dal Rio di Paisano) ad uso ittiogenico per un totale di moduli 5.28 con restituzione nel Rio detto di Paisano;

l'istruttoria di detta domanda è già effettuata e quindi trasmessa al Ministro dei Lavori Pubblici in data 3 febbraio 1986;

attualmente si è in attesa che venga perfezionato il relativo decreto interministeriale di concessione.

Tutto ciò premesso si rende noto che i signori Salvador Claudio (codice fiscale SLV CLD 48P13 D854C) e Salvador Pier Antonio (codice fiscale SLV PNT 51H14 H657Q), fratelli, con recapito in Sacile (Pordenone) viale San Giovanni del Tempio n. 92, in data 13 novembre 1995, hanno presentato domanda di subingresso all'Azienda agricola «Le Roste» e di variante per emungere dalla falda sotterranea, mediante 8 pozzi, maggiori moduli 0.40, elevando a 5.68 i moduli totale derivati per uso ittiogenico, con restituzione nel Rio detto Paisano stessa località e comune.

Pordenone, 10 luglio 1998

L'ingegnere capo: Tommaso Sinisi.

C-20662 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Ufficio del Genio Civile di Pordenone

La ditta Azienda Agricola San Biagio, con sede in Pordenone, piazza Risorgimento n. 16, in data 7 novembre 1995 ha presentato istanza per emungimento, mediante pozzi di 0.121 moduli d'acqua dalla falda sotterranea, in località San Giovanni del Tempio nel Comune di Sacile (Pordenone) per uso ittiogenico con restituzione nel Rio Talmasson o Acqua di Mezzo, stessa località e Comune.

I moduli di cui sopra sono richiesti come variante in via di sanatoria agli 8 (otto) moduli concessi con D. Int. n. 325/Div. X in data 27 ottobre 1973 derivati da Rio Talmasson sopra citato.

Pordenone, 10 luglio 1998

L'ingegnere capo: Tommaso Sinisi.

C-20663 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale di Bergamo
Ufficio del Genio Civile di Bergamo

Prat. n. 2526.

Il sig. Personeni Dario presidente del Consorzio Acquedotto di Bonate Sotto-Presezzo-Locate di Ponte S. Pietro, con sede a Bonate Sotto (BG), in piazza Duca d'Aosta 1, codice fiscale n. 00297830168, ha presentato in data 13 febbraio 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione in sanatoria di derivare moduli 0,08 (l/sec. 8) di acqua da una sorgente situata nel territorio del Comune di Roncola, ricadente sui mappali 1489, 161, 1503, dichiarando che l'acqua prelevata verrà utilizzata per uso potabile.

Bergamo, 9 aprile 1998

Il dirigente dell'Ufficio: arch. Alcide Previtali.

C-20664 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale di Bergamo
Ufficio del Genio Civile di Bergamo

Prot. n. 2522.

Il sig. Personeni Dario presidente del Consorzio Acquedotto di Bonate Sotto-Presezzo-Locate di Ponte S. Pietro, con sede a Bonate Sotto (BG), in piazza Duca d'Aosta 1, codice fiscale n. 00297830168, ha presentato in data 13 febbraio 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione in sanatoria di derivare moduli 0,30 (l/sec. 30) di acqua da due pozzi situati nel territorio del Comune di Bonate Sotto, ricadenti sui mappali 2682 e 2855, dichiarando che l'acqua prelevata verrà utilizzata per uso potabile.

Bergamo, 17 aprile 1998

Il dirigente dell'ufficio: arch. Alcide Previtali.

C-20665 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale di Bergamo

Ufficio del Genio Civile di Bergamo

Prot. n. 2523.

Il sig. Personeni Dario presidente del Consorzio Acquedotto di Bonate Sotto-Presezzo-Locate di Ponte S. Pietro, con sede a Bonate Sotto (BG) in piazza Duca d'Aosta 1, codice fiscale n. 00297830168, ha presentato in data 13 febbraio 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione in sanatoria di derivare moduli 0,20 (l/sec. 20) di acqua da un pozzo situato nel territorio del Comune di Almenno San Salvatore, loc. Campino, ricadente sul mappale 2447, dichiarando che l'acqua prelevata verrà utilizzata per uso potabile.

Bergamo, 20 aprile 1998

Il dirigente dell'ufficio: arch. Alcide Previtali.

C-20666 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale di Bergamo

Ufficio del Genio Civile di Bergamo

Prot. n. 2525.

Il sig. Personeni Dario presidente del Consorzio Acquedotto di Bonate Sotto-Presezzo-Locate di Ponte S. Pietro, con sede a Bonate Sotto (BG) in piazza Duca d'Aosta 1, codice fiscale n. 00297830168, ha presentato in data 13 febbraio 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione in sanatoria di derivare moduli 0,14 (l/sec. 14) di acqua da un pozzo situato nel territorio del Comune di Ponte S. Pietro, loc. Locate, ricadente sul mappale 96, dichiarando che l'acqua prelevata verrà utilizzata per uso potabile.

Bergamo, 17 aprile 1998

Il dirigente dell'ufficio: arch. Alcide Previtali.

C-20667 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale di Bergamo

Ufficio del Genio Civile di Bergamo

Prot. n. 2524.

Il sig. Personeni Dario presidente del Consorzio Acquedotto di Bonate Sotto-Presezzo-Locate di Ponte S. Pietro, con sede a Bonate Sotto (BG) in P.zza Duca d'Aosta 1, codice fiscale n. 00297830168, ha presentato in data 13 febbraio 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione in sanatoria di derivare moduli 0,11 (l/sec. 11) di acqua da un pozzo situato nel territorio del Comune di Presezzo, ricadente sul mappale 716, dichiarando che l'acqua prelevata verrà utilizzata per uso potabile.

Bergamo, 17 aprile 1998

Il dirigente dell'ufficio: arch. Alcide Previtali.

C-20668 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-17250 riguardante BANCA POPOLARE DI VERONA, BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 157 dell'8 luglio 1998 alla pagina n. 25 dove è scritto: «... Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario subordinato Banca Popolare di Verona-Banco S. Geminiano e S. Prospero 1996-2002 a tasso variabile *seconda emissione* (codice ISIN n. IT000560695) ...» si legga: «... Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario subordinato «Banca Popolare di Verona-Banco S. Geminiano e S. Prospero 1996-2002 a tasso variabile (codice ISIN n. IT0000560695) ...».

Invariato il resto.

C-20837.

Nell'avviso S-17251 riguardante BANCA POPOLARE DI VERONA, BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 157 dell'8 luglio 1998 alla pagina n. 37 dove è scritto: «... Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario *subordinato* Banca Popolare di Verona-Banco S. Geminiano e S. Prospero 1998-2000 a tasso variabile *seconda emissione* (codice ISIN n. IT0001217899) ...» si legga: «... Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona-Banco S. Geminiano e S. Prospero 1998-2000 a tasso variabile *ventunesima emissione* (codice ISIN n. IT0001217899) ...».

Invariato il resto.

C-20838.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI

CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A. BORTOLOTTI & C. - S.p.a.	18
ABB CAPPONI ALESINA - S.r.l.	13
ABB MARINE - S.r.l.	13
ABB ROBOTICA - S.p.a.	4
ABB ROBOTICA - S.p.a.	13
ABB SAPRI - S.p.a.	3

	PAG.		PAG.
ABB SAPRI - S.p.a.	13	ELETTROLICA DEL BASSO NERA - S.p.a.	7
ABB SISTEMI PER L'INDUSTRIA - S.p.a.	3	FAB - S.r.l.	17
ABB SISTEMI PER L'INDUSTRIA - S.p.a.	13	FAD - FABRIANO AUTOADESIVI - S.p.a.	3
AGIE - S.p.a.	3	FALCON - S.p.a.	2
AGIP PETROLI - S.p.a.	21	FERRIERA DI CITTADELLA - S.p.a.	22
AGRICON - S.p.a.	6	FINANZIARIA C.M.C. - S.p.a.	25
ALICINQUE - S.r.l.	16	FINREZIA - S.p.a.	21
ARCTE - S.p.a.	9	G. & G. BORRELLI - S.r.l.	20
AZIENDE RIUNITE CAFFÈ - S.p.a.	7	Gestioni Patrimoniali - S.r.l.	15
BANCA 2000 - S.p.a.	10	GIOVI - S.r.l.	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SCAFATI E CETARA - Soc. Coop. a r.l.	10	GIROLIMETTO E. - S.r.l.	16
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.	11	GOVONI GIORGIO & C. - S.p.a.	7
BE.IM. Beni Immobiliari - Sp.a.	15	GRANADA COMPUTER SERVICES - S.p.a.	8
BELLARIA - S.r.l.	17	I.M.C. - INVESTMENT MANAGEMENT COMPANY Società per azioni	11
BETONFERRO - S.p.a.	2	I.M.C. TRADE - S.p.a.	11
BIC VENETO - S.c.p.a.	1	IMI FIDEURAM ASSET MANAGEMENT - S.p.a.	2
BNL EUROSECURITIES - S.p.a.	5	IMMAST - S.r.l.	20
BROLLO - S.p.a.	19	IMMOBILIARE AURORA - S.r.l.	21
CABOTO SIM Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.	16	IMMOBILIARE DIKE - S.r.l.	24
CALZATURE SICA di Andreotti Gianni & C. - S.a.s.	15	IMMOBILIARE DINO - S.r.l.	24
CASA DEL SOLE Clinica Polispecialistica T. Costa - S.r.l.	14	IMMOBILIARE LOMEN - S.p.a.	12
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	10	IMMOBILIARE NORD-EST - S.r.l.	16
CIDIEMME - S.r.l.	21	IMMOBILIARE TURRIS - S.r.l.	20
CO.IN - S.r.l.	12	IMSO - S.p.a.	21
COFACTOR - S.p.a. Grupo Bancario Mediobanca	5	INDUSTRIE TESSILI DI BEDONIA di Lanzi Elisa in Gambara e C. - S.a.s.	24
COMEL_BROLLO - S.p.a.	19	INTER.PI - S.p.a.	22
CONIEL - S.p.a.Compagnia Nazionale Finanziaria	4	INTERCASSA SIM - S.p.a.	16
CONSTRUCTA - S.p.a.	17	INTHESA F.A. - S.r.l.	14
COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI C.M.C. DI RAVENNA - Società cooperativa a r.l.	25	ITALMARE - S.p.a.	4
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SPELLO E DI BETTONA - Soc. Coop. a r.l.	10	KEMIRA CHIMICA - S.p.a.	8
DEI MATTIOLI FINANZIARIA - S.p.a.	9	LA PAVIMENTAZIONE MODERNA - S.r.l.	18
DEI MATTIOLI FINANZIARIA - S.r.l.	17	LA VENEZIA ASSICURAZIONI - S.p.a.	2
DEI MATTIOLI FINANZIARIA - S.r.l.	19	LAFARGE COATINGS ITALIA - S.p.a.	7
DUE PALME - S.p.a.	4	LAFARGE PITTURE ITALIA - S.p.a.	6
DUE PALME - S.p.a.	14	LEASING ROMA- S.p.a. Gruppo Bancaroma	5
ECO IDROJET - S.r.l.	16	LINEA VERDE - S.r.l.	15
		LUPO - S.r.l.	12
		MARINA VILLA IGIEA - S.p.a.	5
		NEWCO - S.p.a.	9
		NOVARTIS ITALIA - S.p.a.	11

	PAG. —		PAG. —
OTTOBI - S.p.a.	23	SALOMON ITALIA - S.p.a.	8
PARADISO - S.p.a.	12	SEAT - S.p.a.	23
PERMAFLEX - S.p.a.	1	SETERIE GAMBARA - S.r.l.	24
PIETRO RADICI TAPPETIFICIO NAZIONALE Società per azioni	4	SI.R.O. IMMOBILIARE - S.r.l.	15
PIETRO RADICI TAPPETIFICIO NAZIONALE Società per azioni	14	SOCIETÀ IMPRENDITORIALE FORMIANA Società a responsabilità limitata	14
PIRELLI COORDINAMENTO PNEUMATICI Società per azioni	22	SOCIETÀ PATRIMONIALE FABBRICATI E TERRENI - per azioni	6
PITTHWAY TECNOLOGICA - S.p.a.	7	SOCIETÀ PNEUMATICI PIRELLI - S.p.a.	22
PRIMULA - S.r.l.	21	STRADE TORINO - S.r.l.	18
PROFILMEC - S.p.a.	20	TAMOIL ITALIA - S.p.a.	18
R.C.S. EDITORI - S.p.a.	6	TAU - S.p.a.	3
R.O.S.I. IMMOBILIARE S.r.l.	15	TESSITURA SETA E FIBRE SINTETICHE di Elisa Lanzi e C. - S.a.s.	24
SACILESE INDUSTRIALE VETRARIA - S.p.a.	8	TOLARA - S.r.l.	16
		VILLA REGINA - S.p.a.	9

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121

LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILO
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

L. 115.000

L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.400

L. 44.400

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.300

L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.100

L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 8 0 0 9 8 *

L. 7.750